

CURRICOLO D'ISTITUTO

PRESENTAZIONE

Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento e di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il "curricolo di Istituto", pertanto si configura come il documento di identità che fa della scuola un'agenzia educativa, una palestra di libertà, attenta non solo ai contenuti da veicolare, ma soprattutto alle motivazioni e agli stili di apprendimento. Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto

Ciascun indirizzo liceale, nelle sue articolazioni temporali, I biennio, II biennio e quinto anno, realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare.

il Curricolo Verticale ha le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso delle articolazioni temporali;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

I VALORI FORMATIVI DELL'ISIS "PITAGORA"

La *mission* della nostra scuola è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali, sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La *mission* della scuola fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuove la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Il nostro liceo, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa del nostro Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente, attenta ad un continuo rinnovamento didattico che tenga conto anche della realtà territoriale e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia locale che nazionale e internazionale.

- IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E LE COMPETENZE DEI CURRICOLI PER AREE DISCIPLINARI

Il profilo educativo, culturale e professionale che ogni studente deve aver conseguito al termine del ciclo di studi liceali, viene specificato nell'allegato A del D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010, dove si indica come scopo comune a tutti i licei quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")".

Al raggiungimento di questi risultati vengono chiamati a concorrere tutti gli aspetti del lavoro scolastico, fortemente integrati tra di loro, reciprocamente e pienamente valorizzati, con indicazioni

privilegiate per :

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Solo la pratica didattica effettiva, nella Scuola "viva", può tuttavia realizzare questa prospettiva, rendendola concreta e congrua nel riferimento alle componenti e al contesto della Scuola stessa e sviluppando adeguatamente, nei distinti percorsi, i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi e quelli che invece li distinguono, caratterizzandoli.

LA STRUTTURA DEI CORSI E LE LORO PARTIZIONI

Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio, finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i differenti indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, garantisce il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, pur nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Il quinto anno persegue invece la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente liceale e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi; consolida inoltre il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

A partire dal secondo biennio è prevista la specifica attività che le istituzioni

scolastiche devono condurre, in intesa con gli enti competenti, scolastici superiori o del lavoro, per l'approfondimento da parte degli allievi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante i PCTO.

ASSI CULTURALI E COMPETENZE PER L'EQUIVALENZA FORMATIVA NEL PRIMO BIENNIO E L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

1) Asse dei Linguaggi:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

2) Asse della Matematica:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

3) Asse Scientifico-Tecnologico:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

4) Asse Storico-Sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni, fino ai sedici anni d'età, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare** o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando nell'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE AREE DI APPRENDIMENTO E I RISULTATI COMUNI A TUTTI I LICEI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
 - ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso dello spazio ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER GLI INDIRIZZI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO

Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1) aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2) avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- 3) aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 4) saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare

le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1) aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- 2) saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- 3) comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- 4) saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- 5) aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- 6) essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- 7) saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- 2) aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 3) saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- 4) saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 5) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1) conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- 2) comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- 3) individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- 4) sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- 5) utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- 6) saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- 7) avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art.4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1) conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- 2) cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- 3) conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- 4) conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- 5) conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- 6) conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- 1) conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- 2) avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- 3) conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- 4) avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico,

- sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- 5) acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
 - 6) saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
 - 7) conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- 1) avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- 2) conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- 3) conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- 4) conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Liceo Musicale e Coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione musicale

- 1) eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- 2) partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- 3) utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- 4) conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- 5) usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- 6) conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- 7) conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- 8) individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti allamusiche e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- 9) cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- 10) conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- 11) conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

per la sezione coreutica

- 1) eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;

- 2) analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- 3) utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- 4) saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- 5) focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- 6) conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- 7) individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- 8) cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- 9) conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

L'articolazione per discipline e ore di lezione nelle classi è indicata nei curricoli degli indirizzi.

Il percorso dello studente è personalizzabile con scelte proprie fra le attività opzionali e integrative comprese nel Piano dell'Offerta Formativa, secondo i principi di centralità dello studente all'interno della Scuola, di cittadinanza attiva e di corresponsabilità, nei termini dello Statuto delle Studentesse degli Studenti

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del
22 maggio 2018

- *competenza alfabetica funzionale:*
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia consapevolezza ed espressione culturali.

BIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE	ATTIVITÀ
PERSONALE SOCIALE	Comprendere gli altri	Scrittura creativa, Progetti di solidarietà, Incontri con studenti stranieri
	Mettersi nei panni degli altri	
	Accogliere gli altri	
	Prendersi cura degli altri	
	Fiducia in se stessi	Sportello metodo di studio, realizzazione di attività/eventi, public speaking.

CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Determinazione	
	Decision making	
	Problem solving	

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE	ATTIVITÀ
COLLABORAZIONE/ COMUNICAZIONE	Lavoro in gruppo	INCONTRI CON ESPERTI DI VARI SETTORI GIORNALE D'ISTITUTO PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
	Efficacia comunicativa	
	Ricerca documentale	
IMPRENDITORIALITA'	Creatività	PCTO GEMELLAGGI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	Ingegnerizzazione e delle idee e planning	
	Educazione finanziaria	
RESPONSABILITA' SOCIALE, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Educazione alla cittadinanza attiva	PCTO PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
	Sostenibilità	
	Senso critico	

Riferimenti

- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
- Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
- L.107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

ASSE	DIPARTIMENTO LETTERE	DIPARTIMENTO LINGUE	DIPARTIMENTO ARTISTICO	DIPARTIMENTO MUSICALE	DIPARTIMENT O DANZA
linguaggi	Italiano Latino Greco	Inglese Francese	Disc. plastiche Disc. pittoriche Disc. Audiovisive e multimediali Lab. Audiovisivo e multimediale	Musica Tecnica della musica	Classica Moderna

ITALIANO
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Consolidamento delle capacità linguistiche orali e scritte
- Consolidamento della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione di testi scritti
- Consapevolezza delle differenze nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, con particolare attenzione alle forme della comunicazione multimediale
- Arricchimento del lessico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare / Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Comprendere il messaggio di un testo orale</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto e coerente</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p> <p>Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente</p>	<p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni</p>
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi</p> <p>Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula,</p>	<p>Aspetti fondamentali di testi non letterari: descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale</p> <p>Aspetti fondamentali dei testi letterari: narrativo, poetico, teatrale</p> <p>Principali generi letterari</p> <p>Contestualizzazione storico-culturale di alcuni autori e opere</p>

	intreccio, sequenze)	Lettura scorrevole ed espressiva Tecniche di lettura analitica e sintetica
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, argomentativi	Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura Le strutture grammaticali della lingua italiana Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, secondo le diverse tipologie dei testi Le strategie del riassunto
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario	Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, film, musica, fumetto...) in rapporto alle lettura di testi, letterari e non La letteratura medioevale dalle origini all'età comunale

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Contenuti programmatici annuali per il primo biennio

Classi prime

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 132

- Riflessione sulla lingua (morfologia, sintassi, lessico, ortografia, connettivi, interpunzione).
- Il testo narrativo, in particolare il racconto, con lettura di brani antologici a scelta di autori italiani e stranieri
- Il testo epico, in particolare Iliade, Odissea, Eneide, con lettura di passi scelti
- Produzione scritta: il testo descrittivo, narrativo, relazioni, riassunti e parafrasi.

Classi seconde

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 132

- Riflessione sulla lingua (morfologia, sintassi, lessico, ortografia, connettivi, interpunzione).
- Il testo poetico, in particolare la lirica, con lettura di testi significativi e avvio dell'analisi del testo poetico
- Il testo narrativo, in particolare il romanzo, con lettura analisi dei capitoli più significativi del romanzo "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni.

- Le radici della letteratura europea
- Produzione scritta: il testo espositivo, argomentativo, riassunti, parafrasi e schemi.

ITALIANO
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Affinamento delle capacità linguistiche orali e scritte
- Consolidamento della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso
- Sviluppo delle competenze di comprensione e produzione di testi scritti
- Arricchimento del lessico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare/ Utilizzare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli</p> <p>Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi</p> <p>Prendere appunti significativi</p> <p>Aumentare progressivamente i tempi di ascolto</p>	<p>Strutture della lingua italiana</p> <p>Patrimonio lessicale</p> <p>Funzioni della lingua</p>
Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali	<p>Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui</p> <p>Distinzione fra lingua</p>	<p>Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale</p> <p>Criteri di strutturazione del discorso</p> <p>Struttura del discorso argomentativo</p>

	<p>d'uso e lingua letteraria o formale</p> <p>Acquisire gradualmente la capacità argomentativa in vari contesti</p> <p>Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo</p> <p>Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e al destinatario</p>	
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni dei testi letti</p> <p>Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari</p> <p>Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro</p>	<p>Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute</p> <p>Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo</p> <p>Saper classificare i testi in base al loro genere</p> <p>Saper applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo</p> <p>Saper applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico</p>	<p>Varie modalità di lettura in relazione allo scopo</p> <p>Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa</p> <p>Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo)</p> <p>Elementi di metrica (strofe, versi, rime)</p> <p>Principali figure retoriche</p>
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e</p>	<p>Produrre testi orali e scritti di varia tipologia</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p>

<p>scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato</p>	<p>secondo una struttura predeterminata</p> <p>Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto</p> <p>Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario</p>	<p>Struttura del discorso argomentativo</p> <p>Conoscere le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato</p>
<p>Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale sue relazioni con altri patrimoni letterari</p>	<p>Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale</p> <p>Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario</p> <p>Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà di linguaggio</p> <p>Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri</p> <p>Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia</p> <p>Mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura</p>	<p>Conoscenza degli autori e dei testi della letteratura italiana più significativi contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale.</p>

Classi terze

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 132

- La letteratura delle origini
- Lo Stilnovo
- Dante
- Petrarca
- Boccaccio
- L'Umanesimo
- Il poema epico-cavalleresco: Ariosto
- La Divina Commedia: lettura, analisi, parafrasi e commento di 8/10 canti dell'*Inferno*

Classi quarte

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 132

- Il Cinquecento e l'età della Controriforma
- Il Seicento
- Il Settecento
- L'Illuminismo: Parini
- Il teatro del Settecento: Goldoni, Alfieri
- Neoclassicismo, Preromanticismo e Romanticismo
- Ugo Foscolo
- Giacomo Leopardi
- Alessandro Manzoni

La Divina Commedia: lettura, analisi, parafrasi e commento di 7 canti del *Purgatorio*

ITALIANO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE

LICEO ARTISTICO

LICEO MUSICALE

LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Padronanza della lingua italiana, in forma orale e scritta
- Affinamento della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso
- Padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi
- Capacità di riflessione e rielaborazione critica
- Arricchimento del lessico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare/ Utilizzare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli Individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari	Strutture della lingua italiana Patrimonio lessicale Funzioni della lingua Criteri di strutturazione del discorso Struttura del discorso argomentativo

	<p>contesti comunicativi</p> <p>Prendere appunti significativi</p> <p>Aumentare progressivamente i tempi di ascolto</p> <p>Effettuare collegamenti interdisciplinari</p>	<p>Strategie comunicative e tecniche di persuasione</p>
<p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p>	<p>Pianificare il proprio discorso facendo uso di scalette e mappe concettuali</p> <p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture</p> <p>Esprimere con chiarezza il proprio pensiero</p> <p>Orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e del confronto con idee altrui</p> <p>Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale</p> <p>Acquisire gradualmente la capacità argomentativa in vari contesti</p> <p>Tenere presente lo scopo dell'intervento comunicativo</p> <p>Saper operare scelte lessicali progressivamente più adeguate al contesto e</p>	<p>Distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale</p> <p>Criteri di strutturazione del discorso</p> <p>Struttura del discorso argomentativo</p>

	<p>al destinatario</p> <p>Sviluppare ulteriormente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute</p> <p>Saper utilizzare la lettura di consultazione per approfondimenti e ricerche, anche tramite siti internet e materiali multimediali</p> <p>Saper fare ricorso a fonti e testimonianze del passato e del presente</p>	
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni dei testi letti</p> <p>Consolidamento delle tecniche di analisi dei testi letterari</p> <p>Leggere e relazionare come risposta ad un autonomo interesse e come occasione di confronto con l'altro</p>	<p>Saper leggere a voce alta, in modo espressivo, modulando opportunamente il tono e la voce</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente le diverse strategie di lettura in relazione alle consegne ricevute</p> <p>Cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo</p> <p>Saper classificare i testi in base al loro genere</p> <p>Saper applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo</p> <p>Saper applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo poetico</p>	<p>Varie modalità di lettura in relazione allo scopo</p> <p>Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa</p> <p>Elementi di narratologia (voce narrante, punto di vista, rappresentazione dei personaggi, dello spazio e del tempo)</p> <p>Elementi di metrica (strofe, versi, rime)</p> <p>Principali figure retoriche</p>

	<p>Saper applicare le convenzioni in uso nella redazione di un saggio o di una ricerca scritta</p>	
<p>Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato</p>	<p>Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata</p> <p>Eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto</p> <p>Adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Struttura del discorso argomentativo</p> <p>Conoscere le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato</p>
<p>Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale sue relazioni con altri patrimoni letterari</p>	<p>Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale</p> <p>Riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario</p> <p>Individuare i nuclei tematici di un testo letterario e porli in relazione, esponendoli con chiarezza e proprietà di linguaggio</p> <p>Porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri</p> <p>Saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia</p> <p>Mettere in relazione testi letterari con altre</p>	<p>Conoscenza delle correnti, degli autori e dei testi più significativi della letteratura italiana dall'età romantica al secondo Novecento, con particolare attenzione agli scrittori e alle opere che maggiormente hanno contribuito a delineare ed arricchire il sistema letterario italiano, anche in un contesto europeo, con riferimenti al quadro storico-sociale e culturale</p> <p>Conoscenza della Divina Commedia, attraverso un percorso di lettura di alcuni canti significativi appartenenti alla Cantica del <i>Paradiso</i></p>

	<p>espressioni culturali e artistiche di varia natura</p> <p>Sviluppare ulteriormente l'analisi e l'interpretazione autonoma dei testi</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi critica</p> <p>Saper comparare testi della letteratura italiana a testi delle letterature straniere</p>	
--	---	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 132

Il Secondo Ottocento

Il verismo e Verga

Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio

Le avanguardie letterarie

La Letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Pirandello, Svevo

Il Novecento: Ungaretti, Montale, Saba

La Divina Commedia: lettura, analisi, parafrasi e commento di 6 canti del *Paradiso*

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Acquisizione del meccanismo flessivo del latino
- Conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche
- Assimilazione graduale del lessico latino di maggior frequenza
- Leggere con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole
- Comprensione e traduzione di testi in lingua latina di crescente complessità
- Promuovere la formazione di un patrimonio lessicale sempre più appropriato e preciso
- Acquisire la consapevolezza della continuità tra il patrimonio culturale latino e quello europeo moderno.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto,	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva.

<p>ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>anche a livello di formalizzazione grammaticale</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p> <p>Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente</p>	<p>Strutture morfosintattiche</p>
<p>Leggere e comprendere semplici testi scritti</p>	<p>Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto</p> <p>Leggere in modo scorrevole</p> <p>Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne</p>	<p>Aree semantiche ed etimologia</p> <p>Strutture morfosintattiche</p>
<p>Tradurre dal latino in italiano</p>	<p>Saper usare il dizionario</p> <p>Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo</p>	<p>Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva</p> <p>Strutture morfosintattiche</p>
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico europeo</p>	<p>Elementi di civiltà e di vita quotidiana dei Romani</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura</p> <p>Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto</p>

	Elaborare prodotti multimediali	multimediale
--	---------------------------------	--------------

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Classi prime

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 99

- Fonologia della lingua latina: alfabeto e pronuncia del latino; sistema quantitativo; regole dell'accento
- Il latino come lingua flessiva: funzioni, casi e declinazioni
- Morfologia del nome e dell'aggettivo: I, II, III declinazione; classi degli aggettivi
- Morfologia del verbo: tempi dell'indicativo di *sum* e delle 4 coniugazioni regolari; imperativo presente; infinito presente. Forma attiva e passiva del verbo
- Sintassi della frase semplice: il soggetto; l'apposizione; i complementi oggetto, predicativi del soggetto e dell'oggetto; di specificazione, di termine, d'agente e di causa efficiente, di denominazione, di mezzo, di modo, di tempo, di causa, di fine, di vantaggio/svantaggio, di compagnia/unione, di materia, di argomento
- Il dativo di possesso
- Brevi testi di autori latini in traduzione

Classi seconde

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 99

- Morfologia del nome: IV e V declinazione
- Morfologia del pronome: personali, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogative
- Morfologia del verbo: il modo congiuntivo del verbo *sum* e delle 4 coniugazioni regolari.
- Principali verbi irregolari. Cenni sulla forma deponente.
- Sintassi della frase semplice: complementi di limitazione, di qualità, di quantità, di abbondanza/privazione
- Sintassi del periodo: coordinazione e subordinazione; proposizioni subordinate esplicite ed implicite. Frasi causali, temporali, finali, consecutive, relative. Perifrastica attiva. Ablativo assoluto. Cum+ congiuntivo. Usi del participio. Frasi infinitive.
- Brevi testi di autori latini in traduzione

LINGUA E CULTURA LATINA LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Conoscere la Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione italiana, i testi fondamentali della cultura classica.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi
- Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Leggere, comprendere e interpretare testi latini, anche in traduzione italiana	Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo	Lessico latino di base Morfologia

	<p>Usare in modo corretto e ragionato il vocabolario</p> <p>Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo</p> <p>Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione, anche attraverso il confronto con traduzioni d'autore</p>	<p>Sintassi del verbo</p> <p>Sintassi dei casi</p> <p>Elementi di sintassi del periodo</p> <p>Tecniche di traduzione</p> <p>Elementi di analisi testuale</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse</p>	<p>Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico</p> <p>Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente</p> <p>Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea</p>	<p>Elementi fondamentali di storia romana dalle origini all'età di Augusto</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni</p> <p>Elementi fondamentali del sistema linguistico italiano e latino</p>
<p>Individuare i tratti più significativi della cultura latina</p>	<p>Collocare i testi nel contesto storico e in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Saper stabilire rapporti e confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori</p> <p>Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori</p>	<p>Conoscenza dei principali autori dell'età arcaica e dell'età di Cesare</p> <p>Conoscenza di Cicerone e dei principali autori dell'età di Augusto, anche attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione italiana</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari</p>

<p>Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana</p>	<p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni</p> <p>Utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare</p> <p>Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta</p>	<p>Struttura della lingua italiana</p> <p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Tecniche argomentative</p>
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO

Classi terze

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 66

LINGUA

Completamento delle principali strutture della grammatica latina

LETTERATURA LATINA

L'età arcaica: il contesto storico-sociale

Le origini della letteratura latina

I generi letterari:

il teatro

il poema didascalico

la lirica

la storiografia

Gli autori:

Livio Andronico

Gneo Nevio

Quinto Ennio

Catone il Censore

Gaio Lucilio

Tito Maccio Plauto

Publio Terenzio Afro

Gaio Valerio Catullo

Classi quarte

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 66

LINGUA

Completamento della sintassi del periodo

LETTERATURA LATINA

L'età di Cesare: il contesto storico-sociale

L'età di Augusto: il contesto storico culturale

Gli autori:

Gaio Giulio Cesare

Marco Tullio Cicerone

Tito Lucrezio Caro

Publio Virgilio Marone

Quinto Orazio Flacco

I generi:

La storiografia

La poesia bucolica

La poesia didascalica

La lirica e la satira

LINGUA E CULTURA LATINA

LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Conoscere la Storia della letteratura latina del I e del II secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere attraverso la lettura, in traduzione italiana, i testi fondamentali della cultura classica.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi
- Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente Cogliere il senso profondo della	Elementi fondamentali di storia romana dell'età imperiale Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni Elementi fondamentali del sistema linguistico italiano e latino

	tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea	
Individuare i tratti più significativa della cultura latina	<p>Collocare i testi nel contesto storico Collocare i testi in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Saper stabilire rapporti e confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori</p> <p>Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori</p> <p>Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione</p>	<p>Conoscenza dei principali autori dell'età arcaica e dell'età di Cesare</p> <p>Conoscenza degli autori e dei generi più significativi, anche attraverso la lettura antologica delle opere in traduzione italiana</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari</p>
Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana	<p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni</p> <p>Utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare</p> <p>Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta</p>	<p>Struttura della lingua italiana</p> <p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Tecniche argomentative</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL QUINTO ANNO

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 66

LINGUA

Consolidare la conoscenza delle principali strutture della lingua latina

LETTERATURA LATINA

La prima età imperiale: il contesto storico-sociale

Fedro

Lucio Anneo Seneca

Marco Anneo Lucano

Petronio

Il grande secolo di Roma: il contesto storico-sociale

Marco Fabio Quintiliano

Marco Valerio Marziale

Decimo Giunio Giovenale

Publio Cornelio Tacito

Apuleio

**LINGUA E CULTURA LATINA
LICEO SCIENTIFICO****TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO**

- Conoscere la Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea, attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione italiana, i testi fondamentali della cultura classica.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi
- Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Leggere, comprendere e interpretare testi latini, anche in traduzione italiana	Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo Usare in modo corretto e ragionato il vocabolario Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione, anche attraverso il confronto	Lessico latino di base Morfologia Sintassi del verbo Sintassi dei casi Elementi di sintassi del periodo Tecniche di traduzione

	con traduzioni d'autore	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	<p>Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico</p> <p>Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione sia al passato sia al presente</p> <p>Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea</p>	<p>Elementi fondamentali di storia romana dalle origini all'età di Augusto</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari antichi e moderni</p> <p>Elementi fondamentali del sistema linguistico italiano e latino</p>
Individuare i tratti più significativa della cultura latina	<p>Collocare i testi nel contesto storico e in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Saper stabilire rapporti e confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori</p> <p>Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori</p>	<p>Conoscenza dei principali autori dell'età arcaica e dell'età di Cesare</p> <p>Conoscenza di Cicerone e dei principali autori dell'età di Augusto, anche attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione italiana</p> <p>Tratti distintivi dei generi letterari</p>
Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana	<p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni</p> <p>Utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare</p>	<p>Struttura della lingua italiana</p> <p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Tecniche argomentative</p>

	Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta	
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 99

LINGUA

Completamento delle principali strutture della grammatica latina

LETTERATURA LATINA

L'età arcaica: il contesto storico-sociale

Le origini della letteratura latina

I generi letterari:

Il teatro

Il poema didascalico

La lirica

La storiografia

Gli autori:

Livio Andronico

Gneo Nevio

Quinto Ennio

Catone il Censore

Gaio Lucilio

Tito Maccio Plauto

Publio Terenzio Afro

Gaio Valerio Catullo

Tito Lucrezio Caro

Classi quarte

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 99

LINGUA

Completamento della sintassi del periodo

LETTERATURA LATINA

L'età di Cesare: il contesto storico-sociale

L'età di Augusto: il contesto storico culturale

Gli autori:

Gaio Giulio Cesare

Gaio Sallustio Crispo

Marco Tullio Cicerone

Publio Virgilio Marone

Quinto Orazio Flacco

Tito Livio

I generi:

La storiografia

La poesia bucolica

La poesia didascalica

La lirica e la satira

LINGUA E CULTURA LATINA
LICEO SCIENTIFICO**TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO**

- Conoscere la Storia della letteratura latina del I e del II secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi.
- Conoscere attraverso la lettura, diretta e in traduzione italiana, i testi fondamentali della cultura classica.
- Saper interpretare e commentare opere in prosa e in versi
- Riconoscere il valore fondamentale della classicità romana per la tradizione europea

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Leggere, comprendere e interpretare testi latini, anche in traduzione italiana	<p>Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici di un testo</p> <p>Usare in modo corretto e ragionato il vocabolario</p> <p>Decodificare un testo e ricodificarlo rispettando la lingua grammaticale di arrivo</p> <p>Riflettere criticamente sulle scelte di traduzione, anche attraverso il confronto con traduzioni d'autore</p>	<p>Lessico latino di base</p> <p>Morfologia</p> <p>Sintassi del verbo</p> <p>Sintassi dei casi</p> <p>Elementi di sintassi del periodo</p> <p>Tecniche di traduzione</p> <p>Elementi di analisi testuale</p>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra opere di epoche diverse	<p>Individuare continuità e differenze tra latino e italiano sul piano lessicale e semantico</p> <p>Utilizzare il testo letterario come strumento di conoscenza e di riflessione in relazione</p>	<p>Conoscere il contesto storico-sociale della prima e della seconda età imperiale</p> <p>Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari del periodo imperiale</p> <p>Elementi fondamentali del sistema linguistico italiano e latino</p>

	<p>sia al passato sia al presente</p> <p>Cogliere il senso profondo della tradizione in modo da operare un confronto tra la cultura classica e la società contemporanea</p>	
<p>Individuare i tratti più significativa della cultura latina</p>	<p>Collocare i testi nel contesto storico e in relazione al genere letterario di appartenenza</p> <p>Saper stabilire rapporti e confronti fra le opere di uno stesso autore e fra diversi autori</p> <p>Individuare alcuni tratti significativi dello stile dei vari autori</p> <p>Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e di riflessione personale</p>	<p>Conoscere i principali autori dell'età imperiale, anche attraverso la lettura antologica delle opere in lingua e/o in traduzione italiana</p>
<p>Padroneggiare le tecniche espressive orali e scritte in lingua italiana</p>	<p>Esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio, delle proprie letture e delle proprie riflessioni</p> <p>Utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare</p> <p>Produrre testi scritti chiari, coerenti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta</p>	<p>Struttura della lingua italiana</p> <p>Lessico specifico della disciplina</p> <p>Tecniche argomentative</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL QUINTO ANNO

Monte ore annuale previsto dal curriculum: 99

LINGUA

Completamento delle principali strutture della grammatica latina

LETTERATURA LATINA

La prima età imperiale: il contesto storico-sociale

Fedro

Lucio Anneo Seneca

Marco Anneo Lucano

Aulo Persio Flacco

Petronio

Il grande secolo di Roma: il contesto storico-sociale

Plinio il Vecchio

Marco Fabio Quintiliano

Marco Valerio Marziale

Decimo Giunio Giovenale

Publio Cornelio Tacito

Caio Svetonio Tranquillo

Plinio il Giovane

Apuleio

LINGUA E CULTURA LATINA**LINGUA E CULTURA GRECA**

LICEO CLASSICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

1. Acquisire le competenze linguistiche del latino e greco funzionali all'approccio alle opere letterarie del secondo biennio.
2. Consolidare le competenze grammaticali – in primo luogo morfologiche – acquisite attraverso lo studio teorico, mediante la riflessione sulle strutture di queste lingue.
3. Favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e finalizzato all'analisi di testi di vario genere.
4. Acquisire le competenze necessarie per un uso consapevole e critico dei rispettivi dizionari linguistici, in particolare quelli dal latino e dal greco.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale. Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti.	I rapporti tra lingua latina, lingua greca e lingua italiana, anche in forma contrastiva. Strutture morfosintattiche della lingua latina e greca. Lessico: famiglie semantiche e

	Riflettere su funzioni di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente.	formazione delle parole.
Leggere e comprendere testi in prosa di crescente difficoltà, di argomento mitologico, storico e narrativo e tradurli in lingua italiana in modo corretto e appropriato.	<p>Leggere correttamente</p> <p>Riconoscere le strutture morfosintattiche già note della lingua in un testo scritto.</p> <p>Applicare le corrette procedure di traduzione.</p> <p>Selezionare lessico e strutture morfosintattiche della lingua di arrivo adeguate al contesto originale.</p>	<p>Aree semantiche ed etimologia.</p> <p>Strutture morfosintattiche della lingua latina e greca.</p> <p>Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione.</p>
Riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina, elementi fondanti della civiltà europea	<p>Operare collegamenti con latino e greco, Italiano e Storia.</p> <p>Individuare nei testi aspetti salienti delle civiltà greca e latina.</p> <p>Cogliere spunti di riflessione attraverso il confronto fra mondo antico e contemporaneo.</p>	<p>Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani e dei Greci.</p> <p>Nozioni di storia antica</p>
Produrre testi multimediali	Comprendere e utilizzare i prodotti della comunicazione audiovisiva.	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura e presentazioni multimediali

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Greco: Alfabeto. Articolo. Prima, seconda e terza declinazione. Aggettivi. Comparativi e superlativi. Pronomi. Presente, imperfetto, futuro, aoristo (I, II, III) dei verbi in ω e in -μ. Il participio e le sue funzioni. La proposizione finale, infinitiva, consecutiva.

Latino: Le cinque declinazioni, le due classi di aggettivi, comparativi e superlativi, i pronomi, il verbo sum, le quattro coniugazioni attive, passive, deponenti e semideponenti, verbi difettivi e anomali, proposizioni infinitive, finali, consecutiva, complete, interrogative, cum narrativo, perifrastica attiva e passiva.

**LINGUA E CULTURA LATINA
LINGUA E CULTURA GRECA
LICEO CLASSICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Leggere, comprendere e tradurre testi, di vario genere e di diverso argomento, in lingua latina o greca.
- Confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino/greco con il greco/latino e l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Conoscere e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura e utilizzare la traduzione come strumento di conoscenza di testi, autori e contesti di riferimento.
- Avere senso storico e cogliere lo svolgersi dei fatti e l'evoluzione del pensiero nel mondo antico, riconoscendo le radici della moderna civiltà occidentale in un dinamico rapporto tra passato, presente e futuro,
- Possedere capacità d'astrazione, di riflessione, sviluppando abilità mentali in funzione preparatoria agli studi successivi.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione di testi in lingua latina e greca.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale cogliendone il senso generale. - riconoscere i principali costrutti morfosintattici. - formulare ipotesi di traduzione sulla base di una comprensione generale del significato del testo e della conoscenza del contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche. - lessici settoriali.
Lettura e interpretazione, nel suo significato generale, di un testo latino e greco attraverso la conoscenza storico-letteraria	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche di analisi testuale per comprendere e commentare opere in prosa e in versi. - collocare l'autore nel contesto storico-culturale di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura degli autori più significativi in lingua originale e/o in lingua italiana. - principali strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica. - studio di momenti significativi e fondanti della storia della letteratura latina e greca (percorsi tematici, per

	- creare confronti fra opere appartenenti allo stesso genere letterario.	generi letterari, per autore). - collocazione delle opere nel contesto culturale di appartenenza.
Consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea.	Individuare permanenze del classico nella cultura italiana ed europea.	- Confronto fra tematiche ricorrenti nell'espressione letteraria antica e moderna - traduzione contrastiva
Saper applicare le competenze multimediali per utilizzare e produrre testi	Saper utilizzare gli strumenti multimediali	- Conoscenza della comunicazione multimediale e dei siti web di interesse culturale per il latino e per il greco.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lineamenti di storia letteraria latina.

[Terzo anno] Introduzione allo studio della letteratura (fonti, fasi della composizione e della trasmissione, filologia e critica dei testi antichi). - Quadro storico e culturale dalla fondazione di Roma all'età di Cesare. - La cultura orale delle origini e le prime testimonianze scritte. - Il poema epico: i caratteri del genere; l'epica in Grecia e a Roma; Livio Andronico, Nevio, Ennio. - Il teatro: origini, forme e modelli del teatro latino; la tragedia e la commedia in Grecia e a Roma; Plauto e Terenzio. - La satira: origini e modelli; Lucilio. - La lirica: i caratteri del genere e le scelte di poetica; Catullo e i poetae novi. - La storiografia: i caratteri del genere e le forme letterarie; Catone il Censore, Sallustio, Cesare. - La biografia: Cornelio Nepote. - La retorica, l'oratoria, la riflessione politica: Cicerone. - La filosofia: il dialogo filosofico e il poema epico-didascalico; Cicerone e Lucrezio. - Nozioni di morfosintassi: ripasso dei principali costrutti, sintassi dei casi latini, *oratio obliqua*. - Lettura antologica: traduzione, analisi e commento di testi in lingua latina dei seguenti autori: Cesare, Cicerone, Catullo, Lucrezio, Sallustio.

[Quarto anno] L'età di Augusto: quadro storico, ideologia augustea, organizzazione della cultura; letteratura e propaganda augustea, imitatio/aemulatio dei modelli greci, i generi letterari; i poeti del circolo di Mecenate: Virgilio e Orazio. - Caratteri della poesia elegiaca romana: linee generali e codice erotico; Tibullo, Propertio, Ovidio e la l'evoluzione del genere. - La storiografia di regime: gli Annales ab Urbe condita di Tito Livio. - Lettura antologica: traduzione, analisi e commento di testi in lingua latina dei seguenti autori: Cicerone, Virgilio, Orazio, Ovidio, Livio. - L'esercizio di analisi e traduzione del testo in lingua, associato ad esercizi di traduzione a casa e in classe, consentirà di consolidare le conoscenze grammaticali e le competenze traduttive, richiamando gli argomenti di morfologia e sintassi, acquisiti negli anni precedenti.

[Quinto anno] L'età giulio-claudia: coordinate storico-culturali. Gli autori: Seneca e la filosofia al potere; Persio e la satira filosofica; Lucano e il rovesciamento del poema epico; Petronio e il romanzo parodico. - L'età dai Flavi a Traiano: coordinate storico-politiche, il nuovo rapporto tra intellettuali e potere. Gli autori: l'enciclopedismo di Plinio il Vecchio; Quintiliano e la retorica a Roma; Marziale e l'epigramma latino; l'epistolario di Plinio il Giovane; Tacito e la storiografia senatoria; Giovenale e la satira dell'indignatio. - L'età di Adriano e degli Antonini: coordinate storico-culturali, erudizione e gusto arcaizzante. Gli autori: Svetonio e il genere biografico; Apuleio e il romanzo. - Dai Severi a Diocleziano: la crisi del III sec, l'apologetica cristiana, la letteratura pagana tardoantica. - Da Costantino al sacco di Roma: quadro storico e orientamenti culturali. I padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo, Agostino. - Lettura antologica: traduzione, analisi e commento di testi in lingua latina dei seguenti autori: Seneca, Tacito, Agostino. - L'esercizio di analisi e traduzione del testo in lingua, associato ad esercizi di traduzione a casa e in classe, consentirà di consolidare le conoscenze grammaticali e le competenze traduttive, richiamando gli argomenti di morfologia e sintassi, acquisiti negli anni precedenti.

Lineamenti di storia letteraria greca.

[Terzo anno] Introduzione allo studio della letteratura, fonti, cenni sulla trasmissione dei testi.

- Letteratura di età arcaica: quadro storico. La poesia epica: questione omerica, composizione e trasmissione dei poemi, formularità e stilistica dei poemi, ciclo epico e inni omerici. - Esiodo e il poema didascalico. - La lirica arcaica e i suoi generi; il giambo (Archiloco, Semonide, Ipponatte), l'elegia (Callino, Tirteo, Mimnermo, Solone, Teognide, Senofane), la lirica monodica (Alceo, Saffo, Anacreonte), la lirica corale (Stesicoro, Ibico, Simonide, Pindaro, Bacchilide). - Traduzione, analisi e commento di testi in lingua greca dei seguenti autori: Omero, Erodoto. – Morfologia: la flessione verbale (perfetto e piuccheperfetto), forme nominali del verbo, sintassi dei casi (elementi essenziali).

INGLESE
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

L'alunno deve essere in grado di comprendere e produrre semplici testi scritti utilizzando:
 Lessico di base su argomenti di vita quotidiana
 Elementi fondamentali di morfologia e sintassi
 Elementi fondamentali di fonetica della lingua e le caratteristiche della intonazione
 Ortografia
 Fraseologia e connettivi logici semplici, propri della lingua scritta
 Interiezioni proprie del parlato
 Formule basilari del registro formale/informale della lingua
 Semplici connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti

L'alunno deve essere in grado di comprendere semplici messaggi orali e di sostenere semplici conversazioni con lessico appropriato al contesto ed alla situazione.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper cogliere il senso di ciò che si ascolta, utilizzando le conoscenze e le abilità al fine di essere parte attiva nella interazione linguistica</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le abilità per comprendere lettere e brevi testi della quotidianità sia nella dimensione di lettura veloce che dettagliata</p> <p>Saper utilizzare conoscenze e abilità al fine di interagire in modo proficuo in una situazione comunicativa</p> <p>Saper utilizzare conoscenze e abilità al fine di descrivere semplici situazioni e narrare esperienze o fatti in modo semplice, ma sostanzialmente corretto e fluido</p>	<p>Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc.; afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari</p> <p>Saper leggere testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano; capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuti in lettere personali</p> <p>Saper comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Elementi fondamentali di morfologia e sintassi Elementi fondamentali di fonetica della lingua e le caratteristiche della intonazione Ortografia Fraseologia e connettivi logici semplici, propri della lingua scritta Interiezioni proprie del parlato Formule basilari del registro formale/informale della lingua Semplici connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti</p>

<p>Saper utilizzare le conoscenze e le abilità per scrivere testi rispettosi della correttezza formale della lingua, coesi nella impostazione e ordinati nella esposizione logica delle idee.</p>	<p>semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete; prendere parte a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale, riguardanti la vita quotidiana, rispettando i registri linguistici richiesti dal contesto</p> <p>Saper descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, speranze e ambizioni; saper narrare una storia es esprimere impressioni personali</p> <p>Saper scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; saper scrivere brevi lettere personali</p>	

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere le funzioni, le nozioni, il lessico di livello pre-intermediate.
- Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare Present Simple, Present--Continuous, Past Simple, some Future forms, quantity, comparatives, superlatives, modal verbs, preposizioni di tempo e di luogo, aggettivi possessivi e pronomi personali, first and second conditional
- Conoscere elementi di pronuncia e intonazione

INGLESE

LICEO SCIENTIFICO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE
LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Gli obiettivi del secondo biennio si identificano con quelli sopra indicati ma con il consolidamento delle abilità comunicative, l'ampliamento delle competenze, l'arricchimento lessicale e funzionale della lingua, lo sviluppo di un indispensabile intuito linguistico, l'acquisizione di un metodo di lavoro sempre più approfondito ed efficace che permetta agli allievi di affrontare argomenti di studio via via più complessi.

Gli studenti dovranno crescere anche nella motivazione e nella curiosità per il sapere ed imparare a lavorare in gruppo, utilizzando efficacemente i testi in formato cartaceo e le tecnologie a loro disposizione.

Gli alunni devono essere in grado di riconoscere i principali generi letterari e gli autori proposti e devono essere in grado di analizzare messaggi e testi letterari.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere la lingua della conversazione reale, e comunicare in modo efficace per farsi capire con chiarezza, usando lessico e strutture adeguati e scegliendo il registro linguistico appropriato</p> <p>Raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni</p> <p>Leggere e interpretare testi scritti di sempre maggiore complessità, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto</p> <p>Produrre testi scritti di vario genere: narrazioni, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali.</p> <p>Analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico, motivando scelte e usando linguaggio appropriato</p> <p>Operare collegamenti e confronti, anche pluridisciplinari</p> <p>Valutare con apporti personali.</p>	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati; essere in grado di seguire argomentazioni anche complesse purchè l'argomento sia relativamente familiare</p> <p>Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo di vario genere letterario/storico/artistico cogliendo il messaggio e il punto di vista dell'autore</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti native, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contest e sostenendo le proprie opinioni</p> <p>Saper riportare il contenuto di testi scritti corrispondenti a diverse tipologie testuali e forme</p>	<p>Conoscere un'ampia gamma di varietà lessicali relative ad ambiti semantici diversi su argomenti di vita quotidiana, su argomenti culturali e specialistici del proprio indirizzo e di attualità</p> <p>Consolidare elementi anche complessi di morfologia e sintassi</p> <p>Consolidare elementi di fonetica della lingua e le caratteristiche della intonazione e interiezioni del proprio parlato</p> <p>Consolidare formule basilari del registro formale/informale della lingua</p> <p>Consolidare la fraseologia e i connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti, propri della lingua scritta e del registro anche formale</p> <p>Conoscenza dei contenuti letterari relativi al programma dell'anno scolastico in corso.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dei principali generi letterari</p>

	<p>espressive ed esprimere interpretazioni personali</p> <p>Saper scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di argomenti noti o di interesse personale (riassunti, articoli, brevi saggi ecc.), utilizzando adeguatamente le strutture grammaticali, lessicali e un opportuno registro linguistico</p>	
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Third conditional, Past Perfect, duration form- Past conditional- Reported speech- The passive Form (all tenses)

Storia della letteratura: dalle origini a Chaucer (terzo anno);

Dal rinascimento al romanzo con particolare riferimento al periodo Elisabettiano e a Shakespeare, al sonetto ed al teatro (quarto anno);

Dal romanticismo al periodo contemporaneo (quinto anno); Wordsworth e Coleridge;

Il periodo Vittoriano, Dickens. Joyce, Orwell.

FRANCESE
LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

L'alunno deve essere in grado di comprendere e produrre semplici testi scritti utilizzando:

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana

Elementi fondamentali di morfologia e sintassi

Elementi fondamentali di fonetica della lingua e le caratteristiche della intonazione

Ortografia

Fraseologia e connettivi logici semplici, propri della lingua scritta

Interiezioni proprie del parlato

Formule basilari del registro formale/informale della lingua

Semplici connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti

L'alunno deve essere in grado di comprendere semplici messaggi orali e di sostenere semplici conversazioni con lessico appropriato al contesto ed alla situazione.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper cogliere il senso di ciò che si ascolta, utilizzando le conoscenze e le abilità al fine di essere parte attiva nella interazione linguistica</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le abilità per comprendere lettere e brevi testi della quotidianità sia nella dimensione di lettura veloce che dettagliata</p> <p>Saper utilizzare conoscenze e abilità al fine di interagire in modo proficuo in una situazione comunicativa</p> <p>Saper utilizzare conoscenze e abilità al fine di descrivere semplici situazioni e narrare esperienze o fatti in modo semplice, ma sostanzialmente corretto e fluido</p>	<p>Comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari (per es. informazioni di base sulla sua persona e sulla sua famiglia, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc.; afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari</p> <p>Saper leggere testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano; capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuti in lettere personali</p> <p>Saper comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete; prendere parte a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale, riguardanti la vita quotidiana, rispettando i registri linguistici richiesti dal contesto</p> <p>Saper descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti,</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <p>Elementi fondamentali di morfologia e sintassi</p> <p>Elementi fondamentali di fonetica della lingua e le caratteristiche della intonazione</p> <p>Ortografia</p> <p>Fraseologia e connettivi logici semplici, propri della lingua scritta</p> <p>Interiezioni proprie del parlato</p> <p>Formule basilari del registro formale/informale della lingua</p> <p>Semplici connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti</p>

<p>Saper utilizzare le conoscenze e le abilità per scrivere testi rispettosi della correttezza formale della lingua, coesi nella impostazione e ordinati nella esposizione logica delle idee.</p>	<p>speranze e ambizioni; saper narrare una storia es esprimere impressioni personali</p> <p>Saper scrivere semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; saper scrivere brevi lettere personali</p>	
---	---	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

<p>-Conoscere le funzioni, le nozioni, il lessico du niveau intermédiaire</p> <p>- Conoscere le relative strutture grammaticali e sintattiche, in particolare Presente Passato Prossimo , Imperfetto, Futuro delle quattro coniugazioni, le temps de la narration, le passè rasè récent les adverbs de quantité , comparatives, superlatives, verbs modeaux, hypothèse avec si,</p> <p>-Conoscere elementi di pronuncia e intonazione.</p>
--

FRANCESE

LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

<p>Gli obiettivi del secondo biennio si identificano con quelli sopra indicati ma con il consolidamento delle abilità comunicative, l'ampliamento delle competenze, l'arricchimento lessicale e funzionale della lingua, lo sviluppo di un indispensabile intuito linguistico, l'acquisizione di un metodo di lavoro sempre più approfondito ed efficace che permetta agli allievi di affrontare argomenti di studio via via più complessi.</p> <p>Gli studenti dovranno crescere anche nella motivazione e nella curiosità per il sapere ed imparare a lavorare in gruppo, utilizzando efficacemente i testi in formato cartaceo e le tecnologie a loro disposizione.</p> <p>Gli alunni devono essere in grado di riconoscere i principali aspetti sociali dell'antropologia, della psico- pedagogia, del diritto, dell'economia e gli autori più rappresentativi.</p>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere la lingua della conversazione reale, e comunicare in modo efficace per farsi capire con chiarezza, usando lessico e strutture adeguati e scegliendo il registro linguistico appropriato</p> <p>Raccontare, riassumere, descrivere, confrontare, dare spiegazioni, motivare scelte, esprimere opinioni</p> <p>Leggere e interpretare testi</p>	<p>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati; essere in grado di seguire argomentazioni anche complesse purchè l'argomento sia relativamente familiare</p> <p>Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo di vario genere letterario/storico/artistico cogliendo il messaggio e il punto di vista dell'autore</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire</p>	<p>Conoscere un'ampia gamma di varietà lessicali relative ad ambiti semantici diversi su argomenti di vita quotidiana, su argomenti culturali e specialistici del proprio indirizzo e di attualità</p> <p>Consolidare elementi anche complessi di morfologia e sintassi</p> <p>Consolidare elementi di fonetica della lingua e le</p>

<p>scritti di sempre maggiore complessità, inferendo il significato di elementi lessicali ignoti dal contesto</p> <p>Produrre testi scritti di vario genere: narrazioni, descrizioni, riassunti, lettere personali e formali.</p> <p>Analizzare testi e problematiche attraverso un percorso logico, motivando scelte e usando linguaggio appropriato</p> <p>Operare collegamenti e confronti, anche pluridisciplinari</p> <p>Valutare con apporti personali.</p>	<p>nella discussione, anche con parlanti native, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contest e sostenendo le proprie opinioni</p> <p>Saper riportare il contenuto di testi scritti corrispondenti a diverse tipologie testuali e forme espressive ed esprimere interpretazioni personali</p> <p>Saper scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di argomenti noti o di interesse personale (riassunti, articoli, brevi saggi ecc.), utilizzando adeguatamente le strutture grammaticali, lessicali e un opportune registro linguistico</p>	<p>caratteristiche della intonazione e interiezioni del proprio parlato</p> <p>Consolidare formule basilari del registro formale/informale della lingua</p> <p>Consolidare la fraseologia e i connettivi logico-temporali, coordinanti e subordinanti, propri della lingua scritta e del registro anche formale</p> <p>Conoscenza dei contenuti antropologici sociologici relativi al programma dell'anno scolastico in corso.</p> <p>Conoscenza dei vari antropologi e sociologi: Emile DurKeim Pierre Bourdieu,</p>
---	--	---

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le conditionnel présent , la phrase exclamative , les adjecives et pronoms, le conditionnel passé , indèfinis , le passif .

Dall'economia alla mondializzazione, l'approccio sociologico del consumo e la Net Gèneration , La scuola attraverso i secoli. Il ruolo delle donne, la scrittura al femminile attraverso la seconda metà del '700 al 900'. Letture e analisi di alcuni estratti delle seguenti autrici: Madame Roland (1 Les Mémoires 1784-1793), George Sand(Mémoires, Lettre d'une vie 18), Marguerite Durand (Victoire féministe 1900)Simone de Beauvoir (Le Deuxième Sexe 1949) e Marguerite Duras (L'Amant 1984).

DISCIPLINE PLASTICHE
LICEO ARTISTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Riconoscere e rielaborare opere antiche, moderne e contemporanee.
- Utilizzare correttamente la forma, lo spazio, il colore e luce nella figurazione plastica.
- Progettare e realizzare autonomamente un bassorilievo, un altorilievo e un tuttotondo, la figura umana, in parte e/o intera, in rapporto alle forme statiche e dinamiche.
- Utilizzare il metodo additivo e sottrattivo nella modellazione in rapporto ai materiali, alle tecniche operative e agli strumenti.
 - Comporre elementi plastici in un contesto ambientale assegnato.
 - Ideare e realizzare progetti personali e comunicativi utilizzando procedure e tecniche appropriate.
- Acquisire una sempre maggiore coscienza del proprio patrimonio culturale, al fine di proiettarsi in una dimensione sempre più ampia.
- Gestire in maniera consapevole e corretta il lavoro individuale e quello di gruppo.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Individuare autonomamente i materiali e le tecniche esecutive appropriati per la realizzazione dell'opera scultorea ideata.</p> <p>Padroneggiare la terminologia ed il lessico appropriato nella presentazione del lavoro svolto.</p> <p>Realizzare in autonomia un bassorilievo, un altorilievo ed un tuttotondo coerente con il proprio progetto.</p> <p>Tradurre la propria idea creativa in una forma plastica coerente.</p> <p>Padroneggiare le tecniche espositive per valorizzare la forma plastica.</p>	<p>Saper usare strumenti, materiali, tecniche grafiche e tecniche operative manuali per realizzare schizzi progettuali, bozze e modelli di studio.</p> <p>Usare in modo appropriato la terminologia e le convenzioni grafiche per comunicare correttamente in lavoro svolto.</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro secondo una successione ordinata di fasi.</p> <p>Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, il volume e la luce.</p> <p>Saper applicare correttamente i principi della prospettiva intuitiva nell'opera scultorea.</p> <p>Saper gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto in base al materiale utilizzato.</p> <p>Saper impostare coerentemente l'iter progettuale nella rispettive fasi di studio e realizzazione non trascurando la creatività del prodotto finale.</p> <p>Saper ricercare e sviluppare il percorso di ricerca assegnato.</p> <p>Saper individuare le tecniche espositive appropriate all'opera realizzata.</p>	<p>- Conoscere l'uso di strumenti e tecniche operative specifiche della disciplina.</p> <p>Conoscere la terminologia e le convenzioni grafiche proprie della materia.</p> <p>-Conoscere i diversi materiali, le proprietà specifiche e le procedure per la realizzazione di volumi scultorei.</p> <p>-Conoscere i diversi tipi di costruzione per l'individuazione e la costruzione dei volumi plastici.</p> <p>Conoscere, fasi, tempi e modalità di organizzazione e realizzazione del manufatto ideato.</p> <p>Conoscere la grammatica del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere metodi e tecniche grafiche del disegno a mano libera e strumentale finalizzato al progetto.</p> <p>Conoscere la prospettiva intuitiva.</p> <p>Conoscere i differenti metodi progettuali in relazione al tipo di lavoro da produrre.</p>

		Conoscere le tecniche espositive per la scultura.
--	--	---

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

<p>Strumenti, materiali e tecniche del lavoro scultoreo. Il lessico e le convenzioni della disciplina. Metodi e tecniche grafiche del disegno a mano libera e strumentale finalizzato al progetto. La grammatica del linguaggio visivo. La prospettiva intuitiva. Tecniche espositive. Il metodo progettuale. Il modellato anatomico. Il calco a forma persa.</p>

**DISCIPLINE PITTORICHE
LICEO ARTISTICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare e scegliere i vari strumenti, materiali e tecniche grafico-pittoriche secondo le esigenze espressive della progettazione e produzione artistica. • Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e dipingere come strumento di indagine e di conoscenza della realtà, come strumento progettuale e linguaggio a sé per poter esprimere le proprie capacità espressive. • Saper applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva e rappresentazione grafico – pittorica. • Saper usare i vari elementi grafico-pittorici nei diversi mezzi della comunicazione visiva. • Avere consapevolezza delle radici storiche/artistiche nei vari ambiti della produzione artistica.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare materiali, strumenti e tecniche laboratoriali per la realizzazione di manufatti espressivi impiegando il lessico specifico appropriato. Applicare procedure coerenti per portare a compimento un compito. Saper utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali di base della composizione visiva. Saper utilizzare consapevolmente la prospettiva intuitiva per rappresentazione grafico-tridimensionali. Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale. Utilizzare gli strumenti e le</p>	<p>-Saper utilizzare materiali, tecniche e strumenti della produzione grafica e pittorica. Saper usare differenti tecniche grafiche di rappresentazione a mano libera. -Saper applicare i principi generali che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, la luce e l'ombra. Saper impostare correttamente la prospettiva intuitiva. Saper applicare correttamente le procedure progettuali. Saper rielaborazione le immagini con strumenti multimediali.</p>	<p>Conoscere materiali, strumenti e supporti del disegno. Conoscere la grammatica del linguaggio visivo. Conoscere la struttura dell'immagine. Conoscere il linguaggio del colore e le differenti forme e tipologie di luce . Conoscere le tecniche di rappresentazione grafica e pittorica. Conoscere le tecniche grafiche. Conoscere le tecniche pittoriche attraverso pennarelli e acrilici. Conoscere le strutture del disegno della figura umana. Conoscere la prospettiva intuitiva.</p>

<p>tecnologie sia digitali che manuali in maniera consapevole e finalizzata alla comunicazione visiva ed espressiva.</p>		<p>Conoscere le procedure progettuali. Conoscere software e strumenti per la rielaborazione delle immagini.</p>
--	--	---

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

<p>Materiali, strumenti e supporti del disegno. La grammatica della visione: -Il campo visivo; -La realtà fisica e la realtà percettiva; -L'articolazione figura – sfondo; -I solidi; -Le leggi della configurazione; -La costanza percettiva; -Gli indizi di profondità; -La struttura dell'immagine: -La superficie; -Il piano della composizione; -Peso visivo e movimento; -Le qualità materiche; -La Linea -La linea come mezzo di rappresentazione; -I valori espressivi della linea; -La forma: -I solidi; -I valori espressivi della forma -Il colore: -La tinta; -La luminosità; -La saturazione;</p>

- i colori caldi e freddi;
- I colori complementari;
- l'interazione dei colori tra di loro;

-La luce:

- Tipologie e disegno delle ombre;
- La direzione della luce;
- Il chiaroscuro;
- Luci ed ombre;

La rappresentazione grafica e pittorica:

- Il disegno dal vero;
- La costruzione;
- La prospettiva a vista;
- La resa del volume

-Le tecniche grafiche:

- La matita;
- I pastelli;
- La sanguigna;
- Il Carboncino;
- Lo sfumino;

-Introduzione al disegno della figura umana:

- studio dell'anatomia artistica sia nella figura statica che dinamica;
- studio del ritratto e l'espressività del volto.

-Le tecniche pittoriche:

- I pennarelli;
- I colori acrilici.

**LABORATORIO ARTISTICO
LICEO ARTISTICO**

Il laboratorio artistico costituisce un "contenitore" di insegnamenti per orientare verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e favorire una scelta consapevole da parte dello studente. In considerazione degli indirizzi attivati, Architettura ed Ambiente ed Audiovisivo e Multimediale, saranno privilegiati contenuti disciplinari più affini agli stessi. Il laboratorio artistico diventa però anche il luogo in cui si mettono in pratica le abilità strumentali che via via si apprendono nelle tre discipline d'indirizzo del primo biennio, affrontando compiti multidisciplinari e risolvendo problemi che consentano la realizzare di un prodotto espressivo. Le fondamentali competenze da sviluppare nella materia sono dunque quella progettuale e di risoluzione di problemi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere materiali e tecniche di laboratorio.
- Usare in modo appropriato il lessico specifico.
- Usare materiali, strumenti e tecniche laboratoriali per la realizzazione di manufatti espressivi.
- Applicare procedure coerenti per portare a compimento un compito.
- Acquisire i principi e i metodi fondamentali del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento comunicativo all'approccio progettuale del biennio successivo.
- Acquisire elementi propedeutici ai linguaggi degli indirizzi attivi nel secondo biennio.
- Scegliere in modo consapevole l'indirizzo del secondo biennio.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare materiali, strumenti, tecniche e procedure per risolvere problemi e compiti pluridisciplinari.	Utilizzare correttamente strumenti e tecnologie proprie delle procedure laboratoriali. Utilizzare la nomenclatura ed il lessico appropriato nella definizione di fasi, materiali e strumenti utili al proprio lavoro.	Conoscere i materiali di base e le tecniche di impiego nelle procedure operative laboratoriali nonché la nomenclatura e il lessico specifico.
Sviluppare elaborati grafici per la progettazione di manufatti progettuali	Usare il disegno come veicolo di comunicazione e strumento di interpretazione (forma e spazio) e attività di formalizzazione di processi mentali e progettuali (visualizzare le idee).	Conoscere metodi e tecniche di rappresentazione delle discipline geometriche e plastico-pittoriche.
Sviluppare il progetto di un prodotto artistico attraverso le diverse fasi di analisi, ricerca, ideazione e sviluppo esecutivo organizzando autonomamente le fasi esecutive delle attività laboratoriali.	Applicare il metodo progettuale per portare a compimento un'idea.	Conoscere i fondamenti dell'iter progettuale.
Scegliere in modo consapevole l'indirizzo del secondo biennio.	Sapersi orientare nei settori artistici specifici.	Conoscere le premesse storiche degli ambiti artistici delle sezioni oggetto di studio e i manufatti più significativi dell'ambito artistico di riferimento.
Realizzare con semplici materiali e con gli strumenti a disposizione piccoli modelli o prodotti riferiti alle sezioni di studio.	Saper leggere i dati per realizzare semplici modelli in scala.	Conoscere materiali e tecniche del rilievo e metodi per la restituzione/rappresentazione in scala.
Utilizzare gli strumenti e le tecnologie analogico-manuali e digitali in maniera consapevole e finalizzata alla comunicazione visiva ed espressiva.	Utilizzare strumenti fotografici e mezzi multimediali per la documentazione e l'archiviazione degli elaborati e per la ricerca delle fonti.	Conoscere i mezzi multimediali di base per la documentazione del proprio lavoro e per la ricerca delle fonti.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Generalità sui materiali e strumenti di base del laboratorio.
 Tecniche e tecnologie laboratoriali. Terminologia tecnica e convenzioni grafiche.
 Iter progettuale per l'ideazione di un manufatto o di un prodotto specifico.
 Il disegno nello sviluppo dell'idea progettuale: metodi e tecniche di visualizzazione e graficizzazione.
 Il rilievo di piccoli oggetti e manufatti. Le scale di rappresentazione.
 Costruzione di semplici modelli tridimensionali in scala.
 Strumenti e mezzi per la documentazione e l'archiviazione del lavoro e per la ricerca: dal quaderno degli schizzi ai mezzi multimediali.
 Progettazione e sviluppo di Moduli afferenti alle due sezioni, Architettura e Ambiente e Audiovisivo e multimediale.

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO ARTISTICO

Le due discipline dell'indirizzo programmano ed attuano l'attività didattica in maniera sinergica, dove Discipline audiovisive e multimediali sviluppa maggiormente la parte teorica e progettuale, mentre il Laboratorio rappresenta la parte operativa e di applicazione dei processi relativi alla comunicazione audiovisiva e multimediale. Con un lavoro didattico coordinato, nei contenuti e nei tempi, le due materie concorrono, insieme a tutte le altre, al raggiungimento degli obiettivi fissati e ai traguardi di competenza finali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi e avere consapevolezza dei loro fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi;
- avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della percezione visiva e della teoria della forma in tutte le sue configurazioni, in particolare nel linguaggio audiovisivo.</p> <p>-Favorire le capacità creative attraverso la scrittura per immagini dall' ideazione e lo studio delle funzioni del prodotto audiovisivo, del genere di riferimento, dei personaggi, dell'ambientazione e della storia da raccontare.</p> <p>-Padroneggiare l'iter progettuale e operativo: saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca</p>	<p>-Creare contenuti dinamici e coinvolgenti attraverso le funzioni base dei software di animazione</p> <p>-Saper utilizzare programmi specifici di fotoritocco delle immagini</p> <p>-Comunicare in modo efficace utilizzando gli strumenti dei media digitali</p> <p>-Saper realizzare un racconto a fumetti rispettando le convenzioni grafiche del linguaggio</p> <p>-Essere in grado di elaborare un'idea creativa e il suo sviluppo drammaturgico attraverso la scrittura per l'audiovisivo</p> <p>-Riconoscere l'importanza dello strumento del disegno per la pianificazione e utilizzare in modo consapevole lo storyboard e le sue fasi come strumento della progettazione</p> <p>-Progettare un prodotto audiovisivo utilizzando tutti gli elementi sintattico grammaticali: soggetto, sceneggiatura, storyboarding (campi, piani cinematografici e loro utilizzo ed interazione, ecc...), sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di rappresentazione.</p>	<p>-Conoscere ed applicare i fondamenti delle tecniche audiovisive multimediali, in particolare della tecnica fotografica e cinematografica.</p> <p>-Conoscere le regole basilari della scrittura per audiovisivi.</p> <p>-Conoscere la composizione geometrica degli oggetti e delle figure, saper creare e ricreare personaggi e ambientazioni anche di genere.</p> <p>-Conoscere caratteristiche e funzionamento di un software di animazione 2D e di quelli di fotoritocco e grafica.</p>

--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANIMAZIONE

- Costruzione dei giocattoli ottici del precinema: taumatropio, fenachistoscopio
- Animazione in 2D con software dedicato di strisce del precinema
- Teoria: Principi fondamentali dell'animazione
- Tecniche di animazione in Stop motion.
- Booktrailer animazione 2D
- Credits animati
- Video edutainment in animazione
- Nuove realtà con il 3D

FOTOGRAFIA e VIDEO

- Costruzione di una camera oscura
- Elementi costitutivi della macchina fotografica
- Elementi di tecnica fotografica
- Teoria della composizione in fotografia (leggi della Gestalt nelle immagini fotografiche)
- Scatti a tema, riproduzione di fotografie dei grandi maestri
- Riprese video
- Elementi di fotoritocco con software dedicato e restauro fotografico con software dedicato

POST – PRODUZIONE

Editing video e suoni.

SCENEGGIATURA

- Scrittura di sceneggiature (cortometraggio) di genere in piccoli gruppi.
- Esercitazione di Produzione: Spoglio della sceneggiatura di un cortometraggio e Stesura del Piano di Lavoro
- Scrittura di sceneggiature le forme brevi della comunicazione audiovisiva (spot/sigla televisiva/pubblicità progresso)

FUMETTO

- Teoria: Breve storia del fumetto, caratteristiche del linguaggio e tipologie
- Elementi di character designer
- Creazione di un fumetto di 3 tavole a partire da sceneggiature per fumetti di diverso genere (pubblicitario, storico ect)
- Inchiostrazione e colorazione con Software dedicato

STORYBOARD:

- Teoria: Funzioni, struttura, analisi di esempi di storyboard nella storia del cinema, nella pubblicità e nel videoclip
- Creazione di tavole di storyboard per specifiche sequenze video
- Realizzazione di storyboard per le forme brevi della comunicazione audiovisiva
- Inchiostrazione e colorazione con Software dedicato (Adobe Photoshop)

GRAFIC E WEB DESIGN

- Disegno vettoriale e progettazione di siti web.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
LICEO ARTISTICO

Le due discipline dell'indirizzo programmano ed attuano l'attività didattica in maniera sinergica, dove Discipline audiovisive e multimediali sviluppa maggiormente la parte teorica e progettuale, mentre il Laboratorio rappresenta la parte operativa e di applicazione dei processi relativi alla comunicazione audiovisiva e multimediale. Con un lavoro didattico coordinato, nei contenuti e nei tempi, le due materie concorrono, insieme a tutte le altre, al raggiungimento degli obiettivi fissati e ai traguardi di competenza finali.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi e avere consapevolezza dei loro fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi;
- avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Maturare una particolare sensibilità autoriale, nelle scelte che riguardano filmico e profilmico</p> <p>-Analizzare gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo</p> <p>-Utilizzare in modo appropriato codici, simboli, tematiche e contenuti ricorrenti dei generi cinematografici</p> <p>-Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.</p>	<p>-Saper cogliere la grammatica con cui il linguaggio audiovisivo racconta storie che danno una visione strutturata della realtà, emozionano e/o informano.</p> <p>-Essere in grado di analizzare un prodotto audiovisivo</p> <p>-Riconoscere le connessioni tra arte, scienza e tecnica di tutta la produzione multimediale</p>	<p>-Conoscere i codici dei linguaggi artistici, della percezione visiva e della composizione della forma e la grammatica degli audiovisivi in tutte le sue configurazioni ed espressioni</p> <p>-Conoscere le principali scoperte tecniche e scientifiche che determinarono la nascita dei medium, le origini e lo sviluppo dei diversi linguaggi e delle tecnologie multimediali.</p> <p>-Conoscere la principale produzione audiovisiva del passato e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggi artistici</p> <p>-Conoscere l'impalcatura teorica della scrittura per audiovisivi.</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Elementi di storia della fotografia (Dalle origini alla KodaK/ I maestri dell'800/ Fotografia e avanguardia/ I maestri del '900/ I generi.)
- Storia del cinema (Il cinema delle origini/L'espressionismo tedesco/I maestri del cinema internazionale, Il neorealismo/ Il cinema d'animazione)
- La narrazione attraverso il linguaggio audiovisivo (Lo story concept/ Il viaggio dell'eroe)
- Linguaggio audiovisivo e multimediale: l'inquadratura cinetelevisiva (grandezze scalari, angolazioni, inclinazioni, movimenti della macchina da presa, relazioni prospettiche); Messa in scena: illuminazione, scenografia, costume; Montaggio: raccordi, transizioni, ritmo; Colonna sonora: parlato, suono e musica. Relazioni visivo/sonoro.
- Caratteristiche del linguaggio televisivo (Il format/ Progettazione di contenuti per web tv)
- Analisi e progettazione di differenti prodotti audiovisivi: (La pubblicità progresso/ La sigla televisiva/ Il booktrailer/Il videoclip musicale)
- La relazione dell'elaborato multimediale (documentare il proprio iter progettuale e motivare le proprie scelte estetiche)

MATEMATICA
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE
LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Alla fine del biennio di studi, l'alunno:

- Sa esporre in modo essenziale ma corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa usare la terminologia base specifica della disciplina
- Sa individuare gli elementi essenziali di un problema
- Sa individuare percorsi risolutivi e strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi utilizzando modelli noti
- Sa leggere e comprendere modelli matematici
- Sa riconoscere ed impostare ragionamenti corretti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Descrivere quali sono i numeri naturali, interi, razionali, reali. Definire che cosa sono i multipli e i divisori di un numero . Esprimere quali sono le operazioni definite negli insiemi N, Z, Q e quali sono le loro proprietà . Definire un numero irrazionale. Definire le potenze ed elencare le loro principali proprietà.	Rappresentare numeri interi e razionali sulla retta. Stabilire se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro numero. Confrontare numeri naturali, interi e razionali. Trasformare frazioni in numeri decimali o percentuali e viceversa. Eseguire le quattro operazioni in Q e semplificare espressioni numeriche . Calcolare potenze e applicarne le principali proprietà .	Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.
Descrivere che cos'è un insieme, una proposizione e un enunciato aperto . Definire sottoinsiemi propri e impropri. Definire le operazioni fra insiemi .	Eseguire operazioni tra insiemi. Rappresentare un insieme. Riconoscere le proprietà di una relazione	Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi .
Definire un monomio, un polinomio. Illustrare i principali prodotti notevoli.	Eseguire operazioni tra monomi e polinomi . Utilizzare i prodotti notevoli . Determinare, in casi semplici,	Tradurre dal linguaggio verbale ad uno simbolico e viceversa; Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare,

Definire i concetti di MCD e mcm per i monomi .	MCD ed mcm di monomi .	rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
Definire un'equazione e classificarla. Illustrare i principi di equivalenza	Risolvere equazioni di 1° grado numeriche.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno le equazioni come modello e saperle applicare in contesti reali.
Enunciare gli assiomi di base della geometria euclidea. Enunciare i criteri di congruenza dei triangoli e le disuguaglianze dei triangoli . Definire rette parallele e perpendicolari .Esporre e saper dimostrare il criterio di parallelismo . Illustrare le proprietà degli angoli dei poligoni. Definire parallelogramma, rombo, rettangolo, quadrato, trapezio e illustrarne le relative proprietà . Illustrare i criteri per riconoscere se un parallelogramma è un rettangolo, un rombo o un quadrato.	Operare con segmenti e angoli . Applicare i criteri di congruenza dei triangoli e il criterio di parallelismo . Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio,un parallelogramma,un rombo,un rettangolo o un quadrato . Utilizzare le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi.	Rappresentare,confrontare e analizzare figure geometriche del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definire un monomio, un polinomio. Illustrare i principali prodotti notevoli. Definire i concetti di MCD e mcm per i monomi .	Eseguire operazioni tra monomi e polinomi . Utilizzare i prodotti notevoli . Determinare, in casi semplici, MCD ed mcm di monomi .	Tradurre dal linguaggio verbale ad uno simbolico e viceversa; Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
Definire un'equazione e classificarla. Illustrare i principi di equivalenza	Risolvere equazioni di 1° grado numeriche.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno le equazioni come modello e saperle applicare in contesti reali.
Disequazioni numeriche di I° grado. Disequazioni fratte Sistemi di disequazioni.	Risolvere disequazioni di I° grado. Rappresentare graficamente le disequazioni.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello disequazioni e saperle applicare in contesti reali. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra .
Definire il coefficiente angolare di una retta e illustrarne le principali proprietà. Definire che cos'è un sistema di equazioni e illustrarne i principali metodi risolutivi. Illustrare l'interpretazione grafica di	Risolvere sistemi lineari in due e tre incognite. Determinare le coordinate del punto d'intersezione di due rette nel piano cartesiano.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello sistemi lineari.

<p>un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Definire il grado di un sistema</p>		
<p>Definire l'insieme dei numeri reali R e indicarne le caratteristiche. Definire il concetto di radice n-esima di un numero reale e spiegare qual è il significato del simbolo n^a Enunciare le principali proprietà dei radicali. Spiegare come si definisce una potenza con esponente razionale.</p>	<p>Rappresentare sulla retta un numero reale. Semplificare un radicale. Eseguire operazioni con i radicali. Razionalizzare il denominatore di una frazione. Operare con le potenze ad esponente razionale</p>	<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.</p>
<p>Enunciare gli assiomi di base della geometria euclidea. Enunciare i criteri di congruenza dei triangoli e le disuguaglianze dei triangoli . Definire rette parallele e perpendicolari .Esporre e saper dimostrare il criterio di parallelismo . Illustrare le proprietà degli angoli dei poligoni. Definire parallelogramma, rombo, rettangolo, quadrato, trapezio e illustrarne le relative proprietà . Illustrare i criteri per riconoscere se un parallelogramma è un rettangolo, un rombo o un quadrato.</p>	<p>Operare con segmenti e angoli Applicare i criteri di congruenza dei triangoli e il criterio di parallelismo . Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato . Utilizzare le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi.</p>	<p>Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni</p>
<p>Dare la definizione di poligoni equivalenti e conoscere i teoremi di equivalenza . Enunciare e dimostrare il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide.</p>	<p>Riconoscere poligoni equivalenti. Costruire poligoni equivalenti. Applicare i teoremi di Pitagora e Euclide.</p>	<p>Dimostrare teoremi e risolvere problemi di equivalenza tra poligoni</p>
<p>Definire la proporzionalità diretta e inversa. Enunciare e dimostrare il teorema di Talete e i suoi corollari . Definire che cos'è l'area di un poligono e dedurre le formule che esprimono le misure delle aree dei principali poligoni .</p>	<p>Estendere le proprietà delle proporzioni numeriche alle proporzioni fra grandezze Calcolare l'area di un poligono</p>	<p>Applicare proprietà, teoremi e formule per sviluppare procedimenti risolutivi dei problemi di geometria per il calcolo di aree e la misura di lunghezze.</p>
<p>Definire il concetto di similitudine nel piano. Enunciare i criteri di similitudine per i triangoli.</p>	<p>Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili</p>	<p>Riconoscere il concetto di similitudine e saperlo applicare in concetti reali e nella risoluzione dei problemi</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI	I numeri naturali – proprietà delle operazioni in \mathbb{N} – proprietà delle potenze in \mathbb{N} – multipli, divisori, MCD e mcm – numeri interi – operazioni in \mathbb{Z} e loro proprietà – potenze in \mathbb{Z}	Settembre
2. NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI	I numeri razionali – rappresentazione e confronto – operazioni – numeri decimali – proporzioni e percentuali – numeri reali – approssimazioni e notazione scientifica	Ottobre
3. INSIEMI E LOGICA	Insiemi – operazioni con gli insiemi – insiemi e logica	Ottobre - Novembre
4. MONOMI	Definizioni – addizione e moltiplicazione – divisione e potenza – MCD e mcm	Dicembre - Gennaio
5. POLINOMI	Definizioni – operazioni con i polinomi – prodotti notevoli	Febbraio - Marzo
6. EQUAZIONI NUMERICHE INTERE DI PRIMO GRADO	Che cos'è un'equazione – principi di equivalenza – equazioni numeriche intere – problemi ed equazioni	Aprile – Maggio -Giugno
7. GLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	Geometria euclidea – figure e proprietà – linee, poligonali, poligoni – segmenti e angoli – multipli e sottomultipli – lunghezze e ampiezze	Novembre - dicembre
8. I TRIANGOLI	Definizioni – primo criterio di congruenza – secondo criterio di congruenza – terzo criterio di congruenza – disuguaglianza nei triangoli	Dicembre - Gennaio
9. RETTE PERPENDICOLARI E RETTE PARALLELE	Rette perpendicolari – rette parallele – se le rette sono parallele – proprietà degli angoli di un poligono – congruenza di triangoli rettangoli	Febbraio - Marzo
10. PARALLELOGRAMMI E TRAPEZI	Parallelogrammi – rettangoli, rombi, quadrati – trapezi – teorema di Talete dei segmenti congruenti	Aprile - Maggio

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. DISEQUAZIONI LINEARI	Disuguaglianze e disequazioni – disequazioni numeriche intere – sistemi e disequazioni – equazioni con valori assoluti – disequazioni fratte	Settembre-ottobre-novembre
2. SISTEMI LINEARI	Sistemi di equazioni – metodo di sostituzione – metodo del confronto – metodo di riduzione – metodo di Cramer – sistemi letterali – sistemi	Dicembre-gennaio

	di tre equazioni in tre incognite	
3. RADICALI IN R	Numeri reali – radici quadrate e radici cubiche – radici ennesime – proprietà invariante, semplificazione, confronto di radicali – moltiplicazione e divisione – potenza e radice – addizione e sottrazione – razionalizzazione – equazioni, disequazioni, sistemi con i radicali – potenze con esponente razionale	Febbraio-marzo
4. PIANO CARTESIANO E RETTA	Punti e segmenti – rette – rette parallele e rette perpendicolari – rette passanti per un punto e per due punti – distanza di un punto da una retta	Aprile- Maggio - giugno
5. SUPERFICI EQUIVALENTI E AREE	Equivalenza di superfici – equivalenza e area di parallelogrammi – equivalenza e area di triangoli e trapezi	Novembre-dicembre
6. TEOREMI DI EUCLIDE E DI PITAGORA	Primo teorema di Euclide – teorema di Pitagora – particolari triangoli rettangoli – secondo teorema di Euclide	Gennaio-febbraio-marzo
7. PROPORZIONALITA' E SIMILITUDINE	Grandezze geometriche e proporzioni – teorema di Talete – triangoli simili – e criteri di similitudine – similitudine e teoremi di Euclide – poligoni simili	Aprile- Maggio - giugno

MATEMATICA
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Alla fine del triennio di studi, l'alunno deve essere in grado di:

- dimostrare proprietà delle figure geometriche;
- utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo;
- comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- riconoscere le regole del corretto ragionare;

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - La divisione tra polinomi - Vari tipi di scomposizione di un polinomio - Definizione di m.c.m. e M.C.D. tra polinomi - Le frazioni algebriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il quoziente della divisione di due polinomi applicando vari metodi. - Saper scomporre in fattori un polinomio mediante il raccoglimento a fattore comune, i prodotti notevoli e altri metodi più veloci e più convenienti. -Saper determinare il Massimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

<ul style="list-style-type: none"> - Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica - Le operazioni con le frazioni algebriche 	<p>Comun Divisore e il minimo comune multiplo di due o più polinomi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire con le frazioni algebriche letterali le operazioni di addizione algebrica, moltiplicazione, divisione ed elevamento a potenza. - Saper operare con le espressioni algebriche. 	
<p>Definizione di un'equazione di secondo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risoluzione di un'equazione di secondo grado -Definizione delle relazioni tra I coefficienti di un'equazione di secondo grado e le sue soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni numeriche di secondo grado. -Scomporre trinomi di secondo grado. -Risolvere problemi di secondo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica -Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<p>Definizione di una disequazione di secondo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> -I metodi di risoluzione di una disequazione di secondo grado intera e fratta, di grado superiore al secondo e di un sistema di disequazioni 	<p>Risolvere disequazioni di secondo grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo. -Risolvere disequazioni fratte. -Risolvere sistemi di disequazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
<p>La parabola – la circonferenza e l'ellisse – posizione reciproca di rette e coniche – condizioni di tangenza.</p>	<p>Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione . Scrivere l'equazione di una conica date alcune condizioni.</p>	<p>Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica. Confrontare e analizzare figure geometriche individuandone invarianti e relazioni.</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>COMPETENZE</p>
<p>Le principali proprietà di una funzione – le caratteristiche delle funzioni esponenziali e logaritmiche – le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche</p>	<p>Individuare il dominio di una funzione. Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche. Applicare le proprietà dei logaritmi. Risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere graficamente equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Utilizzare le funzioni esponenziali e logaritmiche nella</p>	<p>Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi. Essere in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo.</p>

	modellizzazione di situazioni reali.	
Le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà – le formule goniometriche – le equazioni goniometriche – le relazioni tra i lati e angoli di un triangolo rettangolo.	Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente e le loro inverse . Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari. Determinare le caratteristiche delle funzioni sinusoidali: ampiezza e periodo. Calcolare le funzioni goniometriche di angoli associati. Applicare le formule goniometriche. Risolvere equazioni goniometriche	Lo studente, acquisita la definizione delle funzioni goniometriche seno, coseno e tangente, attraverso l'applicazione dei teoremi, imparerà a costruire semplici modelli matematici. Saprà applicare i teoremi di trigonometria in situazioni pratiche quali la misura delle distanze e delle altezze di oggetti del mondo reale. Nell'ambito della fisica applicherà la goniometria allo studio dei moti oscillatori e alle equazioni delle onde.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un insieme numerico e di una funzione. Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Singolarità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue.	Verificare i limiti, in casi semplici, applicando le definizioni. Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato.	Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.
Derivata di una funzione: definizione ed interpretazione geometrica Derivate fondamentali Teoremi sul calcolo delle derivate. Concetto di differenziale di una funzione Teoremi sulle funzioni derivabili Punti di non derivabilità di una funzione.	Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione Determinare l'equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Saper applicare e utilizzare il concetto di derivata in semplici problemi di fisica. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hopital Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione	Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale - in particolare la derivabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche di calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già note, semplici prodotti, quozienti, funzioni razionali e composizioni di funzioni.
Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione. Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi. Problemi di ottimizzazione. Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso. Asintoti obliqui	Determinare minimi e massimi di una funzione. Risolvere i problemi di ottimizzazione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso di una funzione. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione. Saper calcolare gli zeri di una funzione applicando il metodo delle secanti e quello delle tangenti.	Lo studente proseguirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. DIVISIONE FRA POLINOMI E SCOMPOSIZIONE IN FATTORI	Divisione fra polinomi – regola di Ruffini – teorema del resto e teorema di Ruffini – scomposizione in fattori	Settembre – ottobre - novembre
2. FRAZIONI ALGEBRICHE, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI FRATTE	Frazioni algebriche – operazioni con frazioni algebriche – espressioni con le frazioni algebriche – equazioni numeriche fratte – disequazioni fratte	Novembre - dicembre
3. EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Risoluzione di un'equazione di secondo grado – problemi di secondo grado – relazione tra soluzioni e coefficienti – scomposizione di un trinomio di secondo grado – equazioni di grado superiore al secondo – sistemi di secondo grado	Gennaio -febbraio
4. DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Disequazioni di secondo grado – disequazioni fratte – sistemi di disequazioni	Febbraio - marzo
5. PARABOLA	Parabola e sua equazione – parabola con asse parallelo all'asse x – rette e parabole – determinare l'equazione di una parabola	Marzo - aprile
6. CIRCONFERENZA NEL PIANO CARTESIANO	Circonferenza e sua equazione – rette e circonferenze – determinare l'equazione di una circonferenza	Aprile
7. ELLISSE	Ellisse e sua equazione – ellissi e rette – determinare l'equazione di un'ellissi	Maggio
8. IPERBOLE	Iperbole e sua equazione – iperboli e rette - determinare l'equazione di un'iperbole	Maggio -giugno
MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. ESPONENZIALI E LOGARITMI	Le funzioni – le potenze con esponente reale – la funzione esponenziale – le equazioni e le disequazioni esponenziali – la definizione di logaritmo – le proprietà dei logaritmi – la funzione logaritmica – le equazioni e disequazioni logaritmiche – i logaritmi e le equazioni e disequazioni esponenziali	Settembre – ottobre – novembre - dicembre
2. LE FUNZIONI GONIOMETRICHE	La misura degli angoli – le funzioni seno e coseno – la funzione tangente – la funzione secante e cosecante – la funzione cotangente – le funzioni	Gennaio -Febbraio

	goniometriche di angoli particolari – le funzioni goniometriche inverse .	
3. LE EQUAZIONI GONIOMETRICHE	Gli angoli associati – le formule goniometriche – le equazioni goniometriche elementari – le equazioni lineari in seno e coseno – le equazioni omogenee in seno e coseno	Marzo - aprile
4. LA TRIGONOMETRIA	I triangoli rettangoli – applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli i triangoli qualunque – le applicazioni della trigonometria	Maggio -giugno

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. LIMITI	Insiemi di numeri reali – definizione di limite – i limiti e la loro verifica – primi teoremi sui limiti	Settembre - ottobre
2. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI	Operazioni sui limiti – forme indeterminate – limiti notevoli – infinitesimi, infiniti e loro confronto – funzioni continue – punti di discontinuità di una funzione – asintoti – grafico probabile di una funzione	Novembre -Dicembre - gennaio
3. DERIVATE	Derivata di una funzione – continuità e derivabilità – derivate fondamentali – operazioni con le derivate – derivata di una funzione composta – derivata della funzione inversa – derivate di ordine superiore al primo – retta tangente e punti di non derivabilità – applicazione delle derivate - differenziale di una funzione	Febbraio - marzo
4. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI	Teoremi del calcolo differenziale – teorema di De l'Hospital – funzioni crescenti e decrescenti e derivate – massimi, minimi e flessi – massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima – flessi e derivata seconda	Marzo – aprile
5. STUDIO DELLE FUNZIONI	Studio di una funzione	Maggio – giugno

MATEMATICA
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Alla fine del biennio di studi, l'alunno:

- Sa esporre in modo essenziale ma corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa usare la terminologia base specifica della disciplina
- Sa individuare gli elementi essenziali di un problema
- Sa individuare percorsi risolutivi e strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi

utilizzando modelli noti

- Sa leggere e comprendere modelli matematici
- Sa riconoscere ed impostare ragionamenti corretti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Descrivere quali sono i numeri naturali, interi, razionali, reali. Definire che cosa sono i multipli e i divisori di un numero . Esprimere quali sono le operazioni definite negli insiemi N, Z, Q e quali sono le loro proprietà . Definire un numero irrazionale. Definire le potenze ed elencare le loro principali proprietà.</p>	<p>Rappresentare numeri interi e razionali sulla retta. Stabilire se un numero naturale è multiplo o divisore rispetto a un altro numero. Confrontare numeri naturali, interi e razionali. Trasformare frazioni in numeri decimali o percentuali e viceversa. Eseguire le quattro operazioni in Q e semplificare espressioni numeriche . Calcolare potenze e applicarne le principali proprietà .</p>	<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.</p>
<p>Descrivere che cos'è un insieme, una proposizione e un enunciato aperto . Definire sottoinsiemi propri e impropri. Definire le operazioni fra insiemi .</p>	<p>Eseguire operazioni tra insiemi. Rappresentare un insieme. Riconoscere le proprietà di una relazione</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi .</p>
<p>Il significato dei simboli utilizzati nella logica Le proposizioni e i connettivi logici Le espressioni logiche e l'equivalenza di espressioni logiche Analogie e differenze nelle operazioni tra insiemi e proposizioni logiche</p>	<p>Riconoscere le proposizioni logiche Eseguire operazioni tra proposizioni utilizzando le tavole di verità</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi .</p>
<p>Le relazioni binarie Le relazioni definite in un insieme e le loro proprietà Le funzioni La composizione di funzioni Le funzioni numeriche</p>	<p>Rappresentare una relazione Riconoscere una relazione di equivalenza e determinare l'insieme quoziente Riconoscere una relazione d'ordine Rappresentare una funzione e stabilire se è iniettiva, suriettiva o biiettiva</p>	<p>Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi .</p>

	Disegnare il grafico di una funzione di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e di una funzione lineare	
Definire un monomio, un polinomio. Illustrare i principali prodotti notevoli. Definire i concetti di MCD e mcm per i monomi . Il teorema di Ruffini.	Eseguire operazioni tra monomi e polinomi . Utilizzare i prodotti notevoli . Determinare, in casi semplici, MCD ed mcm di monomi .	Tradurre dal linguaggio verbale ad uno simbolico e viceversa; Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
La scomposizione in fattori dei polinomi Le frazioni algebriche Le operazioni con le frazioni algebriche Le condizioni di esistenza di una frazione algebrica	Scomporre polinomi Calcolare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica Semplificare frazioni algebriche Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche Semplificare espressioni con le frazioni algebriche	Tradurre dal linguaggio verbale ad uno simbolico e viceversa; Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
Definire un'equazione e classificarla. Illustrare i principi di equivalenza	Risolvere equazioni di 1° grado numeriche.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno le equazioni come modello e saperle applicare in contesti reali.
Le disequazioni numeriche Le disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza Disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili I sistemi di disequazioni	Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni Risolvere disequazioni lineari e rappresentarne le soluzioni su una retta Risolvere disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni Utilizzare le disequazioni per risolvere problemi	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno le disequazioni come modello e saperle applicare in contesti reali.
Le coordinate di un punto I segmenti nel piano cartesiano L'equazione di una retta Il parallelismo e la perpendicolarità tra rette nel piano cartesiano	Calcolare la distanza tra due punti e determinare il punto medio di un segmento Individuare rette parallele e perpendicolari Risolvere problemi su rette e segmenti	Rappresentare,confrontare e le rette del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni
Enunciare gli assiomi di base della geometria euclidea. Enunciare i criteri di congruenza dei triangoli e le disuguaglianze dei triangoli . Definire rette parallele e perpendicolari .Esporre e saper dimostrare il criterio di	Operare con segmenti e angoli . Applicare i criteri di congruenza dei triangoli e il criterio di parallelismo . Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio,un parallelogramma,un rombo,un	Rappresentare,confrontare e analizzare figure geometriche del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni

<p>parallelismo . Illustrare le proprietà degli angoli dei poligoni. Definire parallelogramma, rombo, rettangolo, quadrato, trapezio e illustrarne le relative proprietà . Illustrare i criteri per riconoscere se un parallelogramma è un rettangolo, un rombo o un quadrato.</p>	<p>rettangolo o un quadrato . Utilizzare le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi.</p>	
<p>I dati statistici La frequenza assoluta e la frequenza relativa Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, media geometrica, media armonica, media quadratica, mediana, moda Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, scarto quadratico medio, coefficiente di variazione e indice di concentrazione</p>	<p>Determinare frequenze assolute e relative Trasformare una frequenza relativa in percentuale Rappresentare graficamente una tabella di frequenze Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati</p>	<p>Saper analizzare dati attraverso i principali elementi caratteristici della statistica descrittiva</p>

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Definire il coefficiente angolare di una retta e illustrarne le principali proprietà. Definire che cos'è un sistema di equazioni e illustrarne i principali metodi risolutivi. Illustrare l'interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Definire il grado di un sistema</p>	<p>Risolvere sistemi lineari in due e tre incognite. Determinare le coordinate del punto d'intersezione di due rette nel piano cartesiano.</p>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello sistemi lineari.</p>
<p>Definire l'insieme dei numeri reali R e indicarne le caratteristiche. Definire il concetto di radice n-esima di un numero reale e spiegare qual è il significato del simbolo n^a Enunciare le principali proprietà dei radicali. Spiegare come si definisce una potenza con esponente razionale.</p>	<p>Rappresentare sulla retta un numero reale. Semplificare un radicale. Eseguire operazioni con i radicali. Razionalizzare il denominatore di una frazione. Operare con le potenze ad esponente razionale</p>	<p>Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.</p>
<p>La forma normale di un'equazione di secondo grado La formula risolutiva e la formula ridotta La regola di Cartesio Le equazioni parametriche</p>	<p>Risolvere equazioni numeriche di secondo grado Scomporre trinomi di secondo grado Risolvere quesiti riguardanti equazioni parametriche di</p>	<p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello le equazioni di secondo grado.</p>

La parabola	secondo grado Risolvere problemi di secondo grado Disegnare una parabola individuando vertice e asse	
Le equazioni risolubili con la fattorizzazione Le equazioni biquadratiche, binomie, trinomie Le equazioni irrazionali I teoremi di equivalenza relativi all'elevamento a potenza I sistemi di secondo grado e simmetrici	Abbassare di grado un'equazione Risolvere equazioni biquadratiche, binomie e trinomie Risolvere equazioni irrazionali eseguendo il controllo delle soluzioni Risolvere un sistema di secondo grado con il metodo di sostituzione Risolvere un sistema simmetrico di secondo grado	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello le equazioni di secondo grado.
Le disequazioni di secondo grado Le disequazioni di grado superiore al secondo Le disequazioni fratte I sistemi di disequazioni	Risolvere disequazioni di secondo grado Risolvere graficamente disequazioni di secondo grado Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo Risolvere disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello le disequazioni di secondo grado.
Enunciare gli assiomi di base della geometria euclidea. Enunciare i criteri di congruenza dei triangoli e le disuguaglianze dei triangoli . Definire rette parallele e perpendicolari . Esporre e saper dimostrare il criterio di parallelismo . Illustrare le proprietà degli angoli dei poligoni. Definire parallelogramma, rombo, rettangolo, quadrato, trapezio e illustrarne le relative proprietà . Illustrare i criteri per riconoscere se un parallelogramma è un rettangolo, un rombo o un quadrato.	Operare con segmenti e angoli Applicare i criteri di congruenza dei triangoli e il criterio di parallelismo . Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato . Utilizzare le proprietà dei trapezi e dei parallelogrammi.	Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni
La circonferenza e il cerchio I teoremi sulle corde Le posizioni reciproche di retta e circonferenza complanari Le posizioni reciproche di due circonferenze I punti notevoli di un triangolo I poligoni inscritti e circoscritti	Applicare le proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza e il teorema delle rette tangenti Utilizzare le proprietà dei punti notevoli di un triangolo Dimostrare teoremi su quadrilateri inscritti e circoscritti e su poligoni regolari	Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano, individuandone reciproche relazioni . Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni
Dare la definizione di poligoni equivalenti e conoscere i teoremi di equivalenza . Enunciare e dimostrare il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide.	Riconoscere poligoni equivalenti. Costruire poligoni equivalenti. Applicare i teoremi di Pitagora e Euclide.	Dimostrare teoremi e risolvere problemi di equivalenza tra poligoni
Definire la proporzionalità diretta e inversa. Enunciare e dimostrare il	Estendere le proprietà delle proporzioni numeriche alle	Applicare proprietà, teoremi e formule per sviluppare

teorema di Talete e i suoi corollari . Definire che cos'è l'area di un poligono e dedurre le formule che esprimono le misure delle aree dei principali poligoni .	proporzioni fra grandezze Calcolare l'area di un poligono	procedimenti risolutivi dei problemi di geometria per il calcolo di aree e la misura di lunghezze.
Definire il concetto di similitudine nel piano. Enunciare i criteri di similitudine per i triangoli.	Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili	Riconoscere il concetto di similitudine e saperlo applicare in concetti reali e nella risoluzione dei problemi

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI	I numeri naturali – proprietà delle operazioni in \mathbb{N} – proprietà delle potenze in \mathbb{N} – multipli, divisori, MCD e mcm – numeri interi – operazioni in \mathbb{Z} e loro proprietà – potenze in \mathbb{Z}	Settembre
2. NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI	I numeri razionali – rappresentazione e confronto – operazioni – numeri decimali – proporzioni e percentuali – numeri reali – approssimazioni e notazione scientifica	Ottobre
3. INSIEMI E LOGICA	Insiemi – operazioni con gli insiemi – insiemi e logica	Novembre - Dicembre
4. MONOMI	Definizioni – addizione e moltiplicazione – divisione e potenza – MCD e mcm	Gennaio
5. POLINOMI E LA LORO SCOMPOSIZIONE	Definizioni – operazioni con i polinomi – prodotti notevoli. Divisione fra polinomi – regola di Ruffini – teorema del resto e teorema di Ruffini – scomposizione in fattori	Febbraio - Marzo
6. EQUAZIONI NUMERICHE INTERE E FRATTE DI PRIMO GRADO	Che cos'è un'equazione – principi di equivalenza – equazioni numeriche intere – problemi ed equazioni Frazioni algebriche – operazioni con frazioni algebriche – espressioni con le frazioni algebriche – equazioni numeriche fratte – disequazioni fratte	Marzo - Aprile
7. DISEQUAZIONI LINEARI	Disuguaglianze e disequazioni – disequazioni numeriche intere – sistemi e disequazioni – equazioni con valori assoluti – disequazioni fratte	Aprile - Maggio
8. GLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	Geometria euclidea – figure e proprietà – linee, poligonali, poligoni – segmenti e angoli – multipli e sottomultipli –	Maggio

	lunghezze e ampiezze	
9. I TRIANGOLI	Definizioni – primo criterio di congruenza – secondo criterio di congruenza – terzo criterio di congruenza – disuguaglianza nei triangoli	Maggio
10. RETTE PERPENDICOLARI E RETTE PARALLELE	Rette perpendicolari – rette parallele – se le rette sono parallele – proprietà degli angoli di un poligono – congruenza di triangoli rettangoli	Maggio -Giugno
11. PARALLELOGRAMMI E TRAPEZI	Parallelogrammi – rettangoli, rombi, quadrati – trapezi – teorema di Talete dei segmenti congruenti	Giugno

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. SISTEMI LINEARI	Sistemi di equazioni – metodo di sostituzione – metodo del confronto – metodo di riduzione – metodo di Cramer – sistemi letterali – sistemi di tre equazioni in tre incognite	Settembre - Ottobre
2. RADICALI IN R	Numeri reali – radici quadrate e radici cubiche – radici ennesime – proprietà invariante, semplificazione, confronto di radicali – moltiplicazione e divisione – potenza e radice – addizione e sottrazione – razionalizzazione – equazioni, disequazioni, sistemi con i radicali – potenze con esponente razionale	Novembre - Dicembre
3. EQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Risoluzione di un'equazione di secondo grado – problemi di secondo grado – relazione tra soluzioni e coefficienti – scomposizione di un trinomio di secondo grado – equazioni di grado superiore al secondo – sistemi di secondo grado	Gennaio -febbraio
4. DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	Disequazioni di secondo grado – disequazioni fratte – sistemi di disequazioni	Febbraio
5. PIANO CARTESIANO E RETTA	Punti e segmenti – rette – rette parallele e rette perpendicolari – rette passanti per un punto e per due punti – distanza di un punto da una retta	Marzo
6. SUPERFICI EQUIVALENTI E AREE	Equivalenza di superfici – equivalenza e area di parallelogrammi – equivalenza e area di triangoli e trapezi	Aprile
7. TEOREMI DI EUCLIDE E DI PITAGORA	Primo teorema di Euclide – teorema di Pitagora – particolari triangoli rettangoli – secondo teorema di Euclide	Maggio
8. PROPORZIONALITA' E SIMILITUDINE	Grandezze geometriche e proporzioni – teorema di Talete – triangoli simili – e criteri di	Maggio - Giugno

MATEMATICA
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Alla fine del triennio di studi, l'alunno deve essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Modellizzazione matematica di fenomeni.
- Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare consapevolmente, nelle attività di studio e di approfondimento, strumenti informatici e telematici.

CLASSI TERZE

EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E FUNZIONI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c)	Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali. Risolvere equazioni e disequazioni con valori assoluti.	Numeri reali. Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti.	Trimestre
a), d), f)	Riconoscere una funzione numerica reale. Fornire la definizione di dominio e di codominio di una funzione. Stabilire il campo di esistenza di semplici funzioni. Interpretare il grafico della funzione per valutare il dominio ed il codominio sugli assi rispettivi. Individuare nel grafico di una funzione i suoi zeri. Essere in grado di fornire esempi per ogni tipo e saper riconoscere una funzione, suriettiva, iniettiva e biunivoca dal suo grafico. Eseguire una restrizione sul dominio per una funzione. Riconoscere funzioni invertibili e costruire la funzione inversa. Tracciare il grafico della funzione inversa. Determinare la funzione composta mediante due o più funzioni assegnate. Studiare funzioni definite a tratti.	Definizione di funzione suriettiva, iniettiva, biunivoca, crescente e decrescente. Invertibilità Composizione di funzioni.	Trimestre
a), e), f)	Conoscere la definizione di successione numerica. Applicare le formule fondamentali delle progressioni. Utilizzare le successioni per definire l'area del cerchio.	Successioni numeriche. Progressioni.	Trimestre

RETTA E TRASFORMAZIONI NEL PIANO CARTESIANO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c)	Determinare la distanza tra due punti, il punto medio e il baricentro di un triangolo. Individuare un vettore mediante una coppia ordinata di numeri reali.	Punti, segmenti e vettori nel piano cartesiano	Trimestre
a), c)	Determinare l'eq. della retta per due punti, per un punto noto m, parallele e perpendicolari, la posizione reciproca fra rette, la distanza punto retta.	Retta nel piano cartesiano	Trimestre
a), c), d), f)	Determinare l'eq.ne dell'asse di un segmento e le eq.ni delle bisettrici degli angoli formati da due rette. Determinare l'eq.ne di un luogo in base ad una condizione assegnata.	Luoghi geometrici	Trimestre

a), c), d), f)	Distinguere fasci di rette. Associare ad un fascio proprio le generatrici ed il centro. Associare ad un fascio improprio la retta base e la direzione . Determinare le eq.ni delle rette di un fascio che soddisfano a condizioni assegnate. Scrivere l'eq.ne di una retta in forma parametrica.	Fasci di rette	Trimestre
b), f), g)	Individuare gli invarianti in una simmetria e le simmetrie di una figura. Determinare le eq.ni di una simmetria rispetto all'asse x, rispetto all'asse y, rispetto ad una retta parallela all'asse x, rispetto ad una retta parallela all'asse y, rispetto alla bisettrice I-III quadrante e rispetto alla bisettrice II-IV quadrante. Determinare le eq.ni di una simmetria rispetto all'origine O degli assi. Determinare le eq.ni di una simmetria rispetto ad un punto $P(x_0; y_0)$. Definire la simmetria centrale in termini di composizione di simmetrie assiali. Associare ad un vettore la traslazione corrispondente. Scrivere le eq.ni della traslazione associata ad un vettore (a; b). Individuare gli invarianti in una traslazione. Grafici deducibili dal grafico di $y=f(x)$.	Simmetrie centrale e assiali, traslazioni e dilatazioni.	Trimestre

CONICHE			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), b), c), d), e), f)	<p>Costruire con riga e compasso o mediante calcolatore punti appartenenti al grafico di una conica.</p> <p>Determinare l'eq.ne di una specifica conica assegnate determinate condizioni.</p> <p>Individuare le simmetrie di una conica.</p> <p>Stabilire la posizione reciproca di una retta e di una conica.</p> <p>Determinare l'equazione della/e retta/e tangente/i con il metodo più appropriato.</p> <p>Disegnare il grafico di funzioni di tipo irrazionale deducibili dai grafici delle coniche e applicarlo alla risoluzione grafica delle equazioni/disequazioni.</p>	<p>Le coniche trattate come luoghi geometrici sia dal punto di vista sintetico che analitico (circonferenza, parabola, ellisse, iperbole).</p> <p>Elementi caratteristici del grafico di una conica.</p> <p>Determinazione di una conica in base a condizioni assegnate.</p> <p>Posizione reciproca di una retta e di una conica.</p> <p>Funzioni irrazionali.</p> <p>Modelli per la risoluzione di particolari classi di eq.ni e disequazioni</p>	Trimestre e pentamestre

FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c), e)	<p>Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi.</p> <p>Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.</p>	Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	Trimestre

DATI E PREVISIONI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), b), c), d), e), f), g)	<p>Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione.</p> <p>Analizzare distribuzioni doppie di frequenze, individuando distribuzioni condizionate e marginali.</p> <p>Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti.</p> <p>Scrivere l'equazione della retta di regressione e valutare il grado di correlazione.</p>	<p>Valori medi e indici di variabilità</p> <p>Tabella a doppia entrata, dipendenza e indipendenza statistica</p> <p>Correlazione e regressione</p>	Pentamestre

CLASSI QUARTE

INTRODUZIONE ALLA TRIGONOMETRIA			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c), d), e), f), g)	<p>Saper passare da un sistema di misura ad un altro, saper calcolare la lunghezza di un arco e l'area di un settore circolare.</p> <p>Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica.</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.</p>	<p>Angoli e loro misure</p> <p>Funzioni goniometriche e proprietà</p> <p>Grafici funzioni goniometriche</p> <p>Relazioni fondamentali della goniometria</p> <p>Angoli associati</p> <p>Funzioni goniometriche inverse</p>	Pentamestre

GONIOMETRIA, TRIGONOMETRIA E APPLICAZIONI DELLA TRIGONOMETRIA			
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c), e)	<p>Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica.</p> <p>Saper semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche, anche utilizzando opportunamente le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione.</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.</p> <p>Risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche.</p>	<p>Funzioni goniometriche, equazioni e disequazioni goniometriche.</p>	Trimestre
a), b), c)	<p>Risolvere un triangolo.</p> <p>Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli.</p> <p>Classificare un'affinità e individuarne le proprietà invarianti.</p> <p>Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica e alle coniche.</p>	<p>Trigonometria.</p> <p>Trasformazioni geometriche: affinità, similitudini e isometrie nel piano cartesiano</p>	Trimestre/ pentamestre
a)	<p>Eseguire operazioni tra numeri complessi e interpretarle geometricamente.</p> <p>Risolvere equazioni in \mathbb{C}.</p>	<p>Numeri complessi e coordinate polari</p>	Trimestre/ pentamestre

GEOMETRIA EUCLIDEA E ANALITICA NELLO SPAZIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), b), c), d)	<p>Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano.</p> <p>Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e di volumi dei principali solidi.</p>	<p>Rette e piani nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità.</p> <p>Misura della superficie e del volume di un solido.</p>	

	<p>Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni date (in particolare di parallelismo e perpendicolarità).</p> <p>Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano.</p> <p>Scrivere l'equazione di una superficie sferica.</p>	<p>Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio, equazioni di rette, piani e superfici sferiche.</p>	<p>Pentamestre</p>
--	---	---	--------------------

DATI E PREVISIONI: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>a), c), d), e)</p>	<p>Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni.</p> <p>Calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio.</p> <p>Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati.</p> <p>Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti.</p> <p>Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes.</p>	<p>Calcolo combinatorio.</p> <p>Definizioni di probabilità.</p> <p>I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi.</p> <p>Probabilità composta e condizionata.</p> <p>Teorema delle probabilità totali e di Bayes</p>	<p>Pentamestre</p>

CLASSI QUINTE

RELAZIONI E FUNZIONI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>a), b), d), f)</p>	<p>Determinare le più semplici caratteristiche topologiche di un insieme</p> <p>Determinare le caratteristiche di una funzione.</p> <p>Rappresentare graficamente le caratteristiche di una funzione.</p> <p>Dedurre dal grafico le caratteristiche di una funzione</p>	<p>Elementi di topologia</p> <p>Funzioni</p>	<p>Trimestre</p>
<p>a), c), d), e), f)</p>	<p>Calcolare limiti di funzioni e di successioni.</p> <p>Utilizzare il principio di induzione.</p> <p>Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.</p> <p>Determinare gli asintoti delle curve e interpretarli graficamente.</p>	<p>Limiti</p> <p>Continuità</p> <p>Asintoti</p> <p>Successioni</p> <p>Principio di induzione</p>	<p>Trimestre</p>
<p>a), b), c), d), f)</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione.</p> <p>Risolvere problemi di tangenza</p> <p>Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hôpital.</p> <p>Determinare i punti di estremo assoluto e relativo di una funzione</p> <p>Applicare a problemi di massimo e minimo</p> <p>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</p>	<p>Derivate</p> <p>Tangenti</p> <p>Massimi e minimi</p> <p>Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e de l'Hôpital.</p>	<p>Trimestre/ pentamestre</p>

	Ricavare gli elementi di una funzione dal grafico.		
a), b), f)	Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. Studiare funzioni integrali ed applicarle a problemi Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	Primitiva Integrale definito Funzione integrale Aree e volumi	pentamestre
a), d), e), f)	Risolvere semplici equazioni differenziali. Applicare le equazioni differenziali a problemi reali	Equazioni differenziali Problema di Cauchy	pentamestre

DATI E PREVISIONI: STATISTICA E PROBABILITA'

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), c), d), e), f), g)	Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria. Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta o continua. Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomiale, di Poisson, uniforme, esponenziale o normale.	Distribuzioni di probabilità discrete. Distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Distribuzioni di probabilità continue. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.	Pentamestre

FISICA
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE
LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Osservare e identificare fenomeni.
2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
4. Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti;
5. Saper correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche raccolte anche al di fuori dell'ambiente scolastico, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Osservare e identificare fenomeni. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media Misurare grandezze fisiche stimando l'imprecisione della misura ed effettuando corrette approssimazioni	Concetto di grandezza fisica, misura e convenzioni di misura Principali grandezze fisiche e loro misura: spazio, tempo, massa, densità Caratteristiche di uno strumento e tecniche di misura. Errori di misura ed approssimazioni

<p>misura, costruzione e validazione di modelli</p>	<p>Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Porre in relazione i dati relativi alla misura di più grandezze fisiche relative ad un dato fenomeno.</p>	<p>Significato di legge fisica e relative approssimazioni. Le principali funzioni matematiche utili all'analisi dei fenomeni naturali</p>
<p>Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l'equilibrio Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli</p>	<p>Operare con le grandezze vettoriali. Comporre e scomporre le forze applicate a un sistema al fine di analizzarne e interpretarne l'equilibrio meccanico. Analizzare ed interpretare l'equilibrio meccanico collegandolo alla vita quotidiana e alla realtà tecnologica. Spiegare il funzionamento di strumenti e di dispositivi meccanici che sfruttano le leggi di equilibrio dei solidi e dei liquidi.</p>	<p>Concetto di vettore e relative operazioni. La scomposizione fra i vettori. Concetto di forza. Forza peso, Peso e massa, Forza elastica. Risultante di più forze e condizioni per l'equilibrio meccanico di un punto materiale, su piano e piano inclinato. Le forze di attrito. L'equilibrio del corpo rigido. Somma di forze di un corpo rigido. Il momento di una forza e di una coppia di forze. Centro di gravità. Le leve. Il concetto di pressione, sua misura e sue applicazioni allo stato liquido. Leggi fisiche che caratterizzano l'equilibrio meccanico dei fluidi: il principio di Pascal, la legge di Stevino e dei vasi comunicanti, il Principio di Archimede</p>
<p>Analizzare il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli</p>	<p>Saper determinare la velocità media di un corpo. Saper determinare l'accelerazione media di un corpo. Riconoscere le proprietà tipiche del moto rettilineo uniforme e del moto uniformemente accelerato e riconoscere le relative leggi orarie. Riconoscere e saper rappresentare i grafici spazio/tempo, velocità/tempo del moto e accelerazione/tempo dei diversi moti. Saper delineare le caratteristiche tipiche del moto circolare uniforme: velocità angolare, frequenza. Il moto armonico. Il pendolo semplice. Saper gestire la composizione dei moti: il moto parabolico.</p>	<p>Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. I moti nel piano.</p>
<p>Analizzare il moto dei corpi con particolare riferimento alle cause che lo producono. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di</p>	<p>Saper riconoscere le cause (forze) che inducono il moto. Saper enunciare i principi della dinamica, riuscendo ad applicarli ad un sistema di forze, agenti su un punto materiale. Riconoscere le cause che variano l'equilibrio di un corpo, Definire la massa inerziale. Riuscire a studiare il moto su un piano inclinato con risultante delle forze non nulla. Trasformazioni di Galileo e sistemi</p>	<p>Lavoro, potenza ed energia Diverse forme di energia: cinetica e potenziale gravitazionale. Energia potenziale elastica. Forze conservative. Enunciati dei principi di conservazione dell'energia Meccanica. La quantità di moto e l'impulso.</p>

<p>misura, costruzione e validazione di modelli</p>	<p>non inerziali. Riconoscere e saper applicare il concetto di forza centripeta e forza centrifuga. Determinare la quantità di moto di un punto isolato e la quantità di moto totale di un sistema. Applicare la relazione tra la variazione della quantità di moto di un corpo e l'impulso della forza agente sul corpo</p>	
<p>Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Possedere gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio del moto di pianeti e satelliti, e il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione gravitazionale</p>	<p>Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale</p>
<p>Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.</p>	<p>Applicare le leggi dei gas e l'equazione di stato dei gas perfetti. Utilizzare le leggi degli scambi termici per determinare la temperatura di equilibrio di un sistema o il calore specifico di una sostanza. Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche Determinare il rendimento di una macchina termica.</p>	<p>Le leggi dei gas e l'equazione di stato dei gas perfetti . Problematiche relative alla trasformazione del calore in lavoro, i principi della termodinamica connessi e le applicazioni. .</p>
<p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</p>	<p>Applicare la relazione fra lunghezza d'onda, frequenza e velocità di propagazione, e utilizzare la funzione d'onda per risolvere problemi sulle onde armoniche. Applicare le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva Spiegare con il principio di Huygens la diffrazione, la riflessione e la rifrazione. Utilizzare la scala dei Decibel Applicare le leggi dell'effetto Doppler Determinare lunghezze d'onda e frequenze di onde stazionarie.</p>	<p>Caratteristiche delle onde elastiche (impulsive e periodiche, trasversali e longitudinali), loro propagazione e fenomeni connessi . Principio di sovrapposizione Diffrazione, Riflessione, rifrazione delle onde meccaniche. Principio di Huygens. Meccanismi di produzione e propagazione dei suoni ed fenomeni connessi. Altezza, intensità e timbro di un suono</p>
<p>Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Possedere gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Risolvere problemi sulle grandezze che misurano l'energia della luce e le grandezze fotometriche Analizzare figure di interferenza prodotte da interferometri e figure di diffrazione</p>	<p>Conoscere le ipotesi ondulatoria e corpuscolare della luce. L'angolo solido, le grandezze che misurano l'energia della luce e le grandezze fotometriche conoscere i fenomeni connessi alla propagazione della luce e le applicazioni, figure di interferenza prodotte da interferometri (esperimento di Young) e figure di diffrazione prodotte da fenditure e reticoli</p>

Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.	Saper calcolare l'intensità del campo elettrico in un punto dello spazio. Saper rappresentare le linee di forza. Saper enunciare il teorema di Gauss. Saper determinare l'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale	Il campo elettrico Densità di carica Il Teorema di Gauss Il potenziale elettrico, e l'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale Superfici equipotenziali Il condensatore
Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.	Saper determinare l'intensità di corrente Saper enunciare le leggi di Ohm Saper schematizzare un semplice circuito	Capacità di un condensatore L'intensità di corrente Le leggi di Ohm Circuiti elettrici Resistenza equivalente
Osservare e identificare fenomeni. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.	Saper definire il campo magnetico Saper descrivere il legame tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici Saper descrivere gli effetti magnetici dell'elettricità e il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico	Il campo magnetico B Interazioni magnetiche tra correnti elettriche L'induzione magnetica La forza di Lorentz Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente L'azione di un campo magnetico su una spira
CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		

III ANNO

Moduli	CONTENUTI	TEMPI
1. GRANDEZZE E LEGGI DELLA FISICA	Concetto di grandezza fisica, misura e convenzioni di misura Principali grandezze fisiche e loro misura: spazio, tempo, massa, densità Caratteristiche di uno strumento e tecniche di misura Errori di misura ed approssimazioni Significato di legge fisica e relative approssimazioni Le principali funzioni matematiche utili all'analisi dei fenomeni naturali	Settembre-Ottobre
2. LE FORZE E L'EQUILIBRIO	Concetto di vettore e relative operazioni. La scomposizione fra i vettori. Concetto di forza. Forza peso, Peso e massa, Forza elastica. Risultante di più forze e condizioni per l'equilibrio meccanico di un punto materiale, su piano e piano inclinato. Le forze di attrito. L'equilibrio del corpo rigido. Somma di forze di un corpo rigido. Il momento di una forza e di una coppia di forze. Centro di gravità. Le leve. Il concetto di pressione, sua misura e sue applicazioni allo stato liquido. Leggi fisiche che caratterizzano l'equilibrio meccanico dei fluidi: il principio di Pascal, la legge di Stevino e dei vasi comunicanti, il	Novembre-Dicembre-Gennaio

	Principio di Archimede	
3.LE FORZE E IL MOTO	Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. I moti nel piano.	Febbraio- marzo
4.I PRINCIPI DELLA DINAMICA	Le cause del moto. Il primo principio. I sistemi di riferimento. Il secondo principio. Il terzo principio	Aprile
5.LE LEGGI DI CONSERVAZIONE	Il lavoro di una forza – la potenza – l'energia cinetica – l'energia potenziale gravitazionale – l'energia potenziale elastica – la conservazione dell'energia meccanica – la quantità di moto – la conservazione della quantità di moto – l'impulso di una forza e la variazione della quantità di moto Definizione di quantità di moto e di impulso, il principio di conservazione della quantità di moto, gli urti elastici e anelastici	Maggio-Giugno

IV ANNO

1. LA GRAVITAZIONE	I modelli del cosmo – le leggi di Keplero – la legge di gravitazione universale – il moto dei satelliti	Settembre- Ottobre
2. LA TEMPERATURA	La definizione operativa della temperatura – l'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica – la dilatazione lineare dei solidi – la dilatazione volumica di solidi – le trasformazioni di un gas – la prima legge di Gay-Lussac – la seconda legge di Gay-Lussac – la legge di Boyle – il gas perfetto – l'equazione di stato del gas perfetto	Ottobre-Novembre
3. IL CALORE	La natura del calore – lavoro e calore – calore e variazione di temperatura – la misurazione del calore – conduzione e convezione – l'irraggiamento – i cambiamenti di stato – la fusione e la solidificazione – la vaporizzazione e la condensazione – la sublimazione	Dicembre- Gennaio
4. LA TERMODINAMICA	Gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente – il primo principio della termodinamica – applicazioni del primo principio – le macchine termiche – macchina di Carnot – il secondo principio della termodinamica	Febbraio - Marzo
5. LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO	I moti ondulatori – le onde periodiche – le onde sonore – le caratteristiche del suono – l'eco	Marzo - Aprile
6. LA LUCE	I raggi di luce – le leggi della riflessione e gli specchi piani – specchi sferici – costruzione dell'immagine per gli specchi sferici – le leggi della rifrazione – la riflessione totale – le lenti sferiche – onde e corpuscoli – l'interferenza delle onde – l'esperimento di Young – la diffrazione – i colori e la lunghezza d'onda	Maggio - Giugno

V ANNO

1.LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB	<p>Elettrizzazione: La carica dell'elettrone Conduttori e isolanti La legge di Coulomb Forza risultante per Cariche allineate e cariche non allineate</p>	<p>Novembre-Dicembre</p>
2.IL CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE ELETTROSTATICO	<p>Il campo elettrico Densità di carica Il Teorema di Gauss Il potenziale elettrico, e l'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale Superfici equipotenziali Il condensatore</p>	<p>Dicembre -Gennaio</p>
3.LA CORRENTE ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM	<p>Capacità di un condensatore L'intensità di corrente Le leggi di Ohm Circuiti elettrici Resistenza equivalente</p>	<p>Febbraio-Marzo-Aprile</p>
4.IL CAMPO MAGNETICO	<p>Il campo magnetico B Interazioni magnetiche tra correnti elettriche L'induzione magnetica La forza di Lorentz Il campo magnetico di alcune distribuzioni di corrente L'azione di un campo magnetico su una spira Cenni di equazioni di Maxwell</p>	<p>Maggio-Giugno</p>

FISICA
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti, e riuscendo a collegare premesse e conseguenze;
 - eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;
 - raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura;
 - esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici ed altra documentazione;
 - porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli;
 - inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti ed invarianti;
 - trarre semplici deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali;
 - utilizzare o elaborare semplici programmi da verificare con l'elaboratore, per la risoluzione di problemi o per la simulazione di fenomeni.
- Con l'attività di laboratorio gli allievi dovranno inoltre:

- aver sviluppato la capacità di proporre semplici esperimenti atti a fornire risposte a problemi di natura fisica;
- aver imparato a descrivere, anche per mezzo di schemi, le apparecchiature e le procedure utilizzate e aver sviluppato abilità operative connesse con l'uso degli strumenti;
- aver acquisito flessibilità nell'affrontare situazioni impreviste di natura scientifica e/o tecnica.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Misurare grandezze fisiche con strumenti opportuni e fornire il risultato associando l'errore sulla misura	Utilizzare multipli e sottomultipli Effettuare misure dirette o indirette Saper calcolare l'errore assoluto sulla misura di una grandezza fisica Utilizzare la notazione scientifica Data una formula saper ricavare una formula inversa	Conoscere le unità di misura del SI Definizione di errore assoluto ed errore percentuale
Rappresentare dati e fenomeni con linguaggio algebrico, grafico o con tabelle Stabilire e/o riconoscere relazioni tra grandezze fisiche relative allo stesso fenomeno	Tradurre una relazione fra due grandezze in una tabella Saper lavorare con i grafici cartesiani Data una formula o un grafico, riconoscere il tipo di legame che c'è fra due variabili Risalire dal grafico alla relazione tra due variabili	Conoscere vari metodi per rappresentare un fenomeno fisico Conoscere alcune relazioni fra grandezze (proporzionalità diretta, inversa, quadratica)
Operare con grandezze vettoriali e grandezze scalari Risolvere problemi sulle forze	Applicare la regola del parallelogramma Applicare la legge degli allungamenti elastici Scomporre una forza e calcolare le sue componenti Calcolare la forza di attrito	Differenza tra vettore e scalare Che cos'è la risultante di due o più vettori La legge degli allungamenti elastici Che cos'è la forza di primo distacco
Analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati	Determinare la forza risultante di due o più forze assegnate Stabilire se un corpo rigido è in equilibrio	Che cos'è una forza equilibrante La definizione di momento di una forza Che cos'è una coppia di forze Il significato di baricentro Che cos'è una macchina semplice
Applicare il concetto di pressione a solidi, liquidi e gas	Calcolare la pressione di un fluido Applicare la legge di Stevin in semplici esercizi	La definizione di pressione La legge di Stevin L'enunciato del principio di Pascal Che cos'è la pressione atmosferica L'enunciato del principio di Archimede

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Studiare il moto rettilineo di un corpo per via algebrica Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni o con metodo grafico	Calcolare grandezze cinematiche mediante le rispettive definizioni Applicare la legge oraria del moto rettilineo uniforme Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato Calcolare grandezze cinematiche con metodo grafico Risolvere semplici esercizi sul	Definizione di velocità media e accelerazione media Differenza tra moto rettilineo uniforme e moto uniformemente accelerato La legge oraria del moto rettilineo uniforme Le leggi del moto uniformemente accelerato

	moto di caduta libera	Che cos'è l'accelerazione di gravità
Studiare problematiche connesse al moto circolare uniforme e al moto armonico Risolvere problemi sul moto parabolico di un corpo lanciato	Calcolare velocità angolare, velocità tangenziale e accelerazione nel moto circolare uniforme	Grandezze caratteristiche del moto circolare uniforme Definire il moto armonico di un punto Le caratteristiche del moto parabolico
Descrivere il moto di un corpo anche facendo riferimento alle cause che lo producono Applicare i principi della dinamica alla soluzione di semplici problemi	Proporre esempi di applicazione dei tre principi della dinamica Valutare la forza centripeta Calcolare il periodo di un pendolo	Conoscere gli enunciati dei tre principi della dinamica Grandezze caratteristiche e proprietà di un moto oscillatorio
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati al binomio lavoro-energia Calcolare il lavoro e l'energia mediante le rispettive definizioni	Calcolare il lavoro di una forza costante Applicare il teorema dell'energia cinetica Valutare l'energia potenziale di un corpo	La definizione di lavoro La definizione di potenza La definizione di energia cinetica L'enunciato del teorema dell'energia cinetica Che cos'è l'energia potenziale gravitazionale Definizione di energia potenziale elastica
Analizzare fenomeni fisici e individuare grandezze caratterizzanti come l'energia meccanica. Risolvere problemi applicando alcuni principi di conservazione	Applicare la conservazione dell'energia meccanica per risolvere semplici problemi sul moto	Energia meccanica e sua conservazione Distinguere tra forze conservative e forze non conservative
Descrivere alcuni fenomeni legati alla propagazione della luce Disegnare l'immagine di una sorgente luminosa e determinarne le dimensioni applicando le leggi dell'ottica geometrica	Applicare le leggi della rifrazione e della riflessione Costruire graficamente l'immagine di un oggetto dato da uno specchio o da una lente Applicare la legge dei punti coniugati a specchi curvi e lenti Calcolare l'ingrandimento di uno specchio o di una lente	Le leggi della riflessione su specchi piani e curvi Conoscere la differenza tra immagine reale e immagine virtuale Le leggi della rifrazione della luce Che cos'è l'angolo limite La differenza fra lenti convergenti e lenti divergenti Definizione di ingrandimento di uno specchio e di una lente

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

MODULI	CONTENUTI	TEMPI
1. GRANDEZZE E LEGGI DELLA FISICA	Concetto di grandezza fisica, misura e convenzioni di misura Principali grandezze fisiche e loro misura: spazio, tempo, massa, densità	Settembre-Ottobre

	Caratteristiche di uno strumento e tecniche di misura	
2. L'ELABORAZIONE DEI DATI IN FISICA	Errori di misura ed approssimazioni Significato di legge fisica e relative approssimazioni Le principali funzioni matematiche utili all'analisi dei fenomeni naturali	Novembre-Dicembre
3. LE GRANDEZZE SCALARI E VETTORIALI	Concetto di vettore e relative operazioni. La scomposizione fra i vettori.	Gennaio-Febbraio
4. LE FORZE E L'EQUILIBRIO	Concetto di forza. Forza peso, Peso e massa, Forza elastica. Risultante di più forze e condizioni per l'equilibrio meccanico di un punto materiale, su piano e piano inclinato. Le forze di attrito. L'equilibrio del corpo rigido. Somma di forze di un corpo rigido. Il momento di una forza e di una coppia di forze. Centro di gravità. Le leve.	Marzo-Aprile
5. LA PRESSIONE E L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI	Il concetto di pressione, sua misura e sue applicazioni allo stato liquido. Leggi fisiche che caratterizzano l'equilibrio meccanico dei fluidi: il principio di Pascal, la legge di Stevino e dei vasi comunicanti, il Principio di Archimede	Maggio-Giugno
SECONDO ANNO		
1. LE FORZE E IL MOTO	Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato. I moti nel piano.	Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre
2. I PRINCIPI DELLA DINAMICA	Le cause del moto. Il primo principio. I sistemi di riferimento. Il secondo principio. Il terzo principio	Gennaio-Febbraio
3. LE LEGGI DI CONSERVAZIONE	Il lavoro di una forza – la potenza – l'energia cinetica – l'energia potenziale gravitazionale – l'energia potenziale elastica – la conservazione dell'energia meccanica – la quantità di moto – la conservazione della quantità di moto – l'impulso di una forza e la variazione della quantità di moto. Definizione di quantità di moto e di impulso, il principio di conservazione della quantità di moto, gli urti elastici e anelastici.	Marzo-Aprile
4. LA LUCE	I raggi di luce – le leggi della riflessione e gli specchi piani – specchi sferici – costruzione dell'immagine per gli specchi sferici – le leggi della rifrazione – la riflessione totale – le lenti sferiche – onde e corpuscoli – l'interferenza delle onde – l'esperimento di Young - la diffrazione – i colori e la lunghezza d'onda	Maggio-Giugno

--	--	--

FISICA
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

C1 : Osservare ed identificare fenomeni.
 C2 : Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
 C3 : Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
 C4 : Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come **interrogazione ragionata dei fenomeni naturali**, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
 C5 : Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
 C6 : Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.

Titolo	Competenz e di base	Abilità /Capacità	Conoscenze	periodo
La meccanica newtoniana	C1 C2 C3 C4 C5 C6	<p>Individuare le forze che agiscono sui corpi</p> <p>Operare con i diagrammi di forze</p> <p>Descrivere la posizione di un oggetto in base al tipo di moto</p> <p>Determinare le caratteristiche del moto di un corpo conoscendo le condizioni iniziali e le forze ad esso applicate</p> <p>Saper impostare in maniera corretta e risolvere semplici problemi relativi al moto di caduta lungo un piano inclinato, al moto di un corpo lungo una traiettoria circolare o parabolica, al moto di un corpo in presenza di attrito, ai moti relativi dei corpi</p> <p>Saper dimostrare le principali leggi fisiche della dinamica e della statica</p> <p>Saper descrivere fenomeni fisici collegandoli alle teorie studiate</p>	<p>Approfondire i concetti fondamentali inerenti la cinematica del punto materiale, in particolare per quel che riguarda i moti nel piano</p> <p>Approfondire la comprensione dei principi della dinamica</p> <p>Conoscere il principio di relatività e le trasformazioni di Galileo</p> <p>Acquisire il concetto di sistemi di riferimento inerziali e non inerziali</p> <p>Approfondire lo studio di alcuni problemi sul moto: gli effetti della forza di attrito, il moto lungo un piano inclinato, il moto dei proiettili, e il moto lungo una traiettoria circolare.</p> <p>Conoscere gli enunciati delle leggi</p>	Terzo anno trimestre
Lavoro ed energia,	C1 C2 C3 C4 C5 C6	Risolvere problemi di Meccanica applicando	Conoscere le definizioni di lavoro, energia cinetica, energia potenziale,	Terzo anno Trimestre/

conservazione dell'energia meccanica		la legge di conservazione dell'energia	potenza Conoscere il collegamento fra lavoro ed energia Conoscere la formula dell'energia potenziale gravitazionale e elastica Conoscere la legge di conservazione dell'energia meccanica	pentamestre
Quantità di moto, momento angolare e leggi di conservazione	C1 C2 C3 C4 C5 C6	Risolvere problemi di dinamica utilizzando i concetti di impulso e di quantità di moto Applicare la legge di conservazione della quantità di moto per risolvere problemi sulle interazioni fra corpi Calcolare il centro di massa di semplici sistemi di corpi Applicare la legge di conservazione del momento angolare di un corpo a problemi relativi al moto rotatorio Risolvere problemi sul moto rotatorio di corpi rigidi utilizzando il momento di inerzia	Conoscere la definizione di impulso, di quantità di moto di un corpo e di sistema isolato Conoscere la legge di conservazione della quantità di moto Conoscere la differenza fra urto elastico ed urto anelastico e le leggi relative Conoscere la definizione di momento di una forza Conoscere la definizione di momento angolare di un corpo Conoscere la legge di conservazione del momento angolare Conoscere la definizione di momento di inerzia di un corpo rigido e di un sistema di corpi Conoscere le analogie e le corrispondenze tra un moto rettilineo e moto rotatorio	Terzo anno pentamestre
Gravitazione	C1 C2 C3 C4 C5 C6	Calcolare il valore dell'accelerazione di gravità a diverse quote e su differenti pianeti Applicare la legge di gravitazione Calcolare l'intensità del campo gravitazionale in funzione della distanza dalla Terra Descrivere l'interazione tra masse	Conoscere le caratteristiche e l'evoluzione dei modelli geocentrici ed eliocentrici e il modello copernicano Conoscere le leggi di Keplero Conoscere la legge di gravitazione universale Acquisire il concetto di campo di forze Saper estrapolare dall'osservazione di un fenomeno fisico le caratteristiche significative	Terzo anno pentamestre
La Meccanica dei fluidi	C1 C2 C3 C4 C5 C6	Calcolare la portata di un fluido ideale Applicare l'equazione di continuità, di Bernoulli e il teorema di Torricelli nella risoluzione di problemi concernenti fluidi in movimento	Conoscere il modello di fluido ideale in regime stazionario Definire la portata di un condotto e saperla calcolare Conoscere l'equazione di continuità di , l'equazione di Bernoulli ed alcune applicazioni Conoscere la nozione di resistenza del mezzo Conoscere il concetto di portanza	Terzo anno pentamestre
Termodinamica	C1 C2 C3 C4 C5 C6	Applicare le leggi dei gas perfetti ed in particolare l'equazione di stato dei gas perfetti nella risoluzione di problemi Calcolare l'energia cinetica molecolare in funzione della temperatura di un gas perfetto	Approfondire la conoscenza dei fenomeni termici Conoscere le leggi dei gas perfetti ed in particolare l'equazione di stato dei gas perfetti Conoscere il modello microscopico del gas perfetto Conoscere l'interpretazione microscopica dei calori molari Conoscere il I principio della Termodinamica e il principio di	Terzo anno/Quarto anno pentamestre

		<p>Calcolare l'energia interna, i calori molari di un gas perfetto</p> <p>Calcolare il lavoro, l'energia interna e il calore scambiato da un gas durante una generica trasformazione e in un ciclo termodinamico</p> <p>Calcolare il rendimento di una macchina termica reversibile</p> <p>Descrivere il funzionamento di macchine termiche</p>	<p>conservazione dell'energia totale</p> <p>Conoscere il significato di rendimento di una macchina termica</p> <p>Conoscere il funzionamento della macchina di Carnot</p> <p>Conoscere il secondo principio della termodinamica</p> <p>Conoscere il significato di entropia di un sistema isolato, di trasformazione reversibile e irreversibile</p>	
Le onde	C1 C2 C3 C4 C5 C6	<p>Ricavare i parametri fisici di un'onda (ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza e velocità)</p> <p>Calcolare le frequenze armoniche delle onde stazionarie</p> <p>Risolvere problemi sul suono in situazioni in cui si verificano fenomeni di eco, battimenti, effetto Doppler</p> <p>visibile e le caratteristiche della dispersione della luce nella materia</p> <p>Conoscere la differenza fra spettri continui e spettri discreti e tra spettri di emissione e di assorbimento della luce</p> <p>Calcolare la frequenza, la lunghezza d'onda e la velocità della luce nei vari mezzi di propagazione</p> <p>Calcolare l'indice di rifrazione di un mezzo</p> <p>Determinare la lunghezza d'onda della luce nell'interferenza prodotta da due fenditure e nella diffrazione</p> <p>Calcolare la lunghezza d'onda e la frequenza della luce tramite il reticolo di diffrazione e lo spettroscopio</p>	<p>Conoscere i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche</p> <p>Conoscere la modalità di propagazione delle onde</p> <p>Conoscere i fenomeni della riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione e risonanza</p> <p>Conoscere il concetto di onda stazionaria</p> <p>Conoscere la descrizione matematica di onde stazionarie</p> <p>Conoscere la natura ondulatoria del suono e della luce</p> <p>Conoscere le caratteristiche del suono</p> <p>Conoscere i principali fenomeni connessi alla propagazione del suono (eco, battimenti, effetto Doppler)</p> <p>Approfondire le conoscenze sulla riflessione e sulla rifrazione della luce</p> <p>Conoscere i più importanti esperimenti di determinazione della velocità della luce</p> <p>Conoscere la differenza fra spettri continui e spettri discreti e tra spettri di emissione e di assorbimento della luce</p>	Quarto anno trimestre
Fenomeni elettrostatici e campi elettrici	C1 C2 C3 C4 C5 C6	<p>Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi</p> <p>Determinare la forza elettrica che semplici</p>	<p>Conoscere i fenomeni elementari di elettrostatica</p> <p>Conoscere la legge di conservazione della carica, la legge di Coulomb e le analogie fra forza elettrica e forza</p>	Quarto anno pentamestre

		<p>distribuzioni discrete di cariche puntiformi producono su un'altra carica puntiforme</p> <p>Determinare il campo elettrico creato da una carica puntiforme nel piano</p> <p>Determinare il campo elettrico creato da semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi nel piano</p> <p>Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici e a diverse superfici</p> <p>Calcolare il vettore campo elettrico creato da particolari distribuzioni di cariche (lineari, superficiali e di volume)</p> <p>Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica elettrica in un campo elettrico</p> <p>Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico</p> <p>Calcolare la capacità di un conduttore sferico</p> <p>Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano</p>	<p>gravitazionale</p> <p>Conoscere il principio di sovrapposizione della forza elettrica</p> <p>Conoscere il concetto di campo e il significato di linea di campo</p> <p>Conoscere la definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss</p> <p>Conoscere il significato di circuitazione di un campo vettoriale</p> <p>Conoscere il significato di campo conservativo</p> <p>Conoscere il significato di energia potenziale elettrica</p> <p>Conoscere il significato di potenziale elettrico</p> <p>Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica</p> <p>Conoscere le formule per calcolare la capacità di una sfera metallica e di un condensatore piano</p> <p>Conoscere le modalità di collegamento di più condensatori e le formule per il calcolo della capacità equivalente</p> <p>Saper definire l'energia di carica di un condensatore</p>	
<p>Correnti elettriche</p> <p>Campi magnetici</p>	<p>C1 C2 C3 C4 C5 C6</p>	<p>Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua resistività</p> <p>Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule</p> <p>Risolvere circuiti elettrici lineari formati da generatori di tensione e resistenze</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente</p> <p>Determinare intensità, direzione e verso della</p>	<p>Conoscere il modello di conduzione della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas</p> <p>Conoscere le leggi di Ohm e la definizione di resistenza</p> <p>Conoscere il collegamento delle resistenze in serie e parallelo</p> <p>Conoscere la definizione di potenza elettrica</p> <p>Conoscere l'effetto Joule e la sua interpretazione microscopica</p> <p>Conoscere le leggi di Kirchoff</p> <p>Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono</p> <p>Conoscere la definizione operativa di campo magnetico</p> <p>Conoscere le proprietà del campo magnetico e le leggi che le esprimono</p> <p>Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica</p> <p>Conoscere gli effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto</p>	<p>Quarto anno/ quinto anno pentamestre</p>

	<p>forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico</p> <p>Determinare il momento magnetico di un spira e il momento della forza che agisce su una spira posta in un campo magnetico</p> <p>Determinare la traiettoria di cariche elettriche in moto in campi magnetici o elettrici</p>	
--	---	--

FISICA
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- a)** Osservare e analizzare fenomeni.
- b)** Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspe/ del metodo sperimentale
- c)** Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- d)** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- e)** Costruire modelli matematici dei fenomeni.
- f)** Comprendere il linguaggio specifico della fisica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione fisica della realtà.
- g)** Essere in grado di utilizzare consapevolmente, nelle attività di studio e di approfondimento, strumenti informatici e telematici.
- h)** Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- i)** Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

ELETTROMAGNETISMO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), b), c), d), e), f), g), h), i)	<p>Analizzare il meccanismo che porta alla generazione delle correnti indotte.</p> <p>Capire qual è il verso della corrente indotta.</p> <p>Formalizzare la teoria dell'induzione elettromagnetica e inquadrarla nelle leggi note dell'elettromagnetismo.</p>	<p>Legge di Faraday-Neumann-Lenz</p> <p>Alternatore</p> <p>Corrente alternata</p> <p>Autoinduzione e mutua induzione</p> <p>Circuiti a corrente alternata</p>	Trimestre

	<p>Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione.</p> <p>Analizzare il funzionamento di un alternatore</p> <p>Rappresentare i circuiti in corrente alternata e discuterne il bilancio energetico.</p>		
a), b), c), d), e), f), g), h), i)	<p>Analizzare e calcolare la circuitazione del campo magnetico indotto.</p> <p>Formalizzare l'ipotesi di Maxwell e inquadrarla nelle leggi note dell'elettromagnetismo.</p> <p>Analizzare le conseguenze della teoria di Maxwell, con particolare riguardo alla generazione, propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche.</p> <p>Discutere le verifiche sperimentali e le implicazioni tecnologiche della teoria di Maxwell</p>	<p>Circuitazione del campo magnetico</p> <p>Equazioni di Maxwell</p> <p>Onde elettromagnetiche</p> <p>Spettro elettromagnetico</p> <p>Circuito oscillante</p> <p>Radio</p>	Trimestre/ pentamestre

FISICA MODERNA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
a), d), e), f), g), h), i)	<p>Studiare la struttura dei nuclei.</p> <p>Analizzare le forze nucleari e la stabilità del nucleo</p> <p>Analizzare i fenomeni nucleari: radioattività, fissione e fusione</p> <p>Analizzare le applicazioni tecnologiche dei fenomeni nucleari</p> <p>Comprendere l'impatto di tali applicazioni sulla storia e sulla società</p>	<p>Caratteristiche dei nuclei e dei loro costituenti</p> <p>Forza forte</p> <p>Energia di legame</p> <p>Decadimenti radioattivi</p> <p>Fissione</p> <p>Fusione</p> <p>Reattori e armi nucleari</p>	Pentamestre
a), d), e), f), g), h), i)	<p>Comprendere i limiti della fisica classica attraverso alcuni esperimenti emblematici: spettro del corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton, esperienza di Davisson e Germer, spettri atomici.</p> <p>Analizzare il dualismo onda-particella e il suo superamento nella meccanica quantistica.</p> <p>Analizzare il concetto di indeterminazione.</p> <p>Formalizzare alcuni aspetti della meccanica quantistica: lunghezza d'onda di de Broglie, principio di Heisenberg, principio di Pauli, spin, funzione d'onda e probabilità.</p> <p>Applicare la meccanica quantistica a fenomeni microscopici: struttura atomica, modello a bande di energia nei solidi, effetto tunnel.</p>	<p>Corpo nero</p> <p>Effetto Compton</p> <p>Effetto Fotoelettrico</p> <p>Spettri atomici</p> <p>Modello a bande</p> <p>Effetto tunnel</p> <p>Dualismo onda-particella</p> <p>Principio di indeterminazione</p> <p>Principio di Pauli</p>	Pentamestre

d), e), f), g), h)	<p>Descrivere a grandi linee le particelle elementari e le loro proprietà.</p> <p>Inquadrare la varietà delle particelle elementari nel modello standard</p> <p>Descrivere i principali apparati sperimentali: acceleratori e rivelatori di particelle</p>	<p>fermioni e bosoni</p> <p>caratteristiche delle particelle</p> <p>materia e forze</p> <p>il modello standard</p> <p>il bosone di Higgs</p> <p>Acceleratori di particelle</p> <p>Rivelatori di particelle</p>	Pentamestre
a), c), d), e), f), g), h)	<p>Analizzare i limiti dei concetti di spazio e tempo nella meccanica classica.</p>	<p>Costanza della velocità della luce</p> <p>Principio di relatività</p>	

	<p>Descrivere gli esperimenti che dimostrano la costanza della velocità della luce.</p> <p>Formalizzare il principio di relatività.</p> <p>Analizzare la concezione moderna di spazio e tempo alla luce del principio di relatività.</p> <p>Formalizzare alcuni aspetti della teoria della relatività ristretta: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, concetto di spazio-tempo.</p> <p>Applicare la relazione tra massa ed energia.</p>	<p>Relatività della contemporaneità</p> <p>Trasformazioni di Lorenz</p> <p>Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze</p> <p>Composizione delle velocità</p> <p>Spazio-tempo di Minkowsky</p> <p>Paradosso dei gemelli</p> <p>Relazione tra massa ed energia</p>	<p>Pentamestre</p>
<p>d), e), f), g), h)</p>	<p>Comprendere la critica di Einstein al concetto di spazio assoluto.</p> <p>Analizzare il principio di equivalenza e le sue conseguenze.</p> <p>Descrivere la gravitazione in termini di curvatura dello spazio-tempo.</p> <p>Analizzare gli effetti della relatività generale.</p> <p>Analizzare le conseguenze cosmologiche della relatività generale</p>	<p>Principio di equivalenza</p> <p>Geometrie non euclidee</p> <p>Curvatura dei raggi di luce</p> <p>L'espansione dell'universo e le sue prove</p>	

SCIENZE NATURALI
LICEO CLASSICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Utilizzare un lessico adeguato ed una terminologia specifica
- Analizzare e spiegare i fenomeni naturali attraverso un'osservazione critica
- Maturare capacità logico-deduttive, mediante problem solving
- Acquisire un metodo di studio autonomo

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare conoscenze mediante un linguaggio corretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio delle scienze naturali e della chimica 	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema internazionale delle unità di misura • Grandezze estensive e grandezze intensive • Il volume • La massa e il peso • Errore di misura • La cellula
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le proprietà della materia 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i fenomeni nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli stati fisici della materia • I sistemi omogenei ed eterogenei • Le sostanze pure e i miscugli • La solubilità • La concentrazione delle soluzioni • I passaggi di stato • I principali metodi di separazione dei miscugli.

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i concetti utili all'osservazione del mondo e dei suoi fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere ed analizzare i fenomeni del mondo naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • La Terra e i suoi moti • Gli oceani • I mari • Le costellazioni • Il sistema solare • I pianeti • La luna e le fasi lunari • Le eclissi
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce

**SCIENZE NATURALI
LICEO CLASSICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Utilizzare in modo appropriato lessico e simboli delle discipline
- Interpretare le problematiche ambientali
- Individuare il carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti
- Individuare i procedimenti dell'indagine scientifica
- Identificare il ruolo della Biologia e della Chimica nello sviluppo delle nuove tecnologie
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni attraverso una terminologia specifica • Identificare le proprietà della materia degli organismi e dei sistemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio delle scienze naturali e della biochimica • Analizzare i fenomeni nelle loro componenti fisiche, chimiche e biologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni chimiche • La teoria atomica • La teoria cinetico-molecolare • L'atomo • La tavola periodica degli elementi • I legami chimici • Mendel e la genetica moderna • Il DNA • I sistemi del corpo umano • Elementi di chimica organica • Il metabolismo energetico
--	---	---

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Le rocce e i minerali
- I vulcani e i sismi alla luce della dinamica endogena della Terra
- L'atomo, il sistema periodico degli elementi e i legami chimici
- Principi generali di chimica organica e biochimica
- I principi dell'ereditarietà
- Il corpo umano
- Principi generali di biologia molecolare: Il DNA al lavoro

SCIENZE NATURALI
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Saper riconoscere proprietà, varianti, analogie e differenze.
- Saper utilizzare gli strumenti adeguati in ogni indagine scientifica.
- Sapersi porre domande e prospettare soluzioni.
- Comprendere la terminologia scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio scientifico specifico. - Individuare i fenomeni fisici e chimici, in particolare quelli legati alla trasformazione della materia. - Interpretare dati e informazioni. - Confrontare i diversi fenomeni naturali cogliendo le relazioni tra essi. - Interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future. - Acquisire i primi modelli e teorie della struttura atomica. - Analizzare e illustrare la struttura e la funzione delle principali biomolecole. - Descrivere e illustrare le strutture della cellula procariote e della cellula eucariote. - Saper spiegare e descrivere i vari processi che si verificano durante le principali funzioni cellulari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il concetto di “grandezza” e distinguere le grandezze fondamentali da quelle derivate. - Descrivere le caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. - Spiegare quali sono le loro conseguenze legate ai movimenti della Terra. - Distinguere i diversi corsi d’acqua. - Saper leggere ed analizzare una carta geografica interpretando opportunamente la legenda e la scala riportata. - Descrivere strutture biologiche e fenomeni biologici in modo adeguato. - Saper interpretare con tabelle e/o grafici la tassonomia dei viventi. - Distinguere, argomentando in modo opportuno, la differenza tra viventi e non viventi. - Saper applicare, risolvendo esercizi e/o problemi, le leggi fondamentali della chimica. - Saper risolvere esercizi e problemi relativi a: massa atomiche, moli e volumi molari. - Saper riconoscere e rappresentare le formule chimiche. - Saper leggere, scrivere e bilanciare le equazioni chimiche. - Distinguere le differenze nei processi di mitosi e meiosi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le grandezze fondamentali e derivate, intensive ed estensive e le loro unità di misura. - I cambiamenti di stato e le trasformazioni della materia. - Differenze tra miscugli e sostanze. - Forma e caratteristiche fisiche della Terra. - Il Sistema Solare. - I moti della Terra e le loro conseguenze. - Le prime teorie atomiche. - Le leggi ponderali. - Introduzione al sistema periodico. - Le caratteristiche dell’atmosfera e dei climi del pianeta. - Il ciclo dell’acqua, le caratteristiche di fiumi, torrenti, laghi, mari e oceani - Le caratteristiche e le proprietà dei viventi. - La struttura e le proprietà delle biomolecole. - Le caratteristiche generali delle cellule: struttura, funzione e metabolismo. - La classificazione dei viventi. - Le fasi della divisione cellulare e la differenza tra mitosi e meiosi.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche.
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia.
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti.
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente.
- La cellula: com’è fatta, come funziona e come si riproduce.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare.
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
- Saper argomentare le proprie idee relativamente ad una questione scientifica.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare la struttura atomica secondo il modello atomico quantistico. - Comprendere regole, principi e modalità di riempimento degli orbitali e cogliere come la configurazione elettronica determina le caratteristiche di un elemento chimico. - Conoscere la tavola periodica e il suo criterio di organizzazione. - Comprendere e descrivere le modalità di formazione del legame chimico e i vari tipi di legame che ne derivano. - Comprendere ed applicare le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionale per definire le principali classi dei composti inorganici. - Descrivere ed analizzare le caratteristiche chimiche e fisiche delle soluzioni. - Distinguere i vari tipi di reazione e in particolare i fattori che ne determinano la velocità. - Comprendere e illustrare le leggi dell'ereditarietà. - Saper relazionare sul funzionamento del corpo umano anche in relazione alle capacità omeostatiche e alla perfetta coordinazione dei meccanismi. - Conoscere i principi cardine su cui si basa la chimica dei derivati del carbonio. - Riconoscere la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole. - Correlare la struttura chimica con 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le leggi che caratterizzano la natura e il comportamento delle particelle elementari. - Saper realizzare la configurazione elettronica di un elemento. - Spiegare le proprietà periodiche. - Spiegare la legge dell'ottetto e il concetto di valenza. Spiegare i meccanismi chimici e fisici che determinano la formazione dei legami primari e secondari. - Riconoscere il tipo di legame esistente tra due atomi o tra due molecole. - Saper scrivere le formule di struttura. - Saper risolvere esercizi e problemi sulla solubilità e sulle concentrazioni. - Saper risolvere esercizi relativi al bilanciamento e alla stechiometria delle reazioni chimiche. - Spiegare il funzionamento degli apparati e dei sistemi del corpo umano. - Saper utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC nell'attribuire i nomi ai composti. - Saper risolvere esercizi e problemi sulla solubilità e sulle concentrazioni. - Saper risolvere esercizi relativi al bilanciamento e alla stechiometria delle reazioni chimiche. - Spiegare i fattori che influenzano la velocità delle reazioni. - Saper risolvere esercizi e problemi sulla velocità di reazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le radiazioni elettromagnetiche, lo spettro del visibile, i modelli atomici. - La tavola periodica e le principali proprietà periodiche degli elementi. - I legami primari e i legami secondari. - La soluzione e le modalità per determinarne la concentrazione. - Le reazioni chimiche, in particolare i fattori che ne influenzano la velocità e la teoria delle collisioni, i diversi tipi di reazioni. - La classificazione dei composti e le regole della nomenclatura IUPAC relative ai principali composti. - I principi dell'ereditarietà dei caratteri. - Gli apparati e le interconnessioni con i sistemi del corpo umano e il loro funzionamento. - Classificazione degli idrocarburi e le regole della nomenclatura IUPAC relative ai principali composti organici. - Le biomolecole, la loro natura e le loro caratteristiche. - Le biotecnologie e le loro applicazioni. - La teoria della deriva dei continenti e della tettonica a placche.

<p>la funzione delle biomolecole.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la rivoluzione introdotta dalle biotecnologie nell'ambito scientifico e sul piano economico e sociale. - Descrivere, utilizzando la terminologia specifica di base della geologia, i principi alla base della dinamica endogena. 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare il funzionamento degli apparati e delle interconnessioni con i sistemi del corpo umano. - Saper utilizzare le regole della nomenclatura IUPAC nell'attribuire i nomi ai composti organici. - Descrivere con rigore scientifico i composti organici, le loro reazioni e il loro utilizzo nell'ambito dei sistemi viventi. - Contestualizzare le biotecnologie studiate nell'ambiente in cui si vive, valutando i pro e i contro delle loro applicazioni. - Descrivere i movimenti tettonici della Terra, spiegando la relazione tra essi e l'energia interna della Terra. 	
---	---	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Le rocce e i minerali.
- I vulcani e i sismi alla luce della dinamica endogena della Terra.
- L'atomo, il sistema periodico degli elementi e i legami chimici.
- Principi generali di chimica organica e biochimica.
- I principi dell'ereditarietà dei caratteri.
- Il corpo umano.
- Principi generali di biologia molecolare: Il DNA al lavoro.

**SCIENZE NATURALI
LICEO ARTISTICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Saper riconoscere proprietà, varianti, analogie e differenze.
- Saper utilizzare gli strumenti adeguati in ogni indagine scientifica.
- Sapersi porre domande e prospettare soluzioni.
- Comprendere la terminologia scientifica corrente ed esprimersi in modo chiaro, rigoroso e sintetico.

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio scientifico specifico. - Individuare i fenomeni fisici e chimici, in particolare quelli legati alla trasformazione della materia. - Confrontare i diversi fenomeni naturali cogliendo le relazioni tra essi. - Interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future. - Acquisire i primi modelli e teorie della struttura atomica. - Analizzare e illustrare la struttura e la funzione delle principali biomolecole. - Descrivere e illustrare le strutture della cellula procariote e della cellula eucariote. - Saper spiegare e descrivere i vari processi che si verificano durante le principali funzioni cellulari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. - Distinguere i corpi celesti in base alle caratteristiche peculiari di essi. - Spiegare quali sono le loro conseguenze legate ai movimenti della Terra. - Distinguere i diversi corsi d'acqua. - Saper leggere ed analizzare una carta geografica interpretando opportunamente la legenda e la scala riportata. - Descrivere e/o rappresentare strutture biologiche e fenomeni biologici in modo adeguato. - Saper interpretare con tabelle e/o grafici la tassonomia dei viventi. - Distinguere, argomentando in modo opportuno, la differenza tra viventi e non viventi. - Spiegare e schematizzare le relazioni tra i viventi nei loro habitat ed ecosistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le grandezze fondamentali e derivate, intensive ed estensive e le loro unità di misura. -I cambiamenti di stato e le trasformazioni della materia. -Differenza tra miscugli e sostanze. -La forma e le caratteristiche fisiche della Terra. -Il Sistema Solare. -I moti della Terra e le loro conseguenze. -Le caratteristiche dell'atmosfera e dei climi del pianeta. -Il ciclo dell'acqua, le caratteristiche di fiumi, torrenti, laghi, mari e oceani. -I fenomeni sismici e vulcanici. -Le caratteristiche e le proprietà dei viventi. -La struttura e le proprietà delle biomolecole. -Le caratteristiche generali delle cellule: struttura, funzione e metabolismo. -La classificazione dei viventi. -Organizzazione dei viventi negli ambienti in cui vivono e interagiscono.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche.
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia.
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti.
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente.
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce.

SCIENZE NATURALI LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia, a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni

- Essere in grado di distinguere tra affermazioni che sono scientificamente fondate da altre che non lo sono
- Orientarsi verso scelte consapevoli nel mantenimento della salute del singolo e della collettività

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Sapere effettuare connessioni logiche • Saper riconoscere o stabilire relazioni, saper classificare • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni della natura • Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico scientifico • Saper definire, distinguere e misurare le principali grandezze fisiche. • Saper elencare le fasi del metodo scientifico e le relative applicazioni. • Saper raccogliere ed organizzare in modo guidato i dati rilevati. • Saper definire e descrivere la struttura della materia, nei suoi diversi stati fisici e nelle sue trasformazioni • Saper descrivere i principali corpi celesti dell'universo • Saper descrivere i moti della Terra e coglierne le conseguenze attraverso l'osservazione di fenomeni quotidiani e periodici • Saper descrivere e distinguere le diverse componenti del Sistema Terra • Saper definire la materia vivente • Riconoscere e classificare le principali classi di composti presenti negli organismi viventi • Descrivere le principali analogie e differenze tra gli esseri viventi • Distinguere le diverse tipologie di cellule, descrivendone il funzionamento e la riproduzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico e le grandezze fisiche • La materia: struttura generale, composizione e sue trasformazioni • Le stelle, il sistema solare e il sistema Terra-Luna • Il sistema Terra • Caratteristiche generali dei viventi • Le molecole della vita • Le cellule: struttura, funzionamento e divisione cellulare

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce

SCIENZE NATURALI
LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Gestire dati e osservazioni in modo tale da utilizzare criticamente modelli risolutivi utili
- Identificare la complessità dei fenomeni naturali e individuare le proprietà e le leggi che li definiscono
- Utilizzare il metodo dell'indagine scientifica in contesti nuovi e diversi da quelli scolastici
- Perseguire una maturazione di giudizi responsabili su problemi ambientali e sugli sviluppi e applicazioni delle
 - biotecnologie
- Operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline
- Approfondire le conoscenze scientifiche e operare un controllo sull'attendibilità delle fonti di informazione

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici • Saper comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni della natura • Utilizzare in maniera appropriata il lessico scientifico • Descrivere i principi dell'ereditarietà collegandoli alla riproduzione cellulare • Saper descrivere e classificare le rocce e i minerali, anche nel contesto del proprio territorio • Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici, anche alla luce della teoria della tettonica a placche • Descrivere i meccanismi con cui opera il DNA, spiegandone le relazioni con la sua struttura • Stabilire relazioni tra la struttura dell'atomo e le proprietà chimiche e fisiche degli elementi. • Descrivere le proprietà periodiche degli elementi ed i legami chimici • Saper classificare i principali composti inorganici, sulla base delle nomenclature ufficiali • Descrivere apparati e sistemi dell'organismo umano, stabilendone le relazioni con i principi di educazione alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di genetica mendeliana e post-mendeliana • I minerali e le rocce • I vulcani e i sismi, alla luce della tettonica a placche • Cenni di biologia molecolare: struttura e funzionamento del DNA • Le proprietà periodiche degli elementi, alla luce degli attuali modelli atomici • I legami chimici e i composti inorganici • Apparati e sistemi del corpo umano • Cenni di chimica organica e di biochimica

	salute <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e classificare i principali composti chimici organici • Descrivere e classificare le principali biomolecole 	
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

<ul style="list-style-type: none"> • Le rocce e i minerali • I vulcani e i sismi alla luce della dinamica endogena della Terra • L'atomo, il sistema periodico degli elementi e i legami chimici • Principi generali di chimica organica e biochimica • I principi dell'ereditarietà • Il corpo umano • Principi generali di biologia molecolare: Il DNA al lavoro

SCIENZE NATURALI
LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia, a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni • Essere in grado di distinguere tra affermazioni che sono scientificamente fondate da altre che non lo sono • Orientarsi verso scelte consapevoli nel mantenimento della salute del singolo e della collettività

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • sapere effettuare semplici connessioni logiche • saper riconoscere o stabilire relazioni elementari • saper classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera appropriata il lessico scientifico • Saper elencare le fasi del metodo scientifico e le relative applicazioni. • Saper definire, distinguere misurare le principali grandezze fisiche • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni della natura • Saper raccogliere ed organizzare in modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico e le grandezze fisiche • La materia: struttura generale, composizione e sue trasformazioni • Le stelle, il sistema solare e il sistema Terra-Luna • Il sistema Terra • Caratteristiche generali dei viventi • Le molecole della vita

	<p>guidato i dati rilevati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper definire e descrivere la natura della materia • Descrivere i principali corpi celesti dell'universo • Saper descrivere i moti della Terra e coglierne le conseguenze attraverso l'osservazione di fenomeni quotidiani e periodici • Saper distinguere e descrivere le principali componenti del Sistema Terra • Saper definire la materia vivente • Riconoscere e classificare le principali classi di composti presenti negli organismi viventi • Descrivere le principali analogie e differenze tra gli esseri viventi • Distinguere le diverse tipologie di cellule, descrivendone il funzionamento e la riproduzione • Descrivere i principi dell'ereditarietà collegandoli alla riproduzione cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> • Le cellule: struttura, funzionamento e divisione cellulare • Principi di genetica mendeliana
--	---	---

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce

SCIENZE NATURALI LICEO MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia, a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

- Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni
- Essere in grado di distinguere tra affermazioni che sono scientificamente fondate da altre che non lo sono
- Orientarsi verso scelte consapevoli nel mantenimento della salute del singolo e della collettività

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • sapere effettuare semplici connessioni logiche • saper riconoscere o stabilire relazioni elementari • saper classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera appropriata il lessico scientifico • Saper elencare le fasi del metodo scientifico e le relative applicazioni. • Saper definire, distinguere misurare le principali grandezze fisiche • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni della natura • Saper raccogliere ed organizzare in modo guidato i dati rilevati. • Saper definire e descrivere la natura della materia • Descrivere i principali corpi celesti dell'universo • Saper descrivere i moti della Terra e coglierne le conseguenze attraverso l'osservazione di fenomeni quotidiani e periodici • Saper distinguere e descrivere le principali componenti del Sistema Terra • Saper definire la materia vivente • Riconoscere e classificare le principali classi di composti presenti negli organismi viventi • Descrivere le principali analogie e differenze tra gli esseri viventi • Distinguere le diverse tipologie di cellule, descrivendone il funzionamento e la riproduzione • Descrivere i principi dell'ereditarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico e le grandezze fisiche • La materia: struttura generale, composizione e sue trasformazioni • Le stelle, il sistema solare e il sistema Terra-Luna • Il sistema Terra • Caratteristiche generali dei viventi • Le molecole della vita • Le cellule: struttura, funzionamento e divisione cellulare • Principi di genetica mendeliana

	collegandoli alla riproduzione cellulare	
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce

**SCIENZE NATURALI
LICEO COREUTICO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia, a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Dare una spiegazione scientifica dei fenomeni
- Essere in grado di distinguere tra affermazioni che sono scientificamente fondate da altre che non lo sono
- Orientarsi verso scelte consapevoli nel mantenimento della salute del singolo e della collettività

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • sapere effettuare semplici connessioni logiche • saper riconoscere o stabilire relazioni elementari • saper classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera appropriata il lessico scientifico • Saper elencare le fasi del metodo scientifico e le relative applicazioni. • Saper definire, distinguere e misurare le principali grandezze fisiche • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fatti e fenomeni della natura • Saper raccogliere ed organizzare in modo guidato i dati rilevati. • Saper definire e descrivere la natura della materia • Descrivere i principali corpi celesti dell'universo • Saper descrivere i moti della Terra e coglierne le conseguenze attraverso 	<ul style="list-style-type: none"> • Il metodo scientifico e le grandezze fisiche • La materia: struttura generale, composizione e sue trasformazioni • Le stelle, il sistema solare e il sistema Terra-Luna • Il sistema Terra • Caratteristiche generali dei viventi • Le molecole della vita • Le cellule: struttura, funzionamento e divisione cellulare • Principi di genetica mendeliana

	<p>l'osservazione di fenomeni quotidiani e periodici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere e descrivere le principali componenti del Sistema Terra • Saper definire la materia vivente • Riconoscere e classificare le principali classi di composti presenti negli organismi viventi • Descrivere le principali analogie e differenze tra gli esseri viventi • Distinguere le diverse tipologie di cellule, descrivendone il funzionamento e la riproduzione • Descrivere i principi dell'ereditarietà collegandoli alla riproduzione cellulare 	
--	---	--

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI (ad altri indirizzi) DEL PRIMO BIENNIO

- Il metodo scientifico e le grandezze fisiche
- Caratteristiche generali, composizione e trasformazioni della materia
- Il sistema Terra, anche in rapporto con gli altri corpi celesti
- Caratteristiche generali e composizione della materia vivente
- La cellula: com'è fatta, come funziona e come si riproduce

CHIMICA DEI MATERIALI LICEO ARTISTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Conoscere e saper porre in relazione le caratteristiche chimiche dei materiali.
- Comprendere, conoscere e descrivere la natura chimica delle sostanze.
- Saper utilizzare un linguaggio specifico e appropriato nell'elaborazione e documentazione delle conoscenze.
- Individuare i componenti di un sistema chimico, riconoscere e descrivere le principali proprietà correlate alla struttura.
- Classificare i principali composti inorganici e saperne utilizzare la relativa nomenclatura.
- Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le caratteristiche chimico-fisiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati.

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare correttamente un fenomeno individuandone gli aspetti fondamentali. - Comprendere e sapere utilizzare la terminologia specifica; interpretare dati e informazioni attraverso tabelle, grafici, schemi. - Riconoscere le relazioni di causa ed effetto di un fenomeno osservato. 	<p>Argomento pluridisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo scientifico di Galileo Galilei. - Grandezze fisiche fondamentali e derivate, unità di misura, grandezze estensive ed intensive. - Il Sistema Internazionale e le 7 grandezze fondamentali. - La massa, il volume, la densità, la pressione e la temperatura, le scale Celsius e Kelvin.
<p>Analizzare la struttura della materia, rappresentare la composizione dei materiali tramite formule chimiche, correlare la struttura della materia con le proprietà chimico-fisiche delle sostanze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere tra le diverse forme con cui la materia si presenta e collocarle all'interno di uno schema di classificazione. - Descrivere la struttura elettronica a livelli energetici dell'atomo. - Distinguere le diverse tipologie di legami chimici ed analizzare la polarità delle sostanze. - Descrivere la struttura della materia ed i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà. - I legami chimici - I legami chimici intermolecolari. - Classificare i principali composti inorganici e saperne utilizzare la relativa nomenclatura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo schema di composizione della materia (sostanze pure, miscele, elementi e composti, miscele omogenee ed eterogenee). - Metodi di separazione delle miscele omogenee ed eterogenee (filtrazione, stratificazione, estrazione, sedimentazione, centrifugazione, cromatografia, distillazione). - Trasformazioni fisiche e chimiche della materia. - Gli stati di aggregazione della materia ed i passaggi di stato. - I diversi modelli atomici. - L'atomo ed i livelli elettronici; gli orbitali e la configurazione elettronica; il sistema periodico; le proprietà periodiche degli elementi. - I legami chimici - I legami chimici intramolecolari - La nomenclatura dei composti inorganici
<p>Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le caratteristiche chimico-fisiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i materiali, descrivere le differenze dei materiali e rapportarli alla struttura chimica. - Distinguere i tipi di rocce ed alcuni tipi di materiali (ceramica, vetro). 	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo elemento della tavola periodica: l'idrogeno. - I principali composti dell'idrogeno: l'acqua ed il legame ad idrogeno; l'acqua ossigenata. - La capillarità ed i fenomeni degradativi nell'edilizia. - Il 1° gruppo; i composti del sodio. - Il 2° gruppo; i composti del calcio; le pietre ed i leganti. - Il 13° gruppo; le leghe metalliche. - Il 14° gruppo; la ceramica ed il vetro. - Sintesi dei gruppi 15°, 16°, 17° e 18°. - Gli elementi di transizione; i metalli preziosi. - Il legno.

		- La carta.
--	--	-------------

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI (tra diversi indirizzi) DEL SECONDO BIENNIO

Nessun contenuto poiché la Chimica dei Materiali viene studiata solo nel secondo biennio del Liceo Artistico.

SCIENZE MOTORIE
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Ambito “Movimento e corpo”:

Essere in grado di elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici, riconoscendo le proprie capacità e le variazioni fisiologiche e morfologiche, realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.

Ambito “ I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”:

Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell’espressione non verbale.

Ambito” Gioco e sport”:

Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.

Ambito “ Salute e benessere”:

Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, raccogliere ed organizzare i dati relativi ad alcune attività motorie. Controllare il proprio corpo in movimento in situazioni variabili, individuali e di squadra. • Valutare i propri risultati anche con l’ausilio di strumenti tecnologici. • Conoscere ed applicare le corrette abitudini igienico-sanitarie legate all’attività motoria. • Saper utilizzare spazi ed attrezzature sportive in modo da evitare infortuni. • Mostrare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo e sano. • Rifiutare, conoscendone i rischi, qualsiasi forma di 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme di sicurezza nelle attività motorie e sportive; • usare in modo rispettoso le strutture scolastiche; • usare un linguaggio rispettoso delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti; • organizzare le informazioni al fine di adottare comportamenti igienico-sanitari corretti; • comprendere ed applicare i contenuti acquisiti; • valutare le proprie prestazioni confrontandole con appropriate tabelle di riferimento; • esporre in modo chiaro i dati assimilati; • realizzare movimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • le norme di sicurezza e le norme igieniche generali e specifiche della palestra; • la terminologia ginnastica di base; • le fasi di una lezione di Scienze Motorie e le attrezzature presenti in un palestra scolastica; • la classificazione delle parti esterne del corpo umano; • gli assi e i piani di riferimento; • le posizioni (stazioni e attitudini); • gli atteggiamenti, • la classificazione del movimento; • il corpo umano: dalla cellula all’apparato; • il corpo e la sua funzionalità: organizzazione dei sistemi scheletrico e muscolare • i regolamenti tecnici

<p>dipendenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo responsabile ed acquisire la capacità di decidere in modo consapevole, anche mediante compiti di arbitraggio. • Lavorare individualmente e in gruppo confrontandosi con i compagni partendo da regole condivise. - Individuare ed usare le parole chiave che occorrono per l'acquisizione di conoscenze scientifiche. 	<p>adeguati al grado di maturazione personale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere equilibri statici e dinamici; • assumere posture corrette e adottare comportamenti atti a prevenire gli infortuni ; • saper eseguire i fondamentali e semplici schemi degli sport programmati e svolgere ruoli di arbitraggio; • saper eseguire semplici compiti relativi a situazioni tecniche, motorie ed espressive; • acquisire la consapevolezza di una buona educazione motoria finalizzata al mantenimento della funzionalità organica e della salute; • rigettare ogni forma di dipendenza; • comprendere testi riferiti alle tematiche trattate; • saper utilizzare le attrezzature codificate e non; • saper valutare comportamenti motori dall'esterno. 	<p>dei giochi sportivi e delle discipline programmate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le definizioni delle capacità condizionali e coordinative; • le specialità dell'Atletica Leggera (classificazione di corse e concorsi); • i rischi della sedentarietà; • elementi di ed.alimentare; • i più comuni traumi dell'esercizio fisico; • la storia dello sport.
--	---	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Conoscenza delle norme relative al corretto uso della palestra; Conoscenza della terminologia ginnastica essenziale; struttura e funzioni dell'apparato locomotore; regole principali dei giochi sportivi trattati; corretto stile di vita: elementi di educazione alimentare; potenziamento delle capacità condizionali a corpo libero e con l'ausilio di grandi e piccoli attrezzi; giochi sportivi trattati: acquisizione dei fondamentali e impostazione della partita; conoscenza e pratica di alcune discipline dell'Atletica leggera; storia dello sport: trattazione di argomenti che verranno individuati in itinere in base agli interessi degli alunni.

SCIENZE MOTORIE
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

SECONDO BIENNIO

Ambito “Movimento e corpo”:

Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.

Ambito “ I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”:

Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d’animo ed emozioni.

Ambito “ Gioco e sport”:

Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.

Ambito “ Salute e benessere “:

Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso.

QUINTO ANNO

Ambito “ Movimento e corpo “:

Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti, anche naturali.

Ambito “ I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”:

Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l’espressività corporea.

Ambito “ Gioco e sport “:

Essere consapevole dell’aspetto educativo e sociale dello sport, interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Ambito “ Salute e benessere “:

Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all’attività fisica, utilizzando saperi e abilità acquisiti.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
SECONDO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	SECONDO BIENNIO
<ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo adeguato con il proprio corpo, gli altri, gli oggetti e l’ambiente; • saper eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite; • individuare i nessi esistenti tra la struttura anatomica e fisiologica del corpo umano e la motricità; • osservare, raccogliere e 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme di sicurezza nelle attività motorie e sportive; • usare in modo rispettoso le strutture scolastiche; • usare un linguaggio rispettoso delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti; • organizzare le informazioni al fine di adottare comportamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento e potenziamento delle conoscenze relative all’apparato locomotore. • L’energetica muscolare. • Le capacità condizionali e coordinative. • Struttura e funzioni degli apparati legati al movimento. • Le alterazioni del sistema scheletrico : paramorfismi

<p>catalogare i dati relativi ai fenomeni motori realizzati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le corrette abitudini igienico-sanitarie legate all'attività motoria; • saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico; • maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo; • controllare il proprio corpo in situazioni variabili; • realizzare movimenti complessi adeguati al processo di maturazione personale; • ipotizzare ed eseguire esercitazioni che sviluppino le proprie qualità motorie; • gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione del contesto e dell'attività da svolgere; • organizzare un proprio piano di sviluppo o mantenimento fisico; • analizzare i fenomeni energetici legati alla motricità umana; • lavorare nel rispetto del distanziamento confrontandosi con gli altri partendo da regole condivise; • analizzare un determinato ambiente 	<p>igienico-sanitari corretti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed applicare i contenuti acquisiti; • valutare le proprie prestazioni confrontandole con appropriate tabelle di riferimento; • esporre in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati; • saper individuare relazione e sinergia tra i diversi organi ed apparati; • svolgere movimenti di diversa intensità, durata ed ampiezza; • compiere movimenti nel più breve tempo possibile; • realizzare movimenti adeguati al grado di maturazione personale; • mantenere equilibri statici e dinamici; • utilizzare in maniera consapevole le diverse metodiche di allenamento; • adottare comportamenti atti a prevenire gli infortuni; • analizzare le cause alla base dell'insorgenza delle alterazioni del sistema scheletrico; • saper eseguire gli sport programmati e svolgere ruoli di arbitraggio; 	<p>e dimorfismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del RT dei giochi sportivi trattati. • Educazione alimentare • Gli effetti del movimento su organi e apparati. • Concetto di salute, l'educazione alla salute, i rischi della sedentarietà. • La storia dello sport.
--	--	---

<p>al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimersi e comunicare con il corpo; • applicare strategie tecnico-pratiche per la risoluzione di situazioni problematiche; • adottare un'etica competitiva basata sulla lealtà sportiva; • collaborare e confrontarsi con i compagni; • agire in modo responsabile; • sostenere una discussione argomentando su temi connessi alla salute dinamica (alimentazione, sicurezza, postura, dipendenze...); • acquisire tecniche sportive specifiche; • acquisire una consapevole capacità decisionale attraverso compiti di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper eseguire globalmente compiti relativi a situazioni tecniche, motorie ed espressive; • saper individuare i collegamenti tra le varie discipline; • organizzare delle informazioni al fine di produrre progetti motori individuali e collettivi; • acquisire la consapevolezza di una buona educazione motoria finalizzata al mantenimento della funzionalità organica e della salute; • rigettare ogni forma di dipendenza; • comprendere testi riferiti alle tematiche trattate; • saper utilizzare le attrezzature codificate e non; • saper valutare comportamenti motori dall'esterno. 	
<p>5^ ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapportarsi in modo adeguato con il proprio corpo, gli altri, gli oggetti e l'ambiente; • saper eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite; • individuare i nessi esistenti tra la struttura anatomica e fisiologica del corpo umano e la 	<p>5^ ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme di sicurezza nelle attività motorie e sportive; • usare in modo rispettoso le strutture scolastiche; • usare un linguaggio rispettoso delle norme comportamentali convenute e degli impegni assunti; 	<p>5^ ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo e approfondimento delle conoscenze relative agli apparati legati al movimento. • Salute e benessere: sana alimentazione; doping • Capacità condizionali e allenamento

<p>motricità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare, raccogliere e catalogare i dati relativi ai fenomeni motori realizzati; • riconoscere le corrette abitudini igienico-sanitarie legate all'attività motoria; • saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico; • maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo; • controllare il proprio corpo in situazioni variabili; • realizzare movimenti complessi adeguati al processo di maturazione personale; • ipotizzare ed eseguire esercitazioni che sviluppino le proprie qualità motorie; • gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione del contesto e dell'attività da svolgere; • organizzare un proprio piano di sviluppo o mantenimento fisico; • analizzare i fenomeni energetici legati alla motricità umana; • lavorare in gruppo e/o individualmente confrontandosi con gli altri partendo da regole 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare le informazioni al fine di adottare comportamenti igienico-sanitari corretti; • comprendere ed applicare i contenuti acquisiti; • valutare le proprie prestazioni confrontandole con appropriate tabelle di riferimento; • esporre in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati; • saper individuare relazione e sinergia tra i diversi organi ed apparati; • svolgere movimenti di diversa intensità, durata ed ampiezza; • compiere movimenti nel più breve tempo possibile; • realizzare movimenti adeguati al grado di maturazione personale; • mantenere equilibri statici e dinamici; • utilizzare in maniera consapevole le diverse metodiche di allenamento; • adottare comportamenti atti a prevenire gli infortuni; • analizzare le cause alla base dell'insorgenza delle alterazioni del sistema scheletrico; • saper eseguire gli sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sport: il gruppo e le regole. • Capacità e abilità coordinative • Il movimento come prevenzione. • Sicurezza e prevenzione. • Capacità e abilità espressive: il linguaggio del corpo. • La storia dello sport.
--	---	--

<p>condivise;</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori; • esprimersi e comunicare con il corpo; • saper utilizzare le tecniche specifiche individuali e di squadra in diverse situazioni; • applicare strategie tecnico-pratiche per la risoluzione di situazioni problematiche; • adottare un'etica competitiva basata sulla lealtà sportiva; • collaborare e confrontarsi con i compagni; • agire in modo responsabile; • sostenere una discussione argomentando su temi connessi alla salute dinamica (alimentazione, sicurezza, postura, dipendenze...); • acquisire tecniche sportive specifiche; • acquisire una consapevole capacità decisionale attraverso compiti di arbitraggio. 	<p>programmati e svolgere ruoli di arbitraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper eseguire globalmente compiti relativi a situazioni tecniche, motorie ed espressive; • saper individuare i collegamenti tra le varie discipline; • organizzare delle informazioni al fine di produrre progetti motori individuali e collettivi; • acquisire la consapevolezza di una buona educazione motoria finalizzata al mantenimento della funzionalità organica e della salute; • rigettare ogni forma di dipendenza; • comprendere testi riferiti alle tematiche trattate; • saper utilizzare le attrezzature codificate e non; • saper valutare comportamenti motori dall'esterno. 	
---	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative a carico naturale e con sovraccarico; attività con piccoli attrezzi codificati e non; attività ai grandi attrezzi; attività in ambiente naturale; giochi sportivi: perfezionamento della tecnica di esecuzione e applicazione di tecniche specifiche; pratica di alcune specialità dell'atletica leggera; studio della struttura, delle funzioni e dei disturbi degli apparati legati al movimento; corretto stile di vita: l'alimentazione, gli effetti del movimento su organi e apparati; allenamento: definizione, metodi e principi; i traumi dell'esercizio fisico e modalità di primo soccorso. gli aspetti negativi dello sport: il doping, la violenza negli stadi, ecc...; storia dello sport: trattazione di argomenti che risulteranno di particolare interesse per gli alunni.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

DISEGNO

- Usare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure piane e solidi geometrici, in relazione anche a quanto svolto in geometria;
- utilizzare il linguaggio grafico-geometrico per comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico, acquisendo la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi sulle forme naturali e artificiali;
- acquisire gli strumenti per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

STORIA DELL'ARTE

- Essere in grado di leggere in maniera adeguata le opere architettoniche ed artistiche sapendo distinguere gli elementi compositivi e utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici di un'opera ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- acquisire la consapevolezza del grande valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico e conoscere gli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

DISEGNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>-Utilizzare il disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza;</p> <p>-usare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici;</p> <p>-confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;</p> <p>-individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>-Riconoscere enti, figure e luoghi geometrici;</p> <p>-individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete;</p> <p>-disegnare figure geometriche con le tecniche grafiche acquisite, usando correttamente gli strumenti per il disegno e seguendo i passaggi logici e procedurali previsti;</p> <p>-progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe e convalidare i risultati conseguiti empiricamente e mediante argomentazioni.</p>	<p>-Gli strumenti e le principali convenzioni grafiche per il disegno geometrico;</p> <p>-enti geometrici, costruzioni geometriche, figure piane e solide;</p> <p>-metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali e assonometriche);</p> <p>-sezioni di solidi geometrici;</p> <p>-le fasi e le tecniche risolutive di un problema.</p>
<p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>-essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o artificiali o la consultazione di testi, manuali, media;</p> <p>-utilizzare classificazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento;</p> <p>-riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società;</p>	<p>-Concetto di misura, di sistema, di complessità;</p> <p>-Strutture concettuali di base del sapere tecnologico;</p> <p>-fasi di un processo tecnologico (dall'idea al prodotto);</p> <p>-operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>

	-saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.	
STORIA DELL'ARTE		
-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	-Riconoscere e apprezzare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio; -saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte, nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche; -saper distinguere ed apprezzare gli elementi compositivi e spaziali, le tecniche i materiali, le funzioni, la committenza e la destinazione.	-Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte; -principali forme d'espressione artistica dalle origini al XI sec.; -personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dei diversi periodi oggetto di studio.
-Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti. -leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali)	-Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze apprese. -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; -ricercare, acquisire e rielaborare informazioni (anche in rete); -produrre testi corretti e coerenti adeguati agli scopi comunicativi.	-Elementi di base della lingua italiana e terminologia specifica della disciplina; -codici fondamentali della comunicazione orale e scritta; -testi di storia dell'arte e/o di critica d'arte; -architettura, urbanistica, scultura, pittura dalle origini al XIV sec.; -semplici applicazioni per l'elaborazione di prodotti multimediali e uso essenziale della comunicazione telematica.
-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali)	-Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio e saper collocare i più rilevanti eventi storici secondo tali coordinate; -saper identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi; -saper leggere le differenti fonti; -individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica	-Le periodizzazioni fondamentali della storia; i principali fenomeni sociali, economici ed artistici che caratterizzano le diverse epoche e culture; -le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

DISEGNO

- Strumenti e convenzioni grafiche
- Costruzioni di figure geometriche piane e proiezioni ortogonali di figure piane e solide
- Sezioni di solidi geometrici
- Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici e semplici volumi architettonici

STORIA DELL'ARTE

La produzione architettonica ed artistica dalle origini fino alla fine del XIV sec.

Fra i contenuti fondamentali:

- L'arte greca: periodo arcaico; periodo classico; periodo ellenistico
- Arte etrusca
- L'arte e l'architettura a Roma: tecniche costruttive e principali tipologie architettoniche; scultura; pittura
- L'arte paleocristiana e bizantina
- L'arte romanica: sistemi costruttivi; pittura; scultura
- L'architettura gotica: sistemi costruttivi; pittura; scultura
- Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISEGNO:

- Usare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure piane, solidi geometrici, semplici volumi architettonici;
- utilizzare il linguaggio grafico-geometrico per comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico, acquisendo la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi sulle forme naturali e artificiali;
- acquisire gli strumenti per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

STORIA DELL'ARTE:

- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche in maniera autonoma, saperle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati di un'opera, avendo come strumenti di indagine e analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- acquisire la consapevolezza del grande valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico come testimonianza di civiltà e conoscere le questioni fondamentali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

DISEGNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
-Acquisire padronanza del disegno grafico/geometrico per imparare, attraverso l'analisi delle forme naturali ed artificiali, a comprendere l'ambiente fisico e gli elementi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; -usare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure, solidi geometrici, semplici volumi architettonici;	-Utilizzare il disegno per leggere le opere artistiche e architettoniche; --individuare le proprietà essenziali delle figure e dei solidi e riconoscerle in situazioni concrete; -usare correttamente gli strumenti per il disegno, differenziare il segno grafico, seguire le procedure adeguate	-I contenuti fondamentali acquisiti nel biennio; -metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali e assonometriche, prospettiva centrale e accidentale), teoria delle ombre (in proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva); -sezioni di solidi geometrici; -le fasi e le tecniche risolutive di un problema.

<p>-confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; -individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>per produrre l'elaborato grafico con pulizia e precisione; -disegnare figure geometriche con le tecniche grafiche acquisite, usando correttamente gli strumenti per il disegno e seguendo i passaggi logici e procedurali previsti; -progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe e convalidare i risultati conseguiti empiricamente e mediante argomentazioni.</p>	
<p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; -essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o artificiali o la consultazione di testi, manuali, media; -utilizzare classificazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento; -riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società; -saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>	<p>-Concetto di misura, di sistema, di complessità; -Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p>
STORIA DELL'ARTE		
<p>-Essere consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico come testimonianza delle diverse civiltà e della necessità di preservarlo, tutelarlo, valorizzarlo.</p>	<p>-Riconoscere e apprezzare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio; -saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici, le caratteristiche iconografiche ed iconologiche delle opere d'arte; -saper distinguere ed apprezzare gli elementi compositivi e spaziali, le tecniche e i materiali, le funzioni, la committenza e la destinazione; -saper leggere le differenti fonti; -assumere comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico.</p>	<p>-La produzione architettonica ed artistica dal primo Quattrocento all'Impressionismo (2°biennio) -dalle ricerche post-impressioniste alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanea (Quinta classe) Per ogni periodo storico: -il contesto culturale, sociale ed economico; i caratteri generali stilistici e formali; -gli autori e le opere più rappresentative di architettura, pittura, scultura; -le fonti storico-critiche; -gli aspetti essenziali relativi alla legislazione, agli enti e alle associazioni a tutela del patrimonio.</p>
<p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti; -leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo (anche</p>	<p>-Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze apprese. -individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;</p>	<p>-Lessico di base della lingua italiana e terminologia specifica della disciplina; -codici fondamentali della comunicazione orale e scritta; -testi di storia dell'arte e/o di critica</p>

multimediali).	-ricercare, acquisire e rielaborare informazioni (anche in rete); -produrre testi corretti e coerenti adeguati ai diversi scopi comunicativi.	d'arte; -architettura, urbanistica, scultura, pittura ed altre espressioni artistiche dei periodi oggetto di studio; -semplici applicazioni per l'elaborazione di prodotti multimediali e uso essenziale della comunicazione telematica.
-Apprezzare criticamente le opere architettoniche ed artistiche e saperle collocare correttamente nel loro contesto socio-culturale.	-Contestualizzare le opere, effettuare collegamenti e confronti, rilevare differenze e analogie, compiere interconnessioni con le altre discipline; -saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare; -saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	-Le periodizzazioni fondamentali della storia; i principali fenomeni sociali, economici ed artistici che caratterizzano le diverse epoche e culture; -le diverse tipologie di fonti; -le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica; -le personalità e le opere d'arte e di architettura più rappresentative dei diversi periodi.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISEGNO

- Studio sistematico della teoria delle ombre
- Prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e semplici volumi architettonici
- Fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura

STORIA DELL'ARTE

Secondo biennio

La produzione architettonica e artistica dal primo Quattrocento fino all'Impressionismo

- Il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"
- Le scoperte della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative
- I principali centri artistici italiani del Rinascimento
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- La grande stagione dell'arte veneziana: Giorgione; Tiziano.
- La dialettica Classicismo- Manierismo
- Il naturalismo di Caravaggio e il classicismo di Annibale Carracci
- Opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri
- Arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò
- Il Vedutismo

Quinto Anno

Dalle ricerche post-impressioniste alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee

Fra i contenuti fondamentali:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo

- Il Realismo
- L'Impressionismo
- Dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine
- Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

L'indicazione dei contenuti è da intendersi in modo elastico per consentire alla programmazione individuale di integrare e/o modulare gli argomenti secondo gli indirizzi di studio.

GEOSTORIA
 LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Cogliere i nessi temporali che segnano l'evoluzione degli eventi ed individuare i caratteri peculiari del periodo storico di riferimento, in una dimensione diacronica e sincronica.
- Saper interpretare fatti e situazioni nello scenario geopolitico contemporaneo con consapevolezza.
- Riconoscere le caratteristiche fisico-ambientali e politico-culturali di un dato territorio e l'influenza che tali caratteristiche esercitano sull'organizzazione della vita umana.
- Comprendere le strutture economiche, sociali e culturali della realtà contemporanea, partendo da paradigmi di organizzazione territoriale.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico locale e nazionale per orientarsi nel sistema produttivo.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. ➤ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ➤ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. ➤ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. ➤ Leggere- anche in modalità multimediale- 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ periodizzazioni fondamentali delle epoche trattate. ➤ principali fenomeni storici e le coordinate spazio – tempo che li determinano. ➤ principali fenomeni sociali, economici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea. ➤ principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. <p>Le diverse tipologie di fonti</p>

	<p>differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia. 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le caratteristiche fisico-ambientali di un dato territorio e l'influenza che tali caratteristiche esercitano sull'organizzazione della vita umana. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ed interpretare carte geografiche di vario tipo: grafici, fotografie, etc. ➤ Usare un linguaggio geografico appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli strumenti fondamentali della geografia. ➤ Gli aspetti fisico – geologici ed ambientali del pianeta Terra.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare concetti generali a situazioni concrete presenti nel proprio territorio. ➤ Comprendere il cambiamento in una dimensione sincronica attraverso aree geografiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse umane. ➤ Leggere ed interpretare, attraverso categorie geografiche, fatti e problemi del nostro tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La popolazione e gli spazi urbani. ➤ Il mondo nell'era della globalizzazione. ➤ Le emergenze ambientali

GEOGRAFIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Riconoscere le caratteristiche fisico-ambientali di un dato territorio e l'influenza che tali caratteristiche esercitano sull'organizzazione della vita umana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze. ➤ Leggere attraverso categorie geografiche gli 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Europa ➤ Asia ➤ Africa ➤ America ➤ Oceania

	eventi storici, i fatti e i problemi del mondo contemporaneo.	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO (STORIA)

➤ **DALLA PREISTORIA ALL'ANTICO ORIENTE**

- L'età preistorica
- Le antiche civiltà del vicino oriente
- La civiltà egizia

➤ **LA CIVILTÀ GRECA**

- L'età arcaica
- L'età classica
- L'età ellenistica

➤ **LA CIVILTÀ ROMANA**

- L'Italia preromana
- La monarchia
- La repubblica
- L'impero

Il tardo antico

- la crisi dell'impero romano d'occidente
- la nascita dei regni romano-barbarici

Il medioevo

- L'alto medioevo

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO (GEOGRAFIA)

➤ **GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA**

- La geografia e i suoi settori d'indagine
- La rappresentazione dello spazio geografico
- La rappresentazione dei dati statistici
- Gli indicatori

➤ **AMBIENTE, UOMO E RISORSE**

- Il sistema Terra e l'equilibrio degli ecosistemi
- I climi e i biomi
- Le risorse naturali e ambientali: il problema energetico

➤ **LA POPOLAZIONE E GLI SPAZI URBANI**

- Il fenomeno dell'urbanizzazione e la sua evoluzione nel tempo e nello spazio
- I movimenti migratori

➤ **GLI SPAZI ECONOMICI**

- Il settore primario: l'agricoltura
- Il settore secondario: le attività industriali
- Il settore terziario: i servizi

➤ **IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE**

- Il fenomeno della globalizzazione
- La ricerca di uno sviluppo sostenibile
- Sviluppo e diritti umani
- Stati e organismi internazionali

➤ **ITALIA, EUROPA, MONDO**

- L'Italia, l'Europa, gli altri continenti e i loro stati più importanti: descrizione fisico-ambientale, antropica, economico-sociale, politica e culturale
 - Approfondimenti su casi di studio ritenuti particolarmente significativi

STORIA
LICEO SCIENTIFICO
 LICEO CLASSICO
 LICEO SCIENZE UMANE
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- ✓ Consapevolezza delle radici della cultura europea in considerazione della sua evoluzione storica e dei passaggi da un'epoca all'altra
- ✓ Consapevolezza dell'organicità della cultura europea in connessione con la molteplicità delle sue espressioni
- ✓ Saper ricostruire la mentalità e la visione del mondo propria di un'epoca storica, anche in connessione e confronto con le epoche precedenti e successive, e con l'epoca presente
- ✓ Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico, e più in generale culturali, in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi organizzati in senso diacronico e sincronico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Situare nello spazio e nel tempo fatti e processi storici stabilendo relazioni (causali, funzionali, significative...) tra di essi	Capacità di individuare cause e conseguenze di fenomeni storici particolarmente rilevanti sapendo collocare nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti	Conoscenza dell'evoluzione storica, europea e mondiale, della cultura e della mentalità nel trapasso dal mondo antico al Medioevo secondo tutte le dimensioni della storia
Problematizzare i dati culturali delle diverse aree disciplinari attraverso il loro inserimento in una prospettiva diacronica	Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale riuscendo a riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti	Conoscenza dell'evoluzione storica, europea e mondiale, della cultura e della mentalità nel trapasso dal Medioevo all'età moderna secondo tutte le dimensioni della storia
Riconoscere la dimensione storica del presente, con la consapevolezza che il giudizio e la partecipazione critica alla realtà del proprio tempo dipendono anche dalla conoscenza del passato e dalla capacità di riflettere su di esso	Organizzare lavori di ricerca (costruzione di bibliografie, reperimento e raccolta di testi e documenti...), interrogare i documenti storici, con metodo appropriato e con il supporto di testi storiografici, esporre le conoscenze acquisite con linguaggio rigoroso	Conoscenza dell'evoluzione storica, europea e mondiale, della cultura e della mentalità nel trapasso dall'età moderna all'età contemporanea secondo tutte le dimensioni della storia

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Primo anno del secondo biennio: Dal mondo antico al medioevo – Il Sacro Romano Impero – La rinascita del secolo XI – Il XIII secolo e l'apice del medioevo – Dal tramonto del medioevo all'umanesimo-rinascimento – La riforma protestante – Dall'impero di Carlo V alle guerre di religione – La guerra dei Trent'anni – La Rivoluzione inglese – L'assolutismo monarchico

Secondo anno del secondo biennio: La nascita degli Stati Uniti d'America – La Rivoluzione Francese – L'Impero di Napoleone Bonaparte – La Restaurazione - Il Liberalismo e i moti rivoluzionari – La rivoluzione del 1848 e la nascita del movimento operaio – Il risorgimento e l'unità d'Italia – I problemi dell'Italia unita

Quinto anno: L'Italia e l'Europa tra il 1850 e il 1870 – L'Europa verso la prima guerra mondiale – La rivoluzione russa – Il primo dopoguerra e l'avvento del fascismo – Il primo dopoguerra nel contesto europeo e mondiale – L'Italia dal regime fascista alla seconda guerra mondiale. Le fasi del conflitto – La Repubblica Italiana – Dalla guerra fredda ai nostri giorni.

FILOSOFIA
 LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE
 LICEO ARTISTICO
 LICEO MUSICALE
 LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- *Conoscenza del lessico disciplinare.*
- *Conoscenza dei contenuti e delle categorie della filosofia antica e moderna.*
- *Conoscenza e comprensione degli strumenti di analisi testuale.*
- *Capacità di analisi e sintesi attraverso la lettura di testi.*
- *Capacità di individuare, in un testo, i concetti chiave.*
- *Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite*
- *Mettere in rapporto le conoscenze acquisite col proprio contesto.*

TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il lessico e le Categorie specifiche della disciplina • Saper esporre i contenuti, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper individuare il significato di un testo filosofico, ricostruendone articolazioni e argomentazioni • Saper distinguere i diversi aspetti (storici, culturali, teorici e logici, ecc.) di un autore/tema filosofico • Saper effettuare analisi e sintesi e stabilire relazioni tra autori e tra le varie tematiche • Saper confrontare e contestualizzare le differenti posizioni filosofiche su problemi fondamentali • Saper esporre in modo coerente e ragionato le proprie tesi, verificandone la validità 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi attraverso la lettura di testi. • Capacità di individuare, in un testo, i concetti chiave. • Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite. • Mettere in rapporto le conoscenze acquisite col proprio contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e delle categorie della filosofia antica e medievale. • Conoscenza del lessico disciplinare. • Conoscenza e comprensione degli strumenti di analisi testuale.

ARGOMENTI

- Le origini della filosofia.
- I presocratici.
- ISofisti.
- Socrate.
- Platone
- Aristotele
- La filosofia nell'età ellenistica e imperiale
- Plotino
- Agostino d'Ippona
- Tommaso d'Aquino

QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e comprenderne la loro trasformazione storico-filosofica • Saper esporre i contenuti ,in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio • Saper individuare il significato di un testo filosofico, ricostruendone articolazioni e argomentazioni • Saper distinguere i diversi aspetti (storici, culturali ,teorici e logici, ecc.) di un autore/tema filosofico • Saper effettuare analisi e sintesi e stabilire relazioni tra autori e tra le varie tematiche • Saper confrontare e contestualizzare le differenti posizioni filosofiche sui problemi fondamentali • Saper esporre in modo coerente e ragionato le proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi attraverso la lettura di testi. • Capacità di individuare, in un testo, i concetti chiave. • Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite. • Mettere in rapporto le conoscenze acquisite col proprio contesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti delle categorie della filosofia umanistico rinascimentale e moderna fino ad Hegel • Conoscenza del lessico disciplinare • Conoscenza e comprensione degli strumenti di analisi testuale

tesi, verificandone la validità		
---------------------------------	--	--

ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione scientifica e Galilei; • Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare a Kant; • Il pensiero politico moderno con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; • L'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. <p>Tali temi vanno inquadrati adeguatamente negli orizzonti culturali aperti all'Umanesimo-Rinascimento, dall'illuminismo e dal Romanticismo, esaminando altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di Spinoza e Leibniz) e riflettendo su altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).</p>

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza dei concetti e dei problemi propri della tradizione filosofica, e dei contenuti e delle categorie della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.</i> • <i>Conoscenza e comprensione del testo filosofico nelle sue diverse tipologie e degli strumenti dell'analisi testuale.</i> • <i>Capacità di argomentare ordinando logicamente gli enunciati ed esibendo proprietà nell'uso del lessico specifico e autonomia di giudizio.</i> • <i>Capacità di contestualizzare un autore o una scuola di pensiero, individuando i rapporti con il periodo storico e i diversi campi conoscitivi.</i> • <i>Capacità di valutare e mettere a confronto le diverse posizioni riguardanti una stessa problematica filosofica.</i> • <i>Essere consapevole del significato del sapere filosofico come modalità fondamentale della ragione che si interroga sul senso dell'essere e dell'esistere, sulla conoscenza, sull'agire e sul fare dell'uomo;</i> • <i>Aver acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale;</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia e sui rapporti tra la filosofia e le altre forme del sapere;</i> <p><i>Saper riflettere criticamente, problematizzare e contestualizzare conoscenze, idee e credenze, dialogare, discutere razionalmente e argomentare in modo coerente e autonomo</i></p>

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del significato del sapere filosofico come modalità fondamentale della ragione che si interroga sul senso dell'essere e dell'esistere, sulla conoscenza, sull'agire e 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentare ordinando logicamente gli enunciati ed esibendo proprietà nell'uso del lessico specifico e autonomia di giudizio. • Capacità di contestualizzare un 	<p>Conoscenza dei problemi propri della tradizione filosofica, e dei contenuti e delle categorie della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.</p>

<p>sul fare dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia e sui rapporti tra la filosofia e le altre forme del sapere • Saper riflettere criticamente, problematizzare e contestualizzare conoscenze, idee e credenze, dialogare, discutere razionalmente e argomentare in modo coerente e autonomo in modo da realizzare una cittadinanza consapevole 	<p>autore o una scuola di pensiero, individuando i rapporti con il periodo storico e i diversi campi conoscitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di valutare e mettere a confronto le diverse posizioni riguardanti una stessa problematica filosofica • Aver acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale 	<p>Conoscenza e comprensione del testo filosofico nelle sue diverse tipologie e degli strumenti dell'analisi testuale</p>
---	---	---

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Metodologia della ricerca filosofica e utilizzo del linguaggio filosofico.

Argomentare filosofico e comunicazione orale.

Porre domande usando il linguaggio specifico.

Interpretare i testi filosofici

Approccio storico alla disciplina.

SCEINZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

1. Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e i diversi approcci negli studi psicologici
2. Saper individuare le leggi della percezione, dell'attenzione e quelle dell'apprendimento nei contesti di vita quotidiana
3. Saper individuare le capacità di memoria e cognitive delle persone
4. Saper individuare le attività utili a stimolare l'intelligenza
5. Saper individuare le caratteristiche dell'approccio pedagogico alle problematiche umane e sociali
6. Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo antico e il loro rapporto con l'organizzazione politico-sociale
7. Saper comunicare e mettersi in relazione con gli altri
8. Capire i diversi motivi che guidano il comportamento delle persone
9. Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo ellenistico e romano, e il loro rapporto con l'organizzazione politico-sociale
10. Individuare le novità introdotte in campo educativo e morale dal Cristianesimo

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Gli indirizzi scientifici della psicologia</p> <p>I metodi della psicologia: l'osservazione, il metodo sperimentale, il metodo clinico e l'inchiesta.</p>	<p>Riconoscere i metodi applicati in diverse situazioni di ricerca</p>	<p>Usare con sicurezza in modo personale e critico le conoscenze.</p> <p>Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p>
<p>I processi sensoriali. Vari tipi di percezione</p> <p>Apprendimento classico e operante, per imitazione. Apprendimento cognitivo</p> <p>La memoria sensoriale, a breve termine, a lungo termine e la memoria di lavoro</p> <p>I modelli dell'intelligenza</p>	<p>Saper individuare le leggi che regolano la percezione e l'attenzione nella vita quotidiana.</p> <p>Saper intervenire per potenziare l'apprendimento.</p> <p>Saper intervenire adeguatamente per potenziare le capacità cognitive della persona.</p>	<p>Argomentare in modo esauriente, e collegare in forma organica concetti ed eventi</p> <p>Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente</p> <p>Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche</p>
<p>La persona come soggetto di educazione</p> <p>I processi formativi e le finalità formative</p> <p>Le agenzie educative e i processi educativi</p> <p>L'organizzazione politico-economico e sociale dell'antico Egitto, di</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche delle situazioni formative</p> <p>Riconoscere le caratteristiche</p>	

<p>Israele, di Sparta e di Atene. L'educazione presso le civiltà egizie, gli antichi Ebrei, a Sparte e ad Atene. Situazione politica, sociale e culturale dell'antica Grecia. Caratteristiche fondamentali dell'insegnamento dei sofisti, di Socrate, di Isocrate.</p>	<p>fondamentali dell'organizzazione sociale e delle pratiche educative nel mondo antico. Riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'insegnamento di Socrate, di Isocrate</p>	
II ANNO		
<p>Conoscere la natura delle emozioni, lo sviluppo delle emozioni semplici e complesse. Conoscere i vari tipi di motivazione</p> <p>Conoscere il concetto di personalità Conoscere le teorie della personalità di Freud, Erikson e Bowlby.</p> <p>Gli approcci psicoanalitici, sistemico-ecologico Bronfenbrner, sistemico-relazionale. La teoria di Piaget, di Vygotskij e la scuola storico culturale: il pensiero e il linguaggio. L'area di sviluppo potenziale. Costruttivismo e socio costruttivismo Il gruppo di lavoro scolastico.</p> <p>Conoscere la situazione politica, sociale e culturale dell'antica Grecia. Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'insegnamento di Platone e Aristotele. Conoscere gli ideali e le istituzioni educative dell'ellenismo e del Cristianesimo</p>	<p>Saper riconoscere i vari tipi di emozione e motivazione e fornire risposte adeguate ai bisogni.</p> <p>Saper individuare l'importanza delle esperienze nella formazione della personalità</p> <p>Saper riconoscere gli approcci psicodinamici, psicopedagogici e umanistici allo studio della relazione educativa</p> <p>Saper riconoscere le tematiche dello svantaggio socioculturale</p> <p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'insegnamento di Platone e Aristotele. Saper individuare gli ideali educativi e le istituzioni educative dell'ellenismo e della civiltà romana. Saper individuare l'influenza esercitata da Agostino in campo morale e pedagogico. Saper individuare i caratteri educativi dell'Alto Medioevo.</p>	<p>Usare con sicurezza in modo personale e critico le conoscenze.</p> <p>Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p> <p>Argomentare in modo esauriente, e collegare in forma organica concetti ed eventi</p> <p>Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente</p> <p>Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

I ANNO

NUCLEI FONDANTI

PSICOLOGIA

La Psicologia e il metodo scientifico

Lo sviluppo storico e i metodi della Psicologia

I processi cognitivi: la percezione e le leggi dell'organizzazione percettiva e l'apprendimento

La memoria come elaborazione di informazioni

Ragionamento e intelligenza

Le differenze individuali e gli stili cognitivi

PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA

La Pedagogia come riflessione teorica sull'educazione

L'educazione nel mondo antico e nella polis

I sofisti, Socrate e Isocrate

II ANNO

NUCLEI FONDANTI

PSICOLOGIA

Comunicazione e linguaggio

Emozioni, motivazione e personalità

La relazione educativa: gli approcci psicopedagogici, psicodinamici e umanistici e gli approcci psicosociali

Costruttivismo, sociocostruttivismo e apprendimento cooperativo

Metacognizione e apprendimento

Il metodo di studio e i fattori psicosociali

PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA

Platone e Aristotele

La paideia ellenistica e l'educazione a Roma

Il cristianesimo e Agostino

SCIENZE UMANE LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

1. Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e i diversi approcci negli studi psicosociali
2. Saper individuare le implicazioni sociali e pedagogiche delle teorie di Piaget, Vygotskji
3. Saper individuare i vari campi applicativi delle teorie della psicoanalisi, di Jung, Bowlby, Allport e Lewin
4. Saper individuare le novità introdotte in campo educativo nel Basso Medioevo, nel Rinascimento, con la Riforma protestante e con la Controriforma
5. Capire le situazioni in cui risulta utile un approccio antropologico allo studio dei fenomeni sociali
6. Saper individuare il contributo delle prime teorie sociologiche alla conoscenza dell'uomo
7. Saper individuare i vari campi applicativi delle teorie della psicoanalisi, di Jung, Bowlby, Allport e Lewin
8. Saper individuare la rilevanza del ciclo vitale nella vita dell'individuo
9. Saper individuare le novità introdotte nel pensiero pedagogico nel Seicento e nell'Illuminismo
10. Saper individuare e differenziare le novità introdotte nel pensiero pedagogico dal Romanticismo e dal Positivismo
11. Comprendere il ruolo esercitato dalla cultura nel determinare la vita sociale di un popolo e il suo rapporto con il mondo naturale
12. Saper individuare il contributo delle teorie sociologiche alla conoscenza dell'uomo.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere le caratteristiche dei metodi di ricerca psicologica</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle teorie di Piaget, Vygotskij e di Bruner</p> <p>Conoscere le caratteristiche della teoria psicoanalitica di Freud e di Jung</p> <p>Conoscere le caratteristiche pedagogiche introdotte dalla Scolastica. L'ideale educativo Umanistico-rinascimentale. Trasformazioni educative legate alla Riforma e alla Controriforma</p> <p>Concetto di cultura, metodo comparativo. Ricerche sul campo</p> <p>Principali temi e metodi della ricerca sociologica. Aspetti e implicazioni delle teorie di Marx, Durkheim, del funzionalismo e dell'interazionismo simbolico.</p>	<p>Saper individuare il metodo di ricerca più adeguato alle diverse situazioni</p> <p>Saper individuare i caratteri peculiari dello sviluppo cognitivo secondo Piaget</p> <p>Saper individuare i caratteri peculiari dello sviluppo cognitivo secondo la scuola storico culturale e del cognitivismo</p> <p>Individuare la natura dello sviluppo affettivo e dei suoi conflitti utilizzando teorie psicoanalitiche</p> <p>Saper individuare e differenziare il contributo dello sviluppo all'educazione fornito dai vari movimenti riformati e della Controriforma.</p> <p>Saper individuare il contributo dei vari metodi allo studio antropologico dell'uomo</p> <p>Saper individuare il contributo dei vari metodi e delle prime teorie allo studio sociale dell'uomo.</p> <p>Saper individuare tematiche e caratteristiche tipiche della ricerca sociologica, in particolare delle teorie funzionaliste e dell'interazionismo simbolico.</p>	<p>Usare con sicurezza, in modo personale e critico le conoscenze</p> <p>Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p> <p>Argomentare in modo esauriente e collegare in forma organica concetti ed eventi, con opportuni riferimenti a documenti e letture storiografiche.</p> <p>Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente, anche con riferimento a documenti e letture storiografiche.</p> <p>Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche</p>
IV ANNO		
<p>Conoscere le caratteristiche della teoria psicoanalitica, di Jung, Bowlby, Allport e Lewin.</p> <p>Conoscere i fattori che influenzano lo sviluppo psicosociale.</p> <p>Conoscere l'influenza dei contesti ambientali sullo sviluppo dei minori</p>	<p>Individuare la natura dello sviluppo affettivo e dei suoi conflitti utilizzando teorie psicoanalitiche.</p> <p>Individuare il contributo della psicoanalisi alla conoscenza del bambino.</p> <p>Individuare i fattori che influenzano lo sviluppo sociale</p>	<p>Usare con sicurezza, in modo personale e critico le conoscenze</p>

<p>Il pensiero pedagogico di Comenio e Locke</p> <p>Il contributo dell'Illuminismo e di Rousseau allo sviluppo della riflessione pedagogica.</p> <p>Il contributo del Romanticismo e del Positivismo allo sviluppo della riflessione pedagogica.</p> <p>Il pensiero pedagogico di Pestalozzi, Froebel, Aporti, Durkheim e Gabelli.</p> <p>Evoluzione della specie umana, della cultura e dell'educazione. Rapporto tra cultura, valori e personalità</p> <p>Conoscere il contributo fornito alla ricerca sociologica da: funzionalismo di Talcott Parson e di Robert Merton, interazionismo simbolico, dall'approccio "drammaturgico" di Goffman, etnometodologia di Garfinkel.</p> <p>Conoscere il contributo fornito dalla psicoanalisi allo studio della società e le ricerche della scuola di Francoforte</p>	<p>della persona.</p> <p>Saper individuare l'importanza dei contesti socioculturali dello sviluppo e le componenti socioculturali dell'identità.</p> <p>Saper individuare le novità introdotte da Comenio, Locke e Rousseau nel pensiero pedagogico.</p> <p>Saper individuare e differenziare le novità introdotte nel pensiero pedagogico dai riformatori sociali dell'Ottocento.</p> <p>Comprendere la diversità dell'approccio conoscitivo delle varie culture.</p> <p>Comprendere le diversità culturali nella costituzione dell'immagine di sé e degli altri.</p> <p>Saper individuare e differenziare il contributo fornito alla ricerca sociologica dalle varie teorie sociologiche.</p> <p>Saper individuare gli esiti conoscitivi di alcuni studi sociologici.</p> <p>Saper individuare e differenziare il contributo fornito dalla sociologia europea e americana tra Ottocento e Novecento.</p>	<p>Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p> <p>Argomentare in modo esauriente e collegare in forma organica concetti ed eventi, con opportuni riferimenti a documenti e letture storiografiche.</p> <p>Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente, anche con riferimento a documenti e letture storiografiche</p> <p>Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche</p>
---	--	---

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO

III ANNO

NUCLEI FONDANTI

PSICOLOGIA

I metodi della psicologia

Lo sviluppo cognitivo: la psicologia genetica e l'epistemologia genetica

La scuola storico-culturale e la Psicologia cognitiva

La Psicologia e i suoi sviluppi

PEDAGOGIA

Pedagogia tra Medioevo e Rinascimento

Le trasformazioni sociali del basso Medioevo e la nascita delle Università

La pedagogia tra Riforma e Controriforma

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Capire le diverse culture: nascita e sviluppo dell'antropologia

SOCIOLOGIA

La nascita della scienza sociologica

IV ANNO**NUCLEI FONDANTI****PSICOLOGIA**

La psicoanalisi e i suoi sviluppi

La psicoanalisi infantile

I contesti socioculturali dello sviluppo

PEDAGOGIA

La pedagogia tra il Seicento e l'età dell'Illuminismo

L'Illuminismo e il diritto all'istruzione

La pedagogia tra Romanticismo e positivismo

ANTROPOLOGIA CULTURALE

La cultura come adattamento, conoscenza e identità

La cultura come modalità di conoscenza

La cultura come immagine di sé e degli altri

SOCIOLOGIA

La sociologia tedesca, americana e italiana

Altri sviluppi della ricerca sociologica

L'etnometodologia, la Psicoanalisi e la Scuola di Francoforte

SCIENZE UMANE
LICEO SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

1. Progettare e realizzare attività didattiche in base a diverse metodologie operative
2. Analizzare e comprendere il testo
3. Documentarsi e realizzare azioni per favorire l'integrazione dei disabili
4. Utilizzare vari strumenti e metodologie della scienza antropologica
5. Interagire in un gruppo in maniera collaborativa
6. Elaborare semplici progetti di intervento e di ricerca

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il pensiero pedagogico di Claparède e Ferrière</p> <p>Il contributo delle <i>scuole nuove</i> allo sviluppo della riflessione pedagogica.</p> <p>Il pensiero pedagogico di Decrolye, Freinet, M. Montessori, sorelle Agazzi, Dewey, Bruner, Maritain.</p>	<p>Saper individuare le novità introdotte da Claparède e Ferrière nel pensiero pedagogico</p> <p>Saper individuare e differenziare le novità introdotte nel pensiero pedagogico dai riformatori del Novecento</p>	<p>Usare con sicurezza, in modo personale e critico le conoscenze</p> <p>Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p>

<p>Le politiche dell'istruzione in Europa e in Italia. Conoscere l'importanza dell'integrazione dei disabili e i presupposti della didattica inclusiva</p> <p>Il contributo della socializzazione, dei valori sociali, della stratificazione sociale e del welfare state allo sviluppo del pensiero sociologico</p> <p>Evoluzione del concetto di cultura come organizzazione politica, religiosa ed economica</p>	<p>Saper individuare i punti nodali della didattica inclusiva e favorire ogni forma di integrazione</p> <p>Saper individuare e differenziare il contributo fornito alla ricerca sociologica dai vari processi sociali</p> <p>Comprendere le diversità culturali nella definizione dei rapporti di parentela, religiosi, economici e politici</p>	<p>Argomentare in modo esauriente e collegare in forma organica concetti ed eventi, con opportuni riferimenti a documenti e letture storiografiche.</p> <p>Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente, anche con riferimento a documenti e letture storiografiche</p> <p>Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche</p>
--	--	--

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL QUINTO ANNO

V ANNO

NUCLEI FONDANTI

PEDAGOGIA

LO SPERIMENTALISMO EDUCATIVO E LE SCUOLE NUOVE

Lo sperimentalismo europeo. Claparède e Ferrière.

L'esperienza delle *scuole nuove*, Decrolye Freinet

La riforma Gentile

Maria Montessori e la scuola infantile

Teorie pedagogiche delle sorelle Agazzi

Dewey e la pedagogia statunitense

Piaget, Bruner e gli studi tassonomici

Maritain e la pedagogia cattolica

QUESTIONI DI PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

Le politiche dell'istruzione in Europa e in Italia

L'educazione alla cittadinanza

I media, le tecnologie e l'istruzione

L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

LA PERSONA E I PROCESSI SOCIALI

La socializzazione

Il ruolo, lo status e i valori.

La stratificazione sociale

IL WELFARE STATE: I CONTESTI SOCIOCULTURALI; RICERCA E PROGETTO

Il welfare state

Le politiche sociali

La ricerca-azione e i metodi di ricerca

ANTROPOLOGIA

LA CULTURA COME PARENTELA, ECONOMIA, POLITICA E RELIGIONE

Lo studio antropologico della parentela

La cultura come organizzazione politica ed economica

La cultura come organizzazione religiosa e rituale.

SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE PRIMO BIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano educativo-psicologico.</p> <p>Conoscere i contenuti relativi ai principali campi di ricerca, i nuclei problematici e i metodi.</p> <p>Saper utilizzare un proficuo metodo di studio</p> <p>Sviluppare competenze psico-sociali e civiche.</p> <p>Acquisire competenze impadronendosi delle teorie psicologiche e dei metodi di ricerca.</p> <p>Imparare ad apprendere con autonomia e creatività.</p>	<p>Individuare situazioni e divergenze nell'indagine della psicologia.</p> <p>Contestualizzare teorie secondo le coordinate spazio-temporali.</p> <p>Comprendere e usare il lessico specifico.</p> <p>Esprimere correttamente le informazioni apprese e le proprie considerazioni critiche</p>	<p>La psicologia come scienza e le principali scuole psicologiche.</p> <p>Aspetti fondamentali del funzionamento mentale, della comunicazione e del rapporto persona - contesto.</p> <p>Aspetti teorici, pratici e psicosociali del metodo di studio.</p> <p>Elementi di base della metodologia della ricerca</p>

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

Psicologia clinica - Psicologia dell'età evolutiva - Psicologia sociale - Psicologia cognitiva. Elementi di base della statistica descrittiva.

LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO – SOCIALE SECONDO BIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere i contenuti, i nuclei problematici, il contesto storico culturale e le diverse teorie relative alla metodologia della ricerca socio-psicopedagogica, all'antropologia e alla sociologia.</p> <p>Comprendere e usare la terminologia specifica delle scienze sociali</p>	<p>Riferire le tesi centrali di un autore, di una teoria, di una problematica, individuando i collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Analizzare e confrontare diversi modelli sociali e culturali.</p> <p>Rielaborare le conoscenze acquisite.</p>	<p>Le teorie socio-antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura.</p> <p>La nascita della sociologia, l'evoluzione del pensiero sociologico.</p> <p>Le istituzioni: la famiglia, la politica, l'economia e la</p>

Sapere leggere i risultati delle ricerche e di dati statistici con i grafici. Acquisire competenze impadronendosi delle teorie e dei metodi di ricerca nel campo socio-antropologico.	Applicare concetti e conoscenze dei diversi autori e delle teorie.	religione. Principi, metodi e modelli della metodologia della ricerca: tecniche quantitative e qualitative.
CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO		
I fondamenti dell'antropologia culturale, autori e teorie. Origini della sociologia e sua evoluzione storica nel XVII, XIX e XX secolo. Concetti, metodi e tecniche della ricerca sociale. Le diverse forme di società.		

**LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QUINTO ANNO**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE QUINTO ANNO		
Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere e sviluppare consapevolezza delle dinamiche della realtà sociale e della costruzione della cittadinanza.</p> <p>Comprendere la multiculturalità, il significato sociale del "terzo settore" e le trasformazioni indotte dalla globalizzazione.</p> <p>Padroneggiare i principi, metodi e tecniche di ricerca in campo economico-sociale.</p> <p>Consolidare competenze sociali e civiche.</p> <p>Applicare conoscenze e competenze ai diversi contesti.</p> <p>Acquisire i metodi di ricerca applicate nelle scienze economiche e sociali sia di tipo quantitativo e qualitativo</p>	<p>Riferire le tesi centrali di un autore, di una teoria, di una problematica, individuando i collegamenti multidisciplinari.</p> <p>Adoperare flessibilmente concetti e termini.</p> <p>Rielaborare le conoscenze acquisite.</p> <p>Dimostrare basilari competenze nella metodologia della ricerca sociale.</p> <p>Leggere e interpretare i dati e i risultati di ricerche e di rapporti documentari.</p>	<p>La globalizzazione: percorso storico, caratteristiche e dibattito.</p> <p>La gestione della multiculturalità razza ed etnia, "crogiolo multiculturale".</p> <p>Il significato socio-politico ed economico del "terzo settore".</p> <p>Storia del Welfare state.</p> <p>Cos'è il potere? Modello liberale, socialista e la Monarchia Costituzionale.</p> <p>Metodi, modelli e tecniche della metodologia della ricerca.</p>
CONTENUTI PROGRAMMATICI QUINTO ANNO		
Globalizzazione. Multiculturalismo. Comunicazione. Welfare state e "terzo settore". Il potere e l'organizzazione politica della società. Le trasformazioni del mondo del lavoro. Metodologia della ricerca: ricerca quantitativa e qualitativa.		

CURRICULO VERTICALE – ASSE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Introduzione

L’Insegnamento della Religione Cattolica partecipa alla formazione integrale dello studente. La sua epistemologia è in perfetto dialogo educativo con le altre discipline. Per la sua valenza fortemente interdisciplinare acquista un valore di sintesi all’interno dei percorsi curriculari. Di seguito indichiamo gli obiettivi disciplinari per Conoscenze, Abilità e competenze. Per tali ragioni:

«Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa cattolica, l'I.R.C. concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese»

(D.P.R. 21 luglio 1987, Art. 1 Nuovi Programmi IRC)

«Con riguardo al particolare momento di vita degli studenti e in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro e civile, l'IRC offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico - culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca del senso della vita, contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso»

(Ibidem, Art. 2)

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze per il biennio dei Licei: Scientifico, Classico, Artistico, Scienze umane, Scienze umane con opzione economico sociale, Liceo Musicale e Coreutico.

Biennio:

1. Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;

2. Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

Secondo biennio:

1. Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

2. Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;

Quinto anno:

1. Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;

2. Ripercorrere gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;

3. Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Primo biennio:

1. Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;

2. Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

Secondo biennio:

1. Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;

2. Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;

Quinto anno

1. Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;

2. Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;

3. Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Competenze

Primo biennio:

1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

Secondo biennio:

1. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

Quinto anno:

1. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

STORIA DELL'ARTE
LICEO ARTISTICO
LICEO
COREUTICO
MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Il docente di Storia dell'arte concorre a far conseguire allo studente, al termine del primo biennio, le competenze necessarie a comprendere la natura, le problematiche storiche, culturali ed estetiche dell'opera d'arte; educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, sensibilizzare gli allievi alle problematiche del recupero, della tutela e della valorizzazione dei beni culturali; realizzare una lettura dell'opera d'arte come oggetto emblematico delle diverse componenti del sapere: umanistico, scientifico, tecnologico; sviluppare la dimensione estetica e come stimolo a riconoscere, leggere, interpretare i beni storico artistici.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Apprezzare le opere architettoniche e artistiche in modo adeguato e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;	Leggere le opere architettoniche ed artistiche avendo fatto propria una terminologia appropriata.	Conoscenza delle caratteristiche generali del linguaggio artistico delle epoche e degli artisti trattati
Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione	Acquisire gli strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.	Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica	Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale	Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura)

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO

CLASSI PRIME

MODULO 1. *L'Arte Preistorica*

MODULO 2. *Le Civiltà del Vicino Oriente*

MODULO 3. *La Civiltà Egizia*

MODULO 4. *I popoli del Mediterraneo*

MODULO 5. *La Civiltà Greca*

MODULO 6. *La Civiltà Etrusca*

MODULO 7. *Introduzione alla Civiltà Romana*

CLASSI SECONDE

MODULO 1. *La Civiltà Romana*

MODULO 2. *L'Arte Paleocristiana e Bizantina*

MODULO 3. *La Civiltà Romanica*

MODULO 4. *La Civiltà Gotica*

MODULO 5. *L'arte gotica in Italia nel 300*

STORIA DELL'ARTE
LICEO ARTISTICO
LICEO
COREUTICO
MUSICALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il docente di Storia dell'arte concorre a far conseguire allo studente, al termine del secondo biennio, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento.	Analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.	Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano;		Conoscere il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere;
Leggere le opere architettoniche ed artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, tecnici e costruttivi, avendo fatto propria una terminologia appropriata.		Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

CONTENUTI PROGRAMMATI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

CLASSI TERZE

MODULO 1. *Il Gotico Internazionale*

MODULO 2. *Il Primo Rinascimento a Firenze*

MODULO 3. *Gli artisti toscani della prima metà del 400*

MODULO 4. *La pittura toscana della metà del Quattrocento*

MODULO 5. *Diffusione del Rinascimento nelle corti italiane*

MODULO 6. *La Pittura Fiamminga*

MODULO 7. *Dall'Italia centromeridionale al Veneto nella II metà del 400*

MODULO 8. *Il Medio Rinascimento*

CLASSI QUARTE

- MODULO 1. *Gli artisti del Rinascimento Maturo*
- MODULO 2. *La Scuola Veneta e l'Emilia*
- MODULO 3. *Il Tardo Rinascimento*
- MODULO 4. *Il Tardo Rinascimento Veneto*
- MODULO 5. *Il rinnovamento della pittura tra 500 e 600*
- MODULO 6. *Il Barocco Romano*
- MODULO 7. *Cenni sulla pittura del Seicento in Europa.*
- MODULO 8. *La prima metà del 700. Il Rococò*
- MODULO 9. *La seconda metà del 700. Il Neoclassicismo*
- MODULO 10. *La prima metà dell'ottocento. Il Romanticismo*

CLASSI QUINTE

- MODULO 1. *La Seconda metà dell'Ottocento*
- MODULO 2. *L'Impressionismo*
- MODULO 3. *Il Post-impressionismo*
- MODULO 4. *Simbolismo Europeo e Divisionismo italiano*
- MODULO 5. *L'Art Nouveau*
- MODULO 6. *L'Espressionismo*
- MODULO 7. *Il Cubismo*
- MODULO 8. *Il Futurismo*
- MODULO 9. *La Metafisica*
- MODULO 10. *L'astrattismo*
- MODULO 11. *Dada*
- MODULO 12. *Il Surrealismo*
- MODULO 13. *L'architettura razionalista e Organica*
- MODULO 14. *L'Arte tra le due guerre. Il ritorno all'ordine*
- MODULO 15. *Esperienze artistiche dal secondo dopo-guerra ad oggi*

STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE OP. ECONOMICO SOCIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Aver consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;
- Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione. - Lettura e analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze. -Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte -Saper riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, la committenza e la destinazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la periodizzazione dell'arte. -Conoscere l'urbanistica, l'architettura, l'arte delle principali civiltà antiche al Gotico. -Conoscere gli elementi fondamentali per la comprensione/lettura di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura).
<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici. -Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche. -Distinguere l'aspetto tecnico formale da quello contenutistico di un'opera d'arte. -Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere i caratteri specifici di un testo. -Saper riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, la committenza e la destinazione. -Collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo. -Riconoscere, apprezzare e adeguatamente tutelare le opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il lessico fondamentale specifico della disciplina. -Conoscere testi di storia dell'arte e/o di critica d'arte. -Urbanistica, architettura, arte dal Primo Rinascimento al tardo Barocco.
<ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere. -Espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico appropriato ed un linguaggio specifico. -Comprendere l'evoluzione dell'arte nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche) e in quella sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali). -Interpretare e produrre testi di vario tipo. -Affinare la sensibilità estetica e quella critica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper organizzare un prodotto di carattere interdisciplinare. -Collocare i più rilevanti eventi artistici secondo le coordinate spazio-tempo. -Operare confronti e cogliere l'evoluzione dei fenomeni artistici. -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. -Individuare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e la conservazione del patrimonio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le fonti storico-critiche. -Conoscere gli aspetti iconografici, iconologici e stilistici delle opere d'arte. -Conoscere le caratteristiche del linguaggio artistico dal Neoclassicismo alle principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra. -Conoscere i problemi della conservazione e della tutela dei beni culturali ed ambientali.

CONTENUTI PROGRAMMATICI ANNUALI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Secondo Biennio

La produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea fino alla fine del XVIII sec.

Fra i contenuti fondamentali:

- L'arte greca : periodo arcaico; periodo classico; periodo ellenistico.
- Arte etrusca.
- L'arte e l'architettura a Roma : tecniche costruttive e principali tipologie architettoniche; scultura; pittura.
- L'arte paleocristiana e bizantina
- L'arte romanica: sistemi costruttivi; pittura; scultura.
- L'architettura gotica : sistemi costruttivi; pittura; scultura.
- Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento
- Il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"
- Le scoperte della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative
- I principali centri artistici italiani del Rinascimento
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello
- La grande stagione dell'arte veneziana : Giorgione; Tiziano.
- La dialettica Classicismo- Manierismo
- Il naturalismo di Caravaggio e il classicismo di Annibale Carracci
- Opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri
- Arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò
- Il Vedutismo

Quinto Anno

L'arte dell'Ottocento e del Novecento

Fra i contenuti fondamentali:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo
- Il Realismo
- L'Impressionismo
- Dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine
- Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta
- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

L'indicazione dei contenuti è da intendersi in modo elastico per consentire alla programmazione individuale di integrare e/o modulare gli argomenti secondo gli indirizzi di studio.

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (TAC)

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
PRIMO BIENNIO	<p>Conoscere la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Conoscere le principali strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Conoscere i principali elementi della teoria armonica.</p>	<p>Sviluppare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: Ritmo-Melodia-Armonia.</p> <p>Potenziare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Sviluppare l'orecchio musicale.</p>	<p>Gestione maturata della lettura musicale parlata, e delle principali regole teoriche e armoniche.</p>
Classe prima	<p>1) La musica; Musica come mezzo di espressione; Il suono; Le note; Il rigo; Le chiavi musicali; Segni convenzionali di ottava; I valori e le pause musicali; Le misure e le stanghette; I segni di prolungazione del suono; Le legature di portamento e di frase; Segni dinamici; Il metronomo; Segni di espressione; Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) Il ritmo; Il tempo; La sincopa e il contrattempo; L'ictus musicale; Accento musicale; Ictus iniziale e ictus finale.</p> <p>4) I gruppi irregolari; I gruppi irregolari rispetto al tempo; I gruppi irregolari per la loro formazione; Ritmi in contrasto; I tempi sovrapposti; I ritmi misti e la doppia indicazione di misura.</p> <p>5) L'intervallo musicale; Tono e semitono; Le alterazioni; Le scale modello di DO maggiore e LA minore; Gli intervalli (prima parte); Le alterazioni (completamento); Il tono; Il semitono diatonico e quello cromatico; Il sistema temperato (o temperamento equabile); I suoni omofoni; La scala cromatica; Cenni sulla</p>	<p>1) Simbologia ed elementi teorici fondamentali: Lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso; Simbologia di base relativa alla partitura musicale.</p> <p>2) Lettura e trascrizione della musica: Pratica del solfeggio parlato e cantato. L'orecchio musicale.</p> <p>3) Le principali strutture ritmiche e melodiche: Pratica della Sincopa e del Contrattempo.</p> <p>4) I gruppi irregolari: Pratica dei gruppi irregolari (almeno duina e terzina).</p> <p>5) L'intervallo musicale e le scale modello: Applicazione delle scale modello di DO maggiore e LA minore</p> <p>6) Analisi: Saper riconoscere e applicare la struttura del periodo musicale.</p>	<p>1) Acquisizione/Potenziamento dei principali codici del linguaggio musicale.</p> <p>2) Sviluppare la lettura della musica con la voce e formare l'orecchio musicale.</p> <p>3) Riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, e saperle riprodurre.</p> <p>4) Approfondimento delle strutture ritmiche e melodiche contrastanti.</p> <p>5) Acquisizione dei principali codici della teoria armonica</p> <p>6) Sviluppo delle capacità logico – analitiche.</p>

	<p>tonalità e il circolo delle quinte.</p> <p>6) Dall'analisi di brevi sezioni ritmiche e melodiche a quella di brevi brani con strutture modali e tonali tratti dalla letteratura pianistica e vocale. Cenni sugli strumenti musicali.</p>		
Classe seconda	<p>1) Solfeggi parlati; Approfondimento tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Approfondimento gradi congiunti, intervalli, triadi, con esercitazioni sulla percezione; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti e disgiunti; Esercitazioni con gruppi irregolari; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) L'intervallo musicale; Le alterazioni; Il sistema temperato. La tonalità e il modo;</p> <p>4) Le scale minori (naturale, armonica e melodica); Le note caratteristiche e le note tonali; Le scale omonime o omofone minori; Il tetracordo e l'origine della scala musicale; Altre forme di scale; Gli intervalli (parte seconda) e i loro rivolti; Classificazione degli intervalli; Gli intervalli armonici; I generi della musica; L'accordo tonale maggiore e minore; L'accordo di settima di dominante; Il circolo delle quinte – Tonalità con doppie alterazioni.</p> <p>5) Materiali della musica. Triadi. Esercitazioni pratiche</p> <p>6) Analisi di brevi brani con strutture modali e tonali tratti dalla letteratura vocale e pianistica. Composizione di brevi collegamenti armonici a due, tre voci (anche quattro) nello stile del Corale semplice. Cenni sugli strumenti musicali</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'orecchio musicale: Perfezionare la lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso; Pratica del solfeggio parlato e cantato.</p> <p>2) Le principali strutture ritmiche e melodiche; Gruppi irregolari: Saper riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) L'Intervallo musicale (prima parte): Applicazione delle regole dell'Intervallo musicale (prima parte).</p> <p>4) La tonalità e il modo; Gli intervalli (seconda parte); L'accordo tonale maggiore e minore: Applicazione delle regole relative alle scale maggiori e minori.</p> <p>5) Armonia: Applicazione delle principali regole della teoria armonica.</p> <p>6) Analisi: Sviluppo della simbologia di base della partitura musicale e della struttura del periodo musicale.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Potenziamento delle principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) Approfondimento della Teoria armonica (prima parte).</p> <p>4) Approfondimento della teoria armonica (seconda parte).</p> <p>5) Acquisizione dei materiali della musica e delle principali regole dell'armonia .</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche.</p>
Secondo biennio			
SECONDO BIENNIO	<p>Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Approfondire le principali</p>	<p>Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre</p>	<p>Sviluppo della lettura della musica con la voce, delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.</p>

	<p>strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Approfondire i principali elementi della tonalità.</p> <p>Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale.</p> <p>Conoscere le principali forme musicali.</p>	<p>parametri fondamentali della musica: ritmo, melodia, armonia.</p> <p>Perfezionare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Potenziare l'orecchio musicale.</p> <p>Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica.</p> <p>Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p>	
Classe terza	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) Segni dinamici e di espressione; L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio.</p> <p>3) Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; Cenni sulla modulazione e il trasporto.</p> <p>4) Materiali della musica. Triadi. Le successioni armoniche nel modo maggiore. Il modo minore. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice. Studi sulle forme musicali: motivo, frase, periodo, forma binaria, forma ternaria, cenni sulla Sonata. Analisi armonica,</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere acquisito pratica nella lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale</p> <p>2)-3) Teoria: Saper dimostrare di avere acquisito le principali nozioni teorico-armoniche.</p> <p>4)-5) Armonia – Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di conoscere le principali forme musicali, e di organizzare un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2)-3) Approfondimento e completamento della teoria musicale e armonica.</p> <p>4)-5) Approfondimento delle principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

	formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.		
Classe quarta	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio; Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; La modulazione; Il trasporto.</p> <p>3) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>4) Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Funzione e struttura della melodia. Armonizzazione di una melodia. Ritmo armonico. La struttura armonica della frase. La modulazione. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte. Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere perfezionato la lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale.</p> <p>2) Teoria: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali nozioni teorico-armoniche.</p> <p>3)-4)-5) Armonia-Composizione: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali regole armoniche della scrittura musicale, e l'armonizzazione di bassi e melodie.</p> <p>6) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Approfondimento della teoria musicale e armonica.</p> <p>3)-4)-5) Approfondimento e perfezionamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

Classe quinta			
	<p>Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Approfondire le principali strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Approfondire i principali elementi della tonalità.</p> <p>Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale.</p> <p>Conoscere le principali forme musicali, in riferimento al Tardo-Ottocento e al Novecento.</p>	<p>Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: ritmo, melodia, armonia.</p> <p>Perfezionare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Potenziare l'orecchio musicale.</p> <p>Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica.</p> <p>Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p> <p>Saper organizzare un progetto libero di Composizione musicale.</p>	<p>Sviluppo delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.</p>
CLASSE QUINTA	<p>1) Il primo rivolto; il basso numerato. Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>2) La modulazione. La progressione. Dominanti secondarie. L'accordo di settima diminuita. La nona maggiore incompleta. Gli accordi di settima secondaria. Cenni sulle risoluzioni eccezionali e sugli accordi alterati. Esercitazioni pratiche.</p> <p>3) Esercitazioni di scrittura a quattro parti: -Esercizi con bassi semplici e numerati (anche imitati), con armonizzazione omoritmica e figurata. -Esercizi di melodie con armonizzazione omoritmica e figurata (anche con cenni di indicazione numerica). -Esercizi di melodie con accompagnamento pianistico (anche con cenni di indicazione numerica).</p>	<p>1)-2) Armonia-Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le nozioni armoniche principali.</p> <p>3) Composizione: Saper dimostrare di avere raggiunto padronanza della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo sia di genere tradizionale che contemporaneo.</p>	<p>1)-2) Potenziamento e ampliamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>3) Perfezionamento della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Potenziamento e ampliamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

	<p>-Esercizi di armonizzazione libera su tracciato armonico-numeric.</p> <p>4) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte.</p> <p>Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga.</p> <p>Studi sulle forme musicali del Tardo-Ottocento e del Novecento.</p> <p>Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>		
--	---	--	--

4.1 TECNOLOGIE MUSICALI (TEC)

Secondo quanto previsto dal Dpr n. 89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni nazionali O.S.A.

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale</p> <p>Il paesaggio acustico</p> <p>La scrittura musicale digitale</p>	<p>Elementi di acustica Il suono ed il rumore</p> <p>L'orecchio e l'interpretazione acustica</p> <p>Conoscere la scrittura musicale digitale</p> <p>Ambiente acustico e l'ecologia acustica</p>	<p>Saper analizzare gli Elementi di acustica</p> <p>Il suono ed il rumore l'interpretazione dell' evento acustico e dell'ambiente acustico</p> <p>Saper realizzare la scrittura musicale digitale</p>	<p>Progettare un ambiente acustico tenendo conto di elementi di acustica, delle caratteristiche del suono e del rumore, dell'interpretazione dell' evento acustica, della realizzazione di una scrittura musicale digitale</p>
Classe seconda			
<p>Ripresa, registrazione ed elaborazione audio e utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Elementi costitutivi della ripresa, della registrazione ed elaborazione audio e dell'utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Saper effettuare esempi di ripresa, registrazione e elaborazione audio e utilizzare software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Progettare esempi di ripresa, registrazione ed elaborazione audio e di utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
<p>I fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e ponendo altresì le basi progettuali anche per quanto</p>	<p>Il computer come strumento musicale</p> <p>Sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>Introduzione alle installazioni elettroacustiche</p> <p>Introduzione alle dinamiche storiche della elettroacustica</p>	<p>Saper utilizzare: il computer come strumento musicale</p> <p>alcuni semplici sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>installazioni elettroacustiche</p>	<p>Saper analizzare e progettare: alcuni semplici sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>installazioni elettroacustiche</p> <p>Saper discernere le dinamiche storiche della elettroacustica</p>

<p>attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete.</p>		<p>dinamiche storiche della elettroacustica</p>	
Classe quarta			
<p>Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p>	<p>Strumenti critici (analitici storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>	<p>Saper utilizzare:</p> <p>strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>	<p>Comprendere gli strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>
Classe quinta			
<p>Sperimentazione e acquisizione di tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica.</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica.</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Saper utilizzare tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Comprendere:</p> <p>le tecniche di produzione audio, le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, la programmazione informatica, le nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>

STORIA DELLA MUSICA

PRIMO BIENNIO MUSICALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le maggiori forme della musica colta per orchestra • Conoscere le maggiori forme della musica colta per organici cameristici • Conoscere le maggiori forme della musica per il teatro • Conoscere stile e organici della musica d'arte • Ascoltare integralmente opere di ampia mole • Conoscere alcune tecniche compositive e forme musicali: canone, ostinato, variazioni, polifonia accordale, contrappunto imitativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto i caratteri principali della forma, timbri, registri, ritmica e principi costruttivi del discorsomusicale (ripetizione di sezioni, contrasto disezioni, variazione) • Discriminare melodia e accompagnamento • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora) • Inserire le diverse forme musicali nel corretto contesto e stile • Gestire i raffronti tra musica pura, musica a programma e musica applicata 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto i diversi tipi di scrittura musicale (polifonica, monodica, contrappuntistica, omoritmica, imitativa) • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano e lo stile • Contestualizzare storicamente un brano musicale ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla tessitura polifonica, al ritmo, alla forma • Distinguere generi, gestire le fonti, classificare le forme musicali e adoperare il lessico specifico della disciplina

SECONDO BIENNIO MUSICALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo della musica d'arte occidentale scritta dalla musica antica al XIX secolo • Conoscere il profilo storico della musica europea • Conoscere elementi di etnomusicologia • Conoscere strumenti e tecnologie utili alla disciplina e all'ascolto consapevole • Ascoltare integralmente opere significative 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le relazioni testo poetico/musica sia nel repertorio cameristico che teatrale • Distinguere la modalità dalla tonalità in relazione alle espressioni formali • Comprendere l'evoluzione degli organici cameristici e sinfonici gestendo elementi di storia dell'organologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente un brano musicale di diversa forma, genere o stile dalla musica antica al XIX secolo • Esprimersi con categorie lessicali e concettuali specifiche • Distinguere e classificare le fonti • Collocare i fenomeni stilistici in base all'analisi formale delle

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la nascita e l'evoluzione della musica scritta dal gregoriano al XIX secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i fondamentali dati biografici dei maggiori autori della musica d'arte in relazione ai fenomeni sociali • Comprendere le dinamiche compositive della musica pura • Distinguere gli stili in relazione ad un profilo multidisciplinare 	<p>espressioni musicali sul fronte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i significati all'interno delle espressioni formali della musica pura • Comprendere i significati all'interno delle espressioni formali della musica applicata • Gestire le dinamiche di evoluzione della scrittura musicale in base al contesto storico e stilistico
---	--	--

CLASSE QUINTA MUSICALE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo della musica d'arte occidentale dal XX secolo ai nostri giorni • Conoscere il profilo generale dell'etnomusicologia dal XX secolo ai nostri giorni • Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale nel periodo postromantico • Conoscere le avanguardie storiche, le neoavanguardie e la musica contemporanea • Conoscere il profilo complessivo della storia della musica in relazione ad aspetti storici, sociali, estetici e filologici • Collocare nel tempo qualsiasi espressione stilistica di qualsiasi forma d'arte musicale • Riconoscere i diversi stili in applicazione alla musica a programma, alla musica per forme spettacolari, alla musica sinfonica, alla musica cameristica 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto e alla lettura le caratteristiche fondanti di ogni espressione compositiva • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale in qualsiasi forma • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora, melodia, accompagnamento, accordi, cellule ritmiche, scale utilizzate) • Gestire consapevolmente le tecnologie applicate alla musica • Utilizzare gli strumenti della ricerca storico-musicale • Riconoscere alla lettura e all'ascolto le tecniche di sviluppo di un brano (elaborazione motivico tematica, ripetizione, variazione, contrasto tematico, imitazione e contrappunto) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano vocale e strumentale • Riconoscere alla lettura e all'ascolto di un brano le zone di stabilità e instabilità tonale, nonché il linguaggio utilizzato (tonale, non tonale) • Contestualizzare storicamente e stilisticamente un brano ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla forma, alla condotta delle voci, al ruolo degli strumenti, al linguaggio utilizzato • Gestire consapevolmente le relazioni estetiche tra scrittura colta e applicazione in ogni campo artistico • Interpretare e commentare testi musicali • Esprimere consapevolmente le dinamiche di significato sonoro su qualsiasi espressione stilistica sia nel campo musicologico che etnomusicologico

SECONDO BIENNIO COREUTICO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo generale della musica d'arte occidentale scritta dalla musica antica al XIX secolo con particolare riferimento al teatro • Conoscere il profilo storico della musica europea • Ascoltare integralmente opere significative di musica applicata al balletto • Conoscere le distinte applicazioni stilistiche della musica per balletto dalla grecità al XIX secolo su scala europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare all'ascolto la pulsazione ritmica • Comprendere il significato gesto-musica • Distinguere le diverse espressioni costruttive del discorso musicale in applicazione al balletto • Individuare le specificità sonore in base ai diversi stili • Collocare nel tempo i fenomeni musicali riconoscendo le principali caratteristiche di forma, genere e stile 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere consapevolmente le dinamiche di significato sonoro tra musica e azione coreica • Contestualizzare storicamente e stilisticamente le differenti espressioni musicali dall'antichità al XIX secolo • Utilizzare un linguaggio lessicale e concettuale specifico • Utilizzare gli strumenti principali della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica

CLASSE QUINTA COREUTICO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il profilo generale della musica d'arte occidentale dal XX secolo ai nostri giorni • Conoscere evoluzione e stili differenti della musica d'arte sino alla contemporaneità con particolare attenzione al balletto • Conoscere gli aspetti biografici e stilistici dei maggiori compositori per balletto sotto un completo profilo storico • Conoscere il profilo generale della musica discriminando tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto e le caratteristiche fondanti di ogni espressione compositiva con particolare attenzione alla musica per balletto • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale • Discriminare i principali elementi del linguaggio metrico dei suoni • Collocare nel tempo i diversi fenomeni musicali sotto un 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma ritmica musicale • Contestualizzare storicamente e stilisticamente un brano ascoltato in base all'applicazione formale della musica • Gestire consapevolmente le relazioni estetiche tra musica e spettacolarità coreica • Esprimere consapevolmente le dinamiche di significato sonoro tra composizione musicale e contesto scenico

le varie applicazioni stilistiche nel tempo	profilo storico e multidisciplinare	
--	--	--

CURRICULO D'ISTITUTO

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

4.1

CANTO

Primo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> – Principali elementi organologici dell'apparato vocale-fonatorio. – Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. – Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. – Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. – Semplici composizioni musicali strumentali e vocali dalle origine del canto fino al 1400/1500, generi, stili e provenienze geografiche diverse. – Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. – Acquisire tecniche funzionali alla memorizzazione. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Strumento 1. – Possedere tecniche sufficientemente strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili del periodo storico antico, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici. – Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo.</p> <p>Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare in maniera adeguata terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze e quinte).</p>

<p>Classe seconda</p>	<p>– Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>– Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici,</p>	<p>– Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle</p>
	<p>dinamici, armonici, fraseologici, formali. – Procedimenti analitici dei repertori studiati</p> <p>– Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>– Composizioni musicali strumentali e vocali dalle origine del canto fino al 1400/1500, generi, stili e provenienze geografiche diverse.</p> <p>– Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>performance.</p> <p>– Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>– Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Strumento 1.</p> <p>– Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici.</p> <p>– Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</p>	<p>proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce fino al raggiungimento di un livello discreto.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste).</p>

Testi e repertori di riferimento

Vocalizzi:

- per gradi congiunti
- per salti di terza
- scale
- arpeggi
- esercizi per i gravi e per i medi
- esercizi per irrobustire le corde vocali.

Solfeggi cantati tratti da: N. Vaccaj: “Metodo pratico di canto italiano da camera”.

Solfeggi cantati (a seconda del tipo di voce) tratti dalle raccolte di E. Pozzoli, H. Panofka, M. Bordogni, G. Concone, E. F. Herbert-Caesari, Rossini.

Brani adatti alla vocalità dei singoli allievi tratti dal repertorio musicale leggero Italiano e Internazionale.

Brani tratti dal repertorio di Musica Vocale del Cinquecento/Seicento tratte dai testi:

- A. Parisotti: "Arie antiche": voll.1, 2, 3.

- "La Flora – arie antiche italiane": voll.1, 2, 3.

Esperienze in formazione da camera e/o con orchestra.

Secondo biennio

Classe terza	<ul style="list-style-type: none">- Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati.- Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali- Generi e stili.	<ul style="list-style-type: none">- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance.- Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale,	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare discretamente e preservare in autonomia buona il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della</p>
--------------	--	---	---

	<p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <ul style="list-style-type: none"> – Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche – Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) – Approfondimento delle metodologie di studio. 	<p>strumentale e musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. – Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. – Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo - interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. – Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati. – Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste, ottave).</p>
<p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. – Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. – Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire buona una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari</p>

	<p>gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. – Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici. – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. – Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. – Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati.</p> <p>– Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>– Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici. – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri.</p> <p>– Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.</p> <p>– Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati.</p> <p>– Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole ensemble quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste, settime ed ottave).</p>
Classe quinta			
	<p>– Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>– Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>– Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</p> <p>– Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione</p>	<p>– Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>– Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. – Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari</p>

	<p>musicale.</p> <p>– Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>– Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale.</p> <p>– Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>– Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> <p>– Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche.</p> <p>Strumento 1</p> <p>– Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale.</p> <p>– Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni di difficoltà medio-alta.</p>
--	--	--	---

Testi e repertori di riferimento

Vocalizzi:

- per gradi congiunti
- per salti di terza
- scale
- arpeggi
- esercizi per i gravi e per i medi
- esercizi per irrobustire le corde vocali.

Solfeggi cantati (a seconda del tipo di voce) tratti dalle raccolte di E. Pozzoli, H. Panofka, M. Bordogni, G. Concone, E. F. Herbert-Caesari, Rossini.

Estratti a scelta da:

A. Parisotti: "Arie antiche" – Voll. 1, 2, 3.

"La Flora – arie antiche italiane": voll. 1, 2.

Arie italiane dei sec. XVII-XVIII.

Arie da camera di V. Bellini, G. Rossini, G. Donizetti, G. Verdi, F. P. Tosti.

Melodie italiane di O. Respighi, A. Casella, I. Pizzetti, G. Malipiero.

Mélo die di G. Faurè, C. Gounod, M. Ravel, C. Debussy.

Lieder di F. Schubert, R. Schumann, J. Brahms, F. Mendelssohn-Bartholdy.

Arie sacre dal repertorio del Seicento a quello del Novecento: brani da Oratori, Cantate, Messe.

Arie dal repertorio di Operetta e Cafè Chantant.

Brani tratti dal repertorio dei Cantautori italiani, dal repertorio internazionale pop, rock, jazz, soul.

Brani tratti da musical italiani e internazionali.

Lettura a prima vista di solfeggi cantati

Esperienze di duetti/terzetti/quartetti anche in formazione da camera e/o con orchestra

Testi consigliati per l'approfondimento

A. Juarra: "Il canto e le sue tecniche"

M. Garcia: "Il trattato completo dell'arte del canto"

A. Tomatis: "L'orecchio e la voce"

CANTO
Secondo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> – Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati. – Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. – Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. – Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. – Semplici composizioni musicali strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche. – Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. – Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. <p style="text-align: center;">Strumento 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Possedere tecniche vocali sufficientemente adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi. – Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio. 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità. Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata. Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> – Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati. – Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. – Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. – Elementi essenziali che 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. – Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza vocale, strumentale e 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità. Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a</p>

	<p>connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>– Semplici composizioni musicali strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p> <p>– Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>musicale.</p> <p>– Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <p>Strumento 2:</p> <p>– Possedere tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi.</p> <p>– Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio.</p>	<p>riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata. Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
--	---	---	--

Testi e repertori di riferimento

Vocalizzi:

- per gradi congiunti
- per salti di terza
- scale
- arpeggi
- esercizi per i gravi e per i medi
- esercizi per irrobustire le corde vocali.

Solfeggi cantati tratti da: N. Vaccaj: "Metodo pratico di canto italiano da camera".

Solfeggi cantati (a seconda del tipo di voce) tratti dalle raccolte di E. Pozzoli, H. Panofka, M. Bordogni, G. Concone, E. F. Herbert-Caesari, Rossini.

Brani adatti alla vocalità dei singoli allievi tratti dal repertorio musicale leggero Italiano e Internazionale.

Brani tratti dal repertorio di Musica Vocale del Cinquecento/Seicento tratte dai testi:

- A. Parisotti: "Arie antiche": voll.1, 2, 3.
- "La Flora – arie antiche italiane": voll.1, 2, 3.

Esperienze in formazione da camera e/o con orchestra.

Secondo biennio

<p>Classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. – Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali – Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali – Generi e stili . Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati – Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche – Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) – Approfondimento delle metodologie di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. – Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. – Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 2</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza. Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: saper riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata e con dimestichezza. Essere in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività. Saper eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche senza l'ausilio di un accompagnamento musicale, controllando l'intonazione e il</p>
---------------------	--	---	--

		<p>difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. – Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. – Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati. – Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni anche a prima vista. Essere capace di interpretare secondo la propria visione un brano tenendo conto dei condizionamenti storico-culturali, stilistici e tecnici.</p>
Classe quarta			
	<ul style="list-style-type: none"> – Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. – Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. – Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali – Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali – Generi e stili . Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati – Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche – Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) – Approfondimento delle metodologie di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. – Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. – Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 2</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza. Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: saper riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata e con dimestichezza. Essere in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività. Saper eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche senza l'ausilio di un</p>

		<p>la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <p>– Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri.</p> <p>– Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.</p> <p>– Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati.</p> <p>– Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>accompagnamento musicale, controllando l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni anche a prima vista. Essere capace di interpretare secondo la propria visione un brano tenendo conto dei condizionamenti storico-culturali, stilistici e tecnici.</p>
--	--	--	--

Testi e repertori di riferimento

Vocalizzi:

- per gradi congiunti
- per salti di terza
- scale
- arpeggi
- esercizi per i gravi e per i medi
- esercizi per irrobustire le corde vocali.

Solfeggi cantati (a seconda del tipo di voce) tratti dalle raccolte di E. Pozzoli, H. Panofka, M. Bordogni, G. Concone, E. F. Herbert-Caesari, Rossini.

Estratti a scelta da:

A. Parisotti: "Arie antiche" – Voll. 1, 2, 3.

"La Flora – arie antiche italiane": voll. 1, 2.

Arie italiane dei sec. XVII-XVIII.

Arie da camera di V. Bellini, G. Rossini, G. Donizetti, G. Verdi, F. P. Tosti.

Melodie italiane di O. Respighi, A. Casella, I. Pizzetti, G. Malipiero.

Mélodie di G. Faurè, C. Gounod, M. Ravel, C. Debussy.

Lieder di F. Schubert, R. Schumann, J. Brahms, F. Mendelssohn-Bartholdy.

Arie sacre dal repertorio del Seicento a quello del Novecento: brani da Oratori, Cantate, Messe.

Arie dal repertorio di Operetta e Cafè Chantant.

Brani tratti dal repertorio dei Cantautori italiani, dal repertorio internazionale pop, rock, jazz, soul.

Brani tratti da musical italiani e internazionali.

Lettura a prima vista di solfeggi cantati

Esperienze di duetti/terzetti/quartetti anche in formazione da camera e/o con orchestra

Testi consigliati per l'approfondimento

A. Juvarra: "Il canto e le sue tecniche"

M. Garcia: "Il trattato completo dell'arte del canto"

A. Tomatis: "L'orecchio e la voce"

1.

CHITARRA
Primo Strumento

PRIMO BIENNIO

Classi prima e seconda	C o n o s c e n z e	Abilità/Capacità	Competenze

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento - Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono - Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento - Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) - Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali - Avviare l'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive diversi. - Sviluppo del metodo di studio attraverso la suddivisione del carico di lavoro distribuito nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere una corretta postura, adeguata alla propria costituzione ed eliminare tensioni estranee al gesto della produzione del suono. - Controllare la mano destra nella produzione del suono e curare i movimenti: preparazione, tensione, pressione delle dita e attacco della corda. - Controllare l'accordatura e dell'intonazione dello strumento. - Acquisire diversi tipi di tocco con la mano destra (tocco libero, teso e appoggiato) e diverse tecniche del pollice. - Acquisire la tecnica di preparazione e realizzazione di movimenti tra le varie posizioni sulla tastiera con la mano sinistra. - Interiorizzare assetti adeguati della mano sinistra. - Eseguire bicordi, con peso uguale o diverso ai due suoni, in serie legati tra loro o staccati. - Arpeggiare con differenti formule nelle più comuni indicazioni di tempo, anche con spostamenti di accento. - Eseguire legati ascendenti e discendenti e suoni staccati. - Eseguire cadenze accordali in diverse tonalità utilizzando anche i rivolti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle abilità tecnico specifiche attraverso una selezione di studi tratti da metodi specifici strutturati su tecniche fondamentali non articolate.
--	--	---	---

Selezione di studi tratti dal seguente repertorio:

J.Sagreras- Scelta di studi per chitarra I/II Volume;
M.Giuliani: op. 1 120 arpeggi;
Scale Maggiori e minori in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento;
M.Giuliani: Scelta di Studi;
F.Sor: Studi
F.Carulli 24 Preludi;
L.Brower: Estudios Sencillos;
M.Llobet: 12 Canzoni Catalane;
G.Sanz: Chitarra Rinascimentale;
Composizioni Autori Vari;

S
e
c
o
n
d
o
b
i
e
n
n
i
o

Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
-----------------------	-------------------	-------------------------	-------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare un adeguato equilibrio psicofisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione - - Potenziare la capacità di decodificazione di sistemi di notazione - Potenziare la lettura estemporanea - Potenziare le tecniche fondamentali di memorizzazione - Acquisire semplici tecniche basilari per l'esecuzione estemporanea in diversi contesti esecutivi - Potenziare l'autonomia del metodo di studio in relazione a: - capacità di individuare problemi esecutivi - uso appropriato tecniche già acquisite -Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche, ...) 	<p>Capacità di concentrazione, piena assimilazione dei contenuti strutturali, tecnici ed espressivi del brano.</p> <p>Confrontare diversi stili di scrittura musicale per chitarra. Conoscenza e riconoscimento di strutture di arpeggio, accordali, scalari, o miste, e utilizzo di adeguate tecniche di entrambe le mani.</p> <p>Analisi delle strutture musicali, memorizzazione nell'orecchio interno, capacità di visualizzare le posizioni sulla tastiera.</p> <p>Capacità di eseguire cadenze tonali su tutta la tastiera.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di differenti tecniche delle 2due mani, con stesura autonoma delle diteggiature. - Perfezionament o delle diverse tecniche della mano destra, tocco libero, appoggiato e di spinta, differenti angolazioni della mano e delle unghie anche con suoni simultanei. Tecnica del tremolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle abilità di prassi esecutiva caratterizzata da un approccio critico-analitico rispetto a repertori appartenenti ad epoche, stili e linguaggi differenti.
--	---	---	--

Selezione di studi ed opere tratte dal seguente repertorio:

M.Giuliani: Scelta di Studi;
 F.Sor: Studi
 F.Tarrega: Preludi;
 M.M.Ponce: Preludi;
 H.Villa-Lobos: 5 Preludi;
 H.Villa-Lobos: 12 Studi;
 F.Tarrega: Recuerdos de l'Alhambra;
 N.Paganini: Sonate;
 N.Coste: Scelta di studi;
 R.Chiesa: Antologia di Opere per Liuto;
 Temi con variazioni del repertorio Ottocentesco;
 Composizioni Autori Vari;

C
l
a
s
s
e
q
u
i
n
t
a

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Acquisire un ricco e adeguato repertorio specifico strumentale di autori, metodi, forme compositive</p> <p>-Autonomia nella metodologiadi studio.</p>	<p>-Suonare brani di tutte le epoche che mettano in risalto accordature, sonorità e possibilità tecniche degli strumenti antichi e della chitarra classica moderna;</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche compositive delle varie epoche e la particolare scrittura degli autori dall'analisi di un brano. (Tale abilità dovrà essere acquisita attraverso l'abitudine ad analizzare ogni spartito prima di suonarlo).</p>	<p>Consolidamento di un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione relativa a repertori di lunga durata;</p> <hr/> <p>Selezione di studi ed opere tratte dal seguente repertorio:</p> <p>Composizioni Autori Vari;</p>

--	--	--

Chitarra Classica

Secondo Strumento

			P r i m o b i e n n i o
Classe prima e seconda	Con osce nze	Abilit à/Ca pacit à	Com pete nze

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento - Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono - Acquisire familiarità con le principali formule idiomatiche dello strumento - Acquisire le competenze tecnico - esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dalle diverse strutture morfologiche della musica (dinamiche, timbriche, ritmiche, metriche, agogiche, melodiche, polifoniche, armoniche, fraseologiche) - Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali - Avviare l'acquisizione di un adeguato repertorio strumentale specifico di autori, epoche e forme compositive 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere una corretta postura, adeguata alla propria costituzione ed eliminare tensioni estranee al gesto della produzione del suono. - Controllare la mano destra nella produzione del suono e curare i movimenti: preparazione, tensione, pressione delle dita e attacco della corda. - Controllare l'accordatura e dell'intonazione dello strumento. - Acquisire diversi tipi di tocco con la mano destra (tocco libero, teso e appoggiato) e diverse tecniche del pollice. - Acquisire la tecnica di preparazione e realizzazione di movimenti tra le varie posizioni sulla tastiera con la mano sinistra. - Interiorizzare assetti adeguati della mano sinistra. - Eseguire bicordi, con peso uguale o diverso ai due suoni, in serie legati tra loro o staccati. - Arpeggiare con differenti formule nelle più comuni indicazioni di tempo, anche con spostamenti di accento. - Eseguire legati ascendenti e discendenti e suoni staccati. 	<p>Sviluppo delle abilità tecnico specifiche attraverso una selezione di studi tratti da metodi specifici strutturati su tecniche fondamentali non articolate.</p>
--	--	--	--

	<p>diversi. - Sviluppo del metodo di studio attraverso la suddivisione del carico di lavoro distribuito nel tempo</p>	<p>- Eseguire cadenze accordali in diverse tonalità utilizzando anche i rivolti.</p>	
--	---	--	--

Selezione di studi tratti dal seguente repertorio:

J.Sagreras-
Scelta di studi per chitarra I/II Volume;
M.Giuliani: op. 1 120 arpeggi;

F.Carulli 24 Preludi;

G.Sanz:
Chitarra Rinascimentale;
Composizioni Autori Vari;

Scale Maggiori e minori in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento;

S
e
c
o
n
d
o
b
i
e
n
n
i
o

Classe terza e quarta

**Con
osce
nze**

**Abilit
à/Ca
pacit
à**

**Com
pete
nze**

	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del dominio tecnico dello strumento - eseguire con lo strumento, brani musicali di facile-media difficoltà tecnico-esecutiva ed espressiva; - - essere in grado di sviluppare, la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità di eseguire brani e composizioni con maggiore autonomia espressiva -capacità di collaborare alle esecuzioni di gruppo - -sviluppo della capacità di lettura strumentale estemporanea -approfondimento dell'uso della diteggiatura della mano destra e sinistra 	<p>Consolidamento e Sviluppo delle abilità strumentali attraverso l'approccio a repertori contenenti gli elementi tecnico-specifici fondamentali della disciplina</p> <hr style="width: 10%; margin: 10px auto;"/> <p>J.Sagreras- Scelta di studi per chitarra I/II Volume; M.Giuliani: op. 1 120 arpeggi; Scale Maggiori e minori in tutte le tonalità nella massima estensione consentita dallo strumento; M.Giuliani: Scelta di Studi; F.Sor: Studi F.Carulli 24 Preludi; L.Brower: Estudios Sencillos;</p> <p>G.Sanz: Chitarra Rinascimentale; Composizioni Autori Vari;</p>
--	---	--	---

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere essenziali metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 1/2 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>studio della posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica per la</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>introduzione allo studio dello staccato con semplici articolazioni; didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i> <i>Lefevre:</i> Metodo per clarinetto 1,2 <i>Magnani:</i> Metodo per clarinetto Demnitz: Studi elementari n.1</p>			

Classe seconda			
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>approfondimento del rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>approfondimento delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica,</p> <p>Agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere e personalizzare i metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti, quartetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 3 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (80/100 alla semiminima).</p>	<p>Elementi di insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo nelle varie dinamiche con attenzione all'intonazione;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:

Lefevre: Metodo per clarinetto 1,2

Magnani: Metodo per clarinetto

Demnitz: Studi elementari n.1

Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Ripasso e perfezionamento esercizi di insufflazione applicati ai brani musicali; emissione e tecnica d'impostazione nei vari registri; corretta posizione delle mani e della postura in genere; respirazione diaframmatica; tenuta di suoni lunghi ed intonati; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i> <i>Demnitz:</i> Studi elementari per clarinetto <i>Gambaro:</i> 21 Capricci <i>Lefevre:</i> 20 Studi Melodici <i>Stark:</i> 10 studi op.40</p>			
Classe quarta			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Conoscenza approfondita di varie tecniche di insufflazione e impostazione; corretta posizione delle mani e della postura in genere legati allo stress psicofisico al momento della performance musicale; respirazione diaframmatica; tenuta di un suono lungo e intonato; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:
Gambara: 21 Capricci
Jean Jean: 20 studi progressivi e melodici
Stark: 10 studi op.40
Klosè: 20 studi di genere e meccanismo
Cavallini: 30 Capricci

Classe quinta			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto; orientamento consapevole; consolidamento ed approfondimento degli obiettivi futuri.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani originali per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni con articolazioni varie; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (116 alla semiminima).</p>	<p>Ripasso generale delle conoscenze sulla insufflazione ed impostazione; corretta posizione delle mani e della postura in generale; respirazione diaframmatica; tenuta di un suono lungo, intonato e ricco di armonici; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:
Gambara: 21 Capricci
Lefevre: 20 Studi Melodici
Jean Jean: 20 studi progressivi e melodici
Stark: 10 studi op.40
Klosè: 20 studi di genere e meccanismo
Cavallini: 30 Capricci

CLARINETTO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>essenziali metodi di studio,</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 1/2 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i> <i>Lefevre:</i> Metodo per clarinetto <i>Magnani:</i> Metodo per clarinetto</p>			

Classe seconda			
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>approfondimento del rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>approfondimento delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica,</p> <p>Agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere e personalizzare i metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti, quartetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 3 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo nelle varie dinamiche con attenzione all'intonazione;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione,</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:

Lefevre: Metodo per clarinetto

Magnani: Metodo per clarinetto

Secondo biennio

Classe terza			
	<p>Tecniche corporee funzionali;</p> <p>fisiologia dello strumento;</p> <p>storia e origini del clarinetto;</p> <p>stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 5 alterazioni;</p> <p>estensione completa;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione e impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

<p><i>Metodi e Studi:</i></p> <p><i>Lefevre:</i> Metodo per clarinetto</p> <p><i>Magnani:</i> Metodo per clarinetto <i>Demnitz:</i></p> <p><i>Studi elementari per clarinetto</i></p>			
Classe quarta			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto; orientamento consapevole; consolidamento ed approfondimento degli obiettivi personali.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf. saper eseguire scale fino a 5 alterazioni; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione e impostazione; corretta posizione delle mani e della postura in genere; respirazione diaframmatica; tenuta di un suono lungo; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i></p> <p><i>Demnitz:</i> Studi elementari per clarinetto</p> <p><i>Gambaro:</i> 21 Capricci</p> <p><i>Lefevre:</i> Metodo per Clarinetto n.2</p>			

FISARMONICA PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Test di percezione auditiva e memoria musicale.</p> <p>I segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche e ritmiche, conoscenza delle indicazioni agogiche.</p> <p>Scale ed esercizi a mani separate e unite per rafforzare la padronanza su tastiera e i bassi della fisarmonica.</p> <p>Esercizi specifici per l'uso dei bassi.</p> <p>Esecuzioni di brani facili dalla letteratura da tasto.</p> <p>Esecuzione di brani originali per fisarmonica.</p> <p>Esecuzione di brani tratti dal repertorio varietà.</p>	<p>Individuare e realizzare le prime melodie a due mani.</p> <p>Eseguire le prime semplici forme polifoniche a due voci, canoni.</p> <p>Crescita delle capacità tecniche musicali del manuale sinistro bassi in funzione melodica e polifonica.</p> <p>Progresso delle capacità tecniche nell'esecuzione di scale e accordi sia mano destra, sia sinistra.</p> <p>Capacità a memorizzare alcuni tipi di accordi e relativi rivolti.</p>	<p>Imparare a gestire la postura sullo strumento, tecniche di rilassamento avambraccio e polso.</p> <p>Imparare a gestire l'uso del mantice in funzione delle inversioni senza smorzature delle note rendendo il suono più gradevole.</p> <p>Assimilare i vari aspetti organologici dello strumento, svellendo in tutti gli ambiti i e stili il potenziale che la fisarmonica può offrire.</p> <p>Istruirsi a comprendere i diversi linguaggi, anche in base ai generi e stili musicali che la fisarmonica può affrontare, assimilando l'entità musicale e il carattere.</p>
Classe seconda			
	<p>Al termine di questo periodo lo studente avrà raggiunto una preparazione di base sulla tecnica ed essere in grado nell'eseguire studi e brani in sincronia con i due manuali.</p> <p>Sarà in grado di eseguire scale maggiori e nell'estensione delle due ottave.</p> <p>Avrà acquisito maggiore padronanza e sicurezza sullo strumento e al termine dell'anno deve aver sviluppato gli essenziali elementi base di tecnica strumentale.</p> <p>Approccio ai primi brani importanti della letteratura originale e trascrizioni per fisarmonica, le sue evoluzioni, gli spartiti, e</p>	<p>Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni ritmiche e simboli agogici, le indicazioni dinamiche e migliorare postura e controllo sullo strumento.</p> <p>Individuare e realizzare le prime melodie a due mani (bassi e melodia).</p> <p>Eseguire le prime semplici forme polifoniche a due voci.</p> <p>Sviluppo delle diverse articolazioni e sonorità che la fisarmonica offre nei suoi vari aspetti.</p> <p>Sviluppo sull'uso del mantice sia per quanto riguarda le dinamiche e inversioni, sia la produzione del suono.</p> <p>Sviluppo delle capacità polifoniche sullo strumento e dal</p>	<p>Aver acquisito le competenze degli elementi di base nell'uso dei bassi sulla fisarmonica e conoscenza dei vari sistemi.</p> <p>Imparare a gestire e mantenere un adeguato equilibrio corporeo sulla postura con lo strumento, specie in situazioni tecniche complesse.</p> <p>Imparare a correlare e gestire i movimenti, direzioni sulle tastiere.</p> <p>Imparare a gestire più suoni per quanto riguarda l'uso dei bassi nella musica classica e anche con i bassi combinati con gli accordi.</p> <p>Imparare a gestire le</p>

	<p>prime letture anche durante lo studio a casa.</p> <p>Conoscere le varie tecniche di postura e rilassamento per portare a termine brani ed esercizi, riducendo al minimo le incertezze esecutive sullo strumento.</p> <p>Brani a scelta di diverse epoche, genere e stili e provenienze geografiche, tra polifonici, extra colta, varietà o altri dello stesso livello di difficoltà.</p>	<p>repertorio tratto dalla musica colta o extra colta.</p>	<p>difficili inversioni del mantice in maniera consapevole e a sostenere i suoni lunghi sfruttando le potenzialità del corpo.</p> <p>Imparare a gestire il controllo della tensione emotiva durante l'esecuzione di brani ed esercizi, e aver appreso le varie tematiche o difficoltà che possono presentarsi durante un'esibizione live.</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Esecuzione di scale ed arpeggi a mani unite e controllo della sincronia.</p> <p>Al termine di questo periodo avrà raggiunto una preparazione tecnica e una buona pratica nell'eseguire studi di media difficoltà e composizioni originali adeguati al corso.</p> <p>Esecuzioni di studi a mani unite di media difficoltà.</p> <p>Esecuzione di studi polifonici e impostazione del controllo sulla gestione dei tre manuali (Tastiera, Bassi, Mantice).</p> <p>Esecuzione di studi: note ribattute, arpeggi maggiori, minori, settime, diminuite.</p> <p>Esecuzione studi di tecnica trascendentale e sviluppo agilità, dalle dispense - materiale del docente.</p> <p>Esecuzione di brani tratti da diversa letteratura: classica, varietà, extra colta e studi sulla poliritmia.</p>	<p>Incremento di conoscenze tecniche di media difficoltà.</p> <p>Sviluppo della conoscenza della musica classica fino alle invenzioni a due voci.</p> <p>Incremento della conoscenza del repertorio originale per fisarmonica.</p> <p>Incremento e sviluppo delle potenzialità dei bassi nella musica originale e nella musica varia, mediante l'uso bassi combinati con accordi precomposti.</p> <p>Sviluppo della poliritmia, controllo sincronia dei tre manuali "tastiera, mantice e bassi" e accrescimento del senso ritmico.</p> <p>Sviluppo delle tecniche di oscillazione del mantice: (bellow shake) terzine e quartine.</p> <p>Sviluppo compressione, sub-compressione, tocco lourè, rapporto corpo-strumento.</p>	<p>Imparare a suonare più velocemente tramite le tecniche trascendentali e le varie diteggiature mantenendo una rilassatezza corporea garantendo un suono morbido ed espressivo.</p> <p>Imparare velocemente l'aspetto armonico sullo strumento, accordi e i vari rivolti "triadi e quadriadi".</p> <p>Lettura delle varie forme e stili del repertorio fisarmonicistico.</p> <p>Competenza nell'armonizzare tramite i due manuali, anche con l'ausilio dei bassi combinati.</p> <p>Aver acquisito la competenza degli elementi principali di varie forme ritmiche tra cui: "tempo binario, ternario" da mettere poi in pratica sui bassi della fisarmonica tra i vari sistemi e a mani unite con ambo i manuali.</p> <p>Imparare forme di poliritmia e indipendenza della ritmica tra i vari manuali dello strumento.</p>

Classe quarta			
	<p>Al termine di questo periodo lo studente avrà raggiunto una preparazione tecnica più elevata ed un maggior controllo dello strumento durante le esecuzioni.</p> <p>Esecuzione di scale maggiori e minori a due ottave mani unite e aumento velocità esecuzione.</p> <p>Esecuzione di scale maggiori per moto contrario.</p> <p>Esecuzione di studi polifonici a tre o più voci.</p> <p>Esecuzione di studi di velocità in diverse tonalità e varie alterazioni.</p> <p>Esecuzione di brani derivanti dalla musica colta e varietà.</p> <p>Approccio all'improvvisazione sullo strumento con tecniche di memoria e conoscenze armoniche.</p>	<p>Incremento tecnica dell'indipendenza delle due mani in situazioni di alta difficoltà.</p> <p>Incremento del virtuosismo e velocità delle due mani su scale, arpeggi e su studi di media ed alta difficoltà.</p> <p>Sviluppo di varie tecniche del mantice: oscillazione del mantice, bellows-shake e rico-shake.</p> <p>Consapevolezza dell'uso dei registri della fisarmonica e lettura sul pentagramma delle altezze reali delle note "Actual Pitch e Loco Tastature".</p> <p>Incremento e sviluppo della conoscenza degli accordi sul manuale destro e le numerose possibilità sui bassi e accordi precomposti.</p>	<p>Gestione sui cambi dei registri in funzione della musica, sia in modo improvvisato o quando la partitura formalmente lo specifica e in tal caso adottando Actual Pitch o Loco Tastature.</p> <p>Imparare a gestire l'emotività mantenendo l'integrità esecutiva e il suono in brani complessi polifonici e brani di livello virtuosistico, con la rilassatezza del corpo ed ascoltando il respiro.</p> <p>Imparare a mantenere il controllo con tecniche di rilassamento, specie nelle esecuzioni dove è richiesto un eccessivo sforzo fisico nell'uso delle varie tecniche di oscillazioni del mantice.</p>
Classe quinta			
	<p>Al termine di questo periodo lo studente avrà raggiunto una preparazione ed un maggior controllo dello strumento durante le esecuzioni.</p> <p>Approfondimento esecuzione di scale maggiori e minori a mani unite sui due manuali.</p> <p>Esecuzione di brani polifonici a più voci tratti dal repertorio classico.</p> <p>Esecuzione di brani originali virtuosi di alto livello, e trascrizioni per fisarmonica.</p> <p>Esecuzione di tecniche trascendentali con diteggiature alternative dalle dispense materiali</p>	<p>Approfondimento della gestualità nella musica da repertorio a più voci in funzione dei diversi registri e sonorità che si possono ottenere con le varie articolazioni.</p> <p>Incremento delle tante potenzialità interpretative nell'esecuzione di brani tratti dalla letteratura virtuosa varietà, in simbiosi dei cambi di registri, ritmica, compressione del mantice e cura del suono.</p> <p>Sviluppo della conoscenza della prassi esecutiva e repertorio dei vari linguaggi, stili generi e provenienza ai quali ci si può accostare con a fisarmonica.</p>	<p>Imparare a suonare in ambiti da camera e orchestra di diversi ensemble, migliorando a dosare il suono attraverso le dinamiche e la conoscenza dei registri da adottare, oltre che attraverso la lettura delle partiture.</p> <p>Imparare la gestione dei tre manuali "tastiera, mantice, bassi, cambi di registri" sia nel repertorio da tasto, musica polifonica, sia nella musica varietà ed extra colta.</p> <p>Imparare ad ascoltare e autogestire la cura del suono in modo che diventi quasi personale.</p> <p>Imparare la lettura di brani con le sole sigle</p>

	<p>del docente.</p> <p>Esecuzione di studi e tecniche avanzate.</p> <p>Conoscenza dell'improvvisazione su strutture jazz e classico, sia in brani legati alla musica di oggi.</p>	<p>Sviluppo e incremento delle conoscenze dinamiche e tecniche del bellow e rico shake, le inversioni del mantice, brani di poliritmia con ambo i manuali, uso della compressione del mantice e tocco Lourè.</p>	<p>in modo da rafforzare la comprensione e le varie forme e stili del repertorio.</p> <p>Imparare ad avere uno spirito critico maturo che permette di affrontare le partiture sotto tutti i punti di vista.</p>
--	---	--	---

FISARMONICA

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Organologia dello strumento.</p> <p>Studio del manuale destro e i vari registri, uso del mantice; studi a due manuali, tastiera e bassi della fisarmonica.</p> <p>I segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche e ritmiche, conoscenza delle indicazioni agogiche.</p> <p>Esercizi a mani unite per rafforzare la muscolatura delle dita.</p> <p>Esercizi per l'uso dei bassi e di brani facili da letteratura da tasto.</p> <p>Esecuzione di pezzi originali per fisarmonica.</p> <p>Esecuzione di brani semplici dal repertorio varietà.</p>	<p>Individuare e realizzare le prime melodie a due mani.</p> <p>Eseguire le prime semplici forme polifoniche a due voci.</p> <p>Crescita delle capacità sul manuale sinistro con bassi e accordi alternati.</p> <p>Progresso delle capacità tecniche nell'esecuzione di accordi sia mano destra che sinistra.</p> <p>Capacità a memorizzare alcuni semplici accordi e relativi rivolti.</p>	<p>Imparare a gestire la postura sullo strumento, tecniche di rilassamento avambraccio e polso.</p> <p>Imparare a gestire l'uso del mantice in funzione delle inversioni senza smorzature delle note rendendo il suono più gradevole.</p> <p>Assimilare i vari aspetti organologici dello strumento, svellendo in alcuni stili il potenziale che la fisarmonica può offrire.</p> <p>Imparare alcuni linguaggi, anche in base ai generi e stili musicali che la fisarmonica quale strumento polifonico può affrontare.</p>
Classe seconda			
	<p>Sarà in grado di eseguire scale maggiori e nell'estensione delle due ottave.</p> <p>Avrà acquisito maggiore padronanza e sicurezza sullo strumento e al termine dell'anno deve aver sviluppato gli essenziali elementi</p>	<p>Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni ritmiche e simboli agogici, le indicazioni dinamiche e migliorare postura e controllo sullo strumento.</p> <p>Individuare e realizzare le prime melodie a due mani (bassi e melodia).</p>	<p>Aver acquisito le competenze degli elementi di base nell'uso dei bassi sulla fisarmonica.</p> <p>Imparare a gestire e mantenere un adeguato equilibrio corporeo sulla postura con lo strumento.</p>

	<p>base di tecnica strumentale.</p> <p>Esecuzione dei primi brani della letteratura originale e trascrizioni per fisarmonica</p> <p>Conoscere le varie tecniche di postura e rilassamento per portare a termine brani ed esercizi, riducendo al minimo le incertezze esecutive sullo strumento.</p> <p>Brani a scelta di diverse epoche a mani unite.</p>	<p>Eseguire semplici forme polifoniche a due voci.</p> <p>Sviluppo sull'uso del mantice sia per quanto riguarda le dinamiche e inversioni, sia per la produzione del suono.</p> <p>Sviluppo delle capacità polifoniche sullo strumento e dal repertorio tratto dalla extra colta.</p>	<p>Imparare a correlare e gestire i movimenti, direzioni sulle tastiere.</p> <p>Imparare a gestire più suoni per quanto riguarda l'uso dei bassi combinati con gli accordi.</p> <p>Imparare a gestire le inversioni del mantice in maniera consapevole e a sostenere i suoni lunghi sfruttando le potenzialità del corpo.</p> <p>Controllo della tensione emotiva nell'esecuzione dei brani ed esercizi, e rafforzare le difficoltà che possono presentarsi durante un esibizione live.</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Al termine dell'anno lo studente deve aver sviluppato: per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.</p> <p>Scale ed arpeggi mani unite e note ribattute.</p> <p>Esercizi avanzati di difficoltà tecniche per quanto riguarda l'agilità.</p> <p>Esercizi a mani unite per la gestione della sincronia dei manuali, destro sinistro.</p> <p>Esercizi di improvvisazione</p> <p>Esercizi di brani polifonici</p> <p>Esecuzione di brani originali per fisarmonica e brani tratti dalla musica leggera.</p>	<p>Riconoscere i vari stili del repertorio per fisarmonica ed interpretarli nel modo corretto.</p> <p>Sviluppo della consapevolezza sull'uso delle mani unite in situazione di difficoltà tecniche (ottave spezzate, salti di ottave, contrappunti, accordi complessi)</p> <p>Sviluppo del concetto di suonare a più voci simultaneamente con ambo i manuali.</p> <p>Conoscenza più ampia di tutte le possibilità musicali della fisarmonica, sia nella musica colta, sia popolare.</p> <p>Crescita del pensiero musicale nella creatività nella pratica dell'improvvisazione.</p>	<p>Imparare a suonare con velocità riuscendo a mantenere il controllo delle gestualità e del respiro</p> <p>Competenza nell'armonizzare tramite i due manuali e con l'ausilio dei bassi combinati, a decifrare le sonorità simultanee che escono dallo strumento.</p> <p>Imparare la lettura delle varia forme e stili del repertorio fisarmonicistico.</p> <p>Aver acquisito meglio la competenza degli elementi principali di varie forme ritmiche tra cui: "tempo binario, ternario" da mettere poi in pratica sui bassi della fisarmonica tra i vari sistemi e a mani unite con ambo i manuali.</p>

Classe quarta			
	<p>Consapevolezza corporea in studi a mani unite di difficoltà.</p> <p>Scale ed arpeggi, note ribattute mani unite.</p> <p>Studi di difficoltà tecnica a mani unite.</p> <p>Studi polifonici e di agilità delle due mani.</p> <p>Esecuzione di brani tratti dal repertorio originale per fisarmonica.</p> <p>Approfondimento sulle tecniche del mantice (Bellow-shake e Rico-Shake) a due, tre, quattro movimenti.</p>	<p>Incremento delle capacità tecniche sullo strumento e maggior cura del tocco musicale.</p> <p>Approfondimento del repertorio tratto da brani originali e trascrizioni per fisarmonica con sviluppo delle potenzialità tecnico espressive dei vari generi e stili musicali.</p> <p>Sviluppo della conoscenza in ambiti orchestrali e da camera; uso corretto dei registri, cura del suono e del volume rispetto agli altri strumenti, cura delle dinamiche con senso di disciplina.</p>	<p>Imparare ad affrontare vari tipi di repertori con la giusta consapevolezza per un approccio consoni in base ai diversi generi musicale.</p> <p>Imparare a gestire meglio l'emotività da palco per riuscire ad eseguire con maggior naturalezza i repertori davanti al pubblico.</p> <p>Imparare ad essere rispettosi e disciplinati per la musica e per qualsiasi genere venga proposto per affrontarlo ai massimi livelli possibili con la fisarmonica.</p>

CURRICULO D'ISTITUTO

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

FLAUTO TRAVERSO

Professoressa Marilisa Maselli

Primo Biennio		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza della fisiologia e della storia dello strumento</p> <p>Conoscenza delle principali tecniche e scuole flautistiche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza della notazione musicale in ordine al ritmo e all'articolazione</p> <p>Conoscenza del metodo di studio appropriato per lo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p>	<p>Controllare la postura e utilizzare una corretta tecnica respiratoria</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono nelle tre ottave anche in ordine alle dinamiche.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice e le articolazioni ad esso collegate</p> <p>Controllare l'attacco del suono e l'intonazione nelle tre ottave</p> <p>Realizzare scale maggiori e minori fino a tre alterazioni, con diverse articolazioni e dinamiche.</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista semplici brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Iniziare a sviluppare capacità di ascolto, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nell'applicare un corretto metodo di studio e di auto-miglioramento in ordine ai repertori richiesti</p>

Testi e repertori di riferimento

Metodi

M. Moyse: De la sonorité
Ph. Bernold: La technique d' embouchure
T. Wye vol 2 Tecnica
H. Altès: metodo completo per flauto

Studi

G. GARIBOLDI, études mignonnes
J. RAE: 40 modern studies for solo flute
L. HUGUES, La scuola del flauto op. 51 I e II grado
E. KOHLER, 15 esercizi op.33 vol I
H. Altès: metodo completo per flauto
R. GALLI: 30 esercizi op. 100
M. MOYSE: 25 études mélodiques

Repertorio

F. Busoni: Albumblatt
N. Rota, 5 pezzi facili
G. Faurè: Berceuse op.16 e Sicilienne op. 78
T. Wye: A first Latin american
A. Vivaldi: Il pastor fido
Sonate di B. Marcello, A. Vivaldi, G.F. Haendel,
F. Berbiguer Duetti op.59
A.A.V.V. Antologia Flute Music for
Beginners
F. Devienne Duetti op.82

I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato

Secondo Biennio		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza approfondita della fisiologia e della storia della famiglia del flauto</p> <p>Conoscenza delle tecniche strumentali di livello intermedio, delle scuole flautistiche storiche e moderne, anche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza approfondita della teoria e della notazione musicale</p> <p>Conoscenza dei diversi metodi di studio necessari allo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p> <p>Conoscenza della fisiologia e delle diverse tecniche respiratorie</p>	<p>Controllare la postura, il rilassamento e utilizzare consapevolmente diverse tecniche respiratorie.</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono e l'imboccatura in tutta l'estensione dello strumento nelle diverse articolazioni e nei salti</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice e doppio e tutte le articolazioni ad essi collegate</p> <p>Controllare l'attacco e la conclusione del suono con una corretta intonazione nelle tre ottave e con diverse dinamiche</p> <p>Saper emettere suoni lisci e vibrati, suoni armonici e <i>sing&play</i></p> <p>Realizzare scale maggiori e minori in tutte le tonalità, con diverse articolazioni e dinamiche</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Aver maturato capacità di ascolto di se stessi e degli altri, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nel saper scegliere e applicare i diversi metodi di studio e di auto-miglioramento in ordine ai repertori richiesti</p> <p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione dei repertori studiati in diverse situazioni di performance</p>

Testi e repertori di riferimento

Metodi

M.Moyse De la sonorité
Ph. Bernold La technique de l'embochure
f.T.Wye 6 volumi

Studi

J.ANDERSEN 24 esercizi op.33
J.ANDERSEN 18 piccoli studi
E.KOHLER Esercizi op.33 vol I e II
vol.J.ANDERSEN, 26 Capricci op.37
J.ANDERSEN, 18 piccoli studi op.41
R. GALLI, 30 esercizi
G. GATTI: 15 studi moderni
L. HUGUES: op. 51 3 grado
T. BERBIGUIER, 18 esercizi per flauto

Repertorio

G.Ph. Telemann, Sonate e Fantasia
J.J. Quantz, Sonate, fantasie e Capricci,
trii
G.F.Haendel, Sonate
J.B de Boismortier, Triosonate, Concerti per 5 flauti
W.A.Mozart Sonata V, Andante
.S.Bach, Sonate, trascrizioni, Bach Studien
F.J. Haydn, 12 brani per orologio musicale
A. Roussel, La Flute de Pan

I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato.

Classe Quinta

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza approfondita della fisiologia e della storia della famiglia del flauto</p> <p>Conoscenza delle tecniche strumentali di livello avanzato, delle scuole flautistiche moderne e contemporanee anche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza approfondita della teoria, armonia e della notazione musicale</p> <p>Conoscenza dei diversi metodi di studio necessari allo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p> <p>Conoscenza della fisiologia e delle diverse tecniche respiratorie</p>	<p>Controllare la postura, il rilassamento e utilizzare consapevolmente diverse tecniche respiratorie.</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono e l'imboccatura in tutta l'estensione dello strumento nelle diverse articolazioni e nei grandi salti</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice, doppio, <i>detaché</i>, picchiettato e tutte le articolazioni ad essi collegate</p> <p>Controllare l'attacco e la conclusione del suono con un'accurata intonazione nelle tre ottave e con diverse dinamiche</p> <p>Saper emettere suoni lisci e vibrati, saper controllare i vari timbri nelle tre ottave</p> <p>Realizzare scale maggiori e minori in tutte le tonalità, scale cromatiche con diverse articolazioni e dinamiche</p> <p>Realizzare suoni armonici, <i>sing&play</i>, glissandi, frullati, controllare consapevolmente la posizione della gola</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Aver maturato capacità di ascolto di se stessi e degli altri, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nel saper scegliere e applicare i diversi metodi di studio e di auto- miglioramento</p> <p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi in diverse situazioni di performance</p>

Testi e repertori di riferimento

Metodi

M.Moyse De la sonorité,
Ph. Bernold La technique de l'embochure
M.Reichart 7 studi giornalieri
T.Wye 6 volumi
Taffanel &
Gaubert: grand
exercises
journaliers de
mécanisme

Studi *

E.KOHLER Esercizi op.33 II vol e III
R. GALLI, 30 esercizi
L. HUGUES: 40 esercizi
per flauto op. 101
J.Andersen, 24 studi op.
30
G. BRICCIALDI, 24 studi per flauto

Repertorio

C.Chaminade, Concertino
G.Enesco, Cantabile e
Presto
Vivaldi: Concerti
Piazzolla: tango études
Debussy: Syrinx
Reinecke: Serenade e
Ballade
Godard: Suite de trois
morceaux op. 116
Casella, Barcarola e Scherzo
P.Gaubert, Madrigal
Honneger, La dance de la Chevre

I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato

**gli studi indicati per la classe quinta fanno parte del programma previsto per l'ultima certificazione pre-accademica e l'ammissione al Triennio Accademico di I Livello del Conservatorio G.Rossini di Pesaro*

PERCUSSIONI
PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Letture di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>La Musicalità attraverso l'interpretazione e gestualità</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "<i>mallets</i>"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Classe seconda			
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Letture di esercizi di media difficoltà con rudimenti e dinamiche</p> <p>La Musicalità attraverso l'interpretazione e gestualità</p> <p>TASTIERE: Tecnica "burton" a 4 <i>mallets</i> e studio del colpo doppio verticale e del singolo indipendente. Studio dell'uso del pedale e del dampening sul vibrafono.</p> <p>Studio di esercizi melodici e armonici con vibrafono, marimba e xilofono</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni in diesis e bemolle.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica su strumentini in</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo di media difficoltà), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di brani per vibrafono e xilofono)</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo e vibrafono/xilofono e ottima lettura ritmica</p>

	dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette) utili per la musica d'insieme e orchestra.		
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>Passi d'orchestra semplici.</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauero e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica sugli strumentini in dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette e tam-tam ed esercizi con le dinamiche in tempi semplici e composti.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/ vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>
<p>DURANTE IL BIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Tecnica per Tamburo di G. Krupa, Scuola Moderna di Rullante di M. Goldemberg, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono, Music of the Day di Bill Molenhof.</p>			
Classe quarta			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di difficili con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>Passi d'orchestra</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/ vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica sviluppando un'ottima musicalità esecutiva</p>

	<p>autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauero e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica sugli strumentini in dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette e tam-tam ed esercizi con le dinamiche in tempi semplici e composti.</p>		
<p>DURANTE IL TRIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Tecnica per Tamburo di G. Krupa, Scuola Moderna di Rullante di M. Goldemberg, Metodo per Rullante di J. Delecluse, Metodo per Rullante di B. Hans, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono, Music of the Day di Bill Molenhof, Metodo per vibrafono di D. Friedman e studi di N. Rosauero.</p>			
<p>Classe quinta</p>			
	<p>Repertorio Tamburo/Tastiere ricavato dal percorso didattico di ogni singolo studente attraverso Studio di media e alta difficoltà esecutiva preparando anche brani con accompagnamento pianistico.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p> <p>Essere in grado di eseguire un repertorio di 15 minuti circa ricavando un brano per tamburo, uno per xilofono, uno per vibrafono e uno per percussioni con accompagnamento pianistico.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica sviluppando un'ottima musicalità esecutiva e interpretativa.</p>
<p>AUTORI USATI NELLA COMPOSIZIONE DEL REPERTORIO D'ESAME: D. Friedman, N. Rosauero, B. Molenhof, E. Sejourné, R. Wiener, J. Delecluse, M. Goldemberg.</p>			

PERCUSSIONI

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "mallets"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Classe seconda			
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "mallets"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman,</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere buona conoscenza ritmica e musicale.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo/vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>

	<p>Rosauro e altri.</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni in diesis e bemolle</p>		
Classe quarta			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauro e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere buona conoscenza ritmica e musicale.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo/ vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>

PIANOFORTE

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere a fondo la costruzione, la storia e la meccanica del proprio strumento.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata, al fraseggio, alla dinamica ed all'uso dei pedali.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p> <p>Capacità di sapersi esprimere in modo del tutto personale e creativo (sia liberamente che guidati) attraverso la voce dello strumento.</p> <p>Potenziare l'autocontrollo e la gestione dell'emotività, anche con esercizi fisici e di respirazione.</p> <p>Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme nell'eseguire facili trascrizioni per orchestra.</p>	<p>Arricchirsi culturalmente. formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali appartenenti ad epoche e stili diversi.</p> <p>Comprendere il significato dei principali termini e simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento).</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti.</p> <p>Acquisire una discreta lettura a prima vista.</p>

Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio pianistico in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni.</p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire melodie e composizioni a due e a tre parti.</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti.</p> <p>Acquisire una buona lettura a prima vista.</p> <p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brani del repertorio studiato, anche di notevole lunghezza e complessità.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	<p>Corretta lettura strumentale della notazione musicale: adeguata impostazione del corpo e del gesto - suono rispetto allo strumento.</p> <p>Saper armonizzare una melodia data.</p> <p>Acquisire e sviluppare progressivamente: velocità, controllo della diteggiatura, controllo del peso nelle due mani e tra le dita di una stessa mano.</p> <p>Capacità di fraseggiare correttamente un brano musicale.</p> <p>Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme e saper accompagnare al pianoforte brani per canto, violino, sassofono, flauto ed altri strumenti, rispettando le partiture originali.</p>
Classe quinta			
	<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio pianistico, in modo particolare della letteratura pianistica del Novecento, in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni.</p>	<p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione, che nella classe quinta potrà essere anche di due ore consecutive.</p> <p>Memorizzare brani del repertorio studiato, anche di notevole lunghezza e complessità.</p>	<p>Aver acquisito e sviluppato: velocità, controllo della diteggiatura e del peso, indipendenza ritmica e coordinazione nelle esecuzioni.</p>

		<p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	
--	--	--	--

PIANOFORTE

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere la costruzione, la storia e la meccanica del nuovo strumento.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p> <p>Discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata e al fraseggio.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento).</p> <p>Distinguere ritmi e temi differenti nelle due mani. Acquisire una lettura a prima vista di brani brevi e semplici.</p>
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata, al fraseggio.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p>	<p>Potenziare l'autocontrollo e la gestione dell'emotività, anche con esercizi fisici e di respirazione.</p>	<p>Formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali appartenenti ad epoche e stili diversi.</p>

SASSOFONO
PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima /seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>PROGRAMMA:</p> <p>J.M.Londeix Scale diatoniche maggiori e minori con relative arpeggi</p> <p>Le detachè J.M.Londeix</p> <p>Orsi metodo popolare per saxofono</p> <p>Il saxofono nella nuova didattica (J.M.Londeix) vol.I e II</p> <p>Guy Lacour 50 etudes faciles e progressive vol.I e II</p> <p>Salviani studi per Saxofono (duetti)</p> <p>Salviani studi per saxofono vol.II</p> <p>Klosè 25 etudes de mecanisme</p> <p>Lettura a prima vista e trasporto (un tono sopra e un tono sotto)</p> <p>Brani e concerti del repertorio classico e contemporaneo del Saxofono</p>	<p>Conoscenza e produzione dei diversi registri sullo strumento</p> <p>Conoscenza delle diverse tecniche di emissione</p> <p>Conoscenze di differenti linguaggi</p> <p>Conoscenza di differenti articolazioni</p> <p>Conoscenza di differenti diteggiature</p>	<p>Saper ricercare un buon assetto psico-fisico</p> <p>Saper sviluppare un'autonoma decodificazione dei vari aspetti delle nozioni musicali</p> <p>Saper eseguire brani musicali individuali e collettivi nei diversi generi musicali</p>	<p>Saper eseguire in modo corretto differenti passaggi frasali</p> <p>Saper riconoscere le tonalità dei brani</p> <p>Saper riprodurre in modo corretto in esecuzione differenti andamenti agogici e dinamici</p> <p>Saper eseguire differenti ritmi</p> <p>Saper eseguire cellule melodico-ritmiche di varia difficoltà</p> <p>Saper eseguire in modo corretto e continuo una melodia</p>

Secondo biennio

Classe terza/quarta			
<p>PROGRAMMA:</p> <p>J.M LONDEIX Le Scale maggiori e minori con salti di terza-quarta e relativi arpeggi</p> <p>J.M.Londeix le detache</p> <p>Marcel Mule 18 exercices ou etudes</p> <p>Marcel Mule exercices journaliers</p> <p>Klosè 25 etudes de mecanisme</p> <p>Marcel Mule etudes variees</p> <p>Ferling 48 etudes pour toue les saxofones</p> <p>Klosè 15 etudes chantantes</p> <p>Lettura a prima vista e trasporto (un tono sopra e un tono sotto)</p> <p>Tecniche esecutive classiche e contemporanee</p> <p>Brani del repertorio classico e contemporaneo</p>	<p>Conoscenza e produzione dei diversi registri sullo strumento</p> <p>Conoscenza del repertorio saxofonistico</p> <p>Dominio tecnico dello strumento</p> <p>Conoscenza di differenti ritmi e articolazioni</p> <p>Essere in grado di elaborare materiali sonori</p> <p>Essere in grado di sviluppare la capacità critica di analisi e sintesi sullo strumento</p>	<p>Migliorare le proprie capacità musicali</p> <p>Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale</p> <p>Eseguire brani e composizioni</p> <p>Riconoscere forme musicali complesse</p>	<p>Saper eseguire in modo corretto differenti passaggi frasali di varia difficoltà</p> <p>Saper riconoscere le tonalità dei brani</p> <p>Saper riprodurre in modo corretto in esecuzione differenti andamenti agogici, ritmici e dinamici con corretta esecuzione</p> <p>Saper eseguire differenti cellule melodico- ritmico di varia difficoltà</p> <p>Saper eseguire in modo corretto e continuo una melodia</p>

Classe QUINTA			
<p>PROGRAMMA:</p> <p>J.M. Londeix scale distoniche maggiori e minori con salti di terza-quarta, arpeggi e settime di dominante e diminuite</p> <p>J.M.londeix Le detache</p> <p>Marcel Mule etudes variees</p> <p>Marcel Mule ferling 18 etudes</p> <p>Marcel Mule dix hiut exercices ou etudes</p> <p>Piazzolla Tango-etudes</p> <p>Domenico Olivieri capricci</p> <p>Senon 16 etudes rythmo-techniques</p> <p>Lettura a prima vista e trasporto (un tono sopra e sotto)</p> <p>Brani e concerti del repertorio classico e contemporaneo del saxofono</p> <p>Prassi orchestrale dei più importanti passi solistici</p>	<p>Padronanza e conoscenza dei diversi registri sullo strumento</p> <p>Conoscenza del repertorio saxofonistico</p> <p>Conoscenza delle diverse tecniche di emissione e di produzione strumentale</p> <p>Conoscenza dell'effettistica strumentale</p> <p>Conoscenza di posizioni alternative</p> <p>Dominio tecnico dello strumento</p> <p>Realizzare con lo strumento aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi</p> <p>Essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale con lo strumento</p>	<p>Saper ricercare un buon assetto psico-fisico</p> <p>Saper sviluppare un'autonomia decodificazione dei vari aspetti delle nozioni musicali</p> <p>Saper eseguire brani musicali individuali e collettivi nei diversi generi musicali</p> <p>Riconoscere forme musicali complesse</p> <p>Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale</p>	<p>Saper eseguire passaggi frasali di semplice, media e alta difficoltà in modo espressivo</p> <p>Saper riconoscere le tonalità dei brani e i suoi differenti elementi</p> <p>Saper individuare le dinamiche con corretta esecuzione</p> <p>Saper eseguire differenti ritmi di varia difficoltà</p> <p>Saper eseguire cellule melodico-ritmiche di media e alta difficoltà</p> <p>Saper eseguire differenti tecniche strumentali</p> <p>Saper eseguire in modo corretto ed espressivo brani e concerti</p>

SASSOFONO
SECONDO STRUMENTO

Primo Biennio			
Classi prima/ seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>PROGRAMMA:</p> <p>Orsi metodo popolare per saxofono: scale diatoniche maggiori e minori con relativi arpeggi</p> <p>Orsi metodo popolare per saxofono</p> <p>Il saxofono nella nuova didattica vol.I e II</p> <p>Guy lacour 50 etudes faciles e progressives vol.I e II</p> <p>Salviani (duetti)</p> <p>Fascicoli vari</p> <p>Lettura a prima vista</p> <p>Brani da concerto di facile esecuzione del repertorio classico e contemporaneo del saxofono</p>	<p>Conoscenza degli aspetti basilari delle nozioni musicali</p> <p>Produzione dei diversi registri sullo strumento</p> <p>Conoscenza della corretta tecnica di emissione</p> <p>Conoscenza della corretta postura</p> <p>Conoscenza di differenti diteggiature</p> <p>Conoscenza di differenti articolazioni</p>	<p>Saper ricercare un buon assetto psico-fisico</p> <p>Saper sviluppare un'autonoma decodificazione dei vari aspetti delle nozioni musicali</p> <p>Saper eseguire brani musicali individuali e collettivi nei diversi generi musicali</p>	<p>Saper eseguire semplici passaggi frasali</p> <p>Saper riconoscere le tonalità di brani di semplice esecuzione</p> <p>Saper individuare le dinamiche con corretta esecuzione</p> <p>Saper eseguire differenti ritmi</p> <p>Saper eseguire cellule melodico-ritmiche</p> <p>Saper eseguire in modo corretto e continuo una melodia</p> <p>Saper riprodurre in modo corretto in esecuzione differenti andamenti agogici e dinamici</p>

Secondo Biennio			
Classe terza/quarta			
PROGRAMMA:	Conoscenza e produzione dei diversi registri sullo strumento	Saper ricercare un buon assetto psico-fisico	Saper eseguire passaggi frasali
J.M.Londeix scale diatoniche maggiori e minori con relativi arpeggi	Conoscenza del repertorio saxofonistico	Saper sviluppare un'autonoma decodificazione dei vari aspetti delle nozioni musicali	Saper riconoscere le tonalità dei brani
Orsi metodo popolare per saxofono	Conoscenza della corretta postura	Saper eseguire brani musicali individuali e collettivi nei diversi generi musicali	Saper individuare le dinamiche con corretta esecuzione
Guy Lacour 50 etudes faciles e progressives vol.I e II	Conoscenza di differenti articolazioni		Saper eseguire differenti ritmi
Il saxofono nella nuova didattica vol.I e II	Conoscenza e applicazione dei differenti elementi agogici e dinamici		Saper eseguire cellule melodico-ritmiche di varia difficoltà
Salviani studi per saxofono (duetti)	Conoscenza delle differenti tecniche di emissione		Saper eseguire in modo corretto e continuo una melodia
Klosè 25 etudes giornalieri	Conoscenza di differenti diteggiature		Saper riprodurre differenti espressività
Marcel Mule 25 etudes de mecanisme			
Klosè 25 etudes de mecanisme			
Fascicoli vari di tecnica			
Lettura a prima vista e trasporto			
Brani e concerti del repertorio classico e contemporaneo del saxofono di media difficoltà			

TROMBA

PRIMO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura; - conoscenza degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conoscenza di storia e origini della Tromba - conoscenza della funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento - conoscenza di elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i>; - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori fino a 2 alterazioni - padronanza di un' estensione fino a Mib4 - esecuzione scale progressive maggiori fino a 2 alterazioni e le scale cromatiche - padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - acquisizione tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto; - ascolto e valutazione di se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - Conosce degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conosce la storia e le origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio e la memorizzazione e la lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 3 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Fa4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 3 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - acquisisce tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO			
Tecnica			
<p>J. Clarke: Technical studies for the cornet Colin: Advanced lip flexibility V. Cichowicz: Trumpet warm-up Stamp: Trumpet method</p>			
Studi			
<p>D. Gatti: Gran metodo per tromba I parte J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet R. Caffarelli: L'Arte di Suonare la Tromba S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte</p>			
Repertorio			
<p>Bordogni: Vocalise</p>			

SECONDO BIENNIO			
Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Sol; - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 4 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Sol 4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 4 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello intermedio dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanee; - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al La4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 5 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a La4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 5 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello intermedio dello staccato semplice, legato e staccato-legato - sa trasportare semplici brani nella tonalità di Do 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave, medio e acuto - articolazione staccato, legato e staccato-legato - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - trasporto in Do
Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO			
Tecnica			
<p>J. Clarke: Technical studies for the cornet J. Stamp: Warm-up and Studies V. Cichowicz: Trumpet warm-up Colin: Advanced lip flexibility</p>			

Studi

C. Kopprasch: 60 Studi per tromba in sib
D. Gatti: Gran metodo per tromba I/II parte
J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet
M. Bordogni: Melodious Etudes
R. Caffarelli: 100 Studi Melodici per lo Studio del Trasporto
S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte

Repertorio

Charlier: etudes transcendantes
Ennio Porrino: Preludio , aria e scherzo
Decker: Andante e rondò

Classe Quinta

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">- conosce procedimenti analitici dei repertori studiati nelle diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche- conosce elementi fondamentali delle metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea- sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato.	<ul style="list-style-type: none">- <i>buzzing</i>- controllo dei muscoli facciali e orbicolari;- controllo della respirazione diaframmatica e costale- sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico- sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Do5- scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) in tutte le tonalità;- sa padroneggiare una estensione fino a Do5- sa eseguire scale progressive maggiori e minori in tutte le tonalità e le scale cromatiche- ha padronanza delle articolazioni; sa utilizzare il doppio e il triplo staccato in brani di semplice esecuzione- sa trasportare semplici brani in tonalità vicine: Do, Si e La	<ul style="list-style-type: none">- <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale- tenuta sui suoni lunghi nei registri grave, medio e acuto- articolazione staccato, legato e staccato-legato- perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea- tecnica del trasporto- didattica dell'ascolto- ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo- trasporto in tonalità vicine (Do, si, la)

Prassi esecutiva e repertorio QUINTO ANNO

Tecnica

J. Clarke: Technical studies for the cornet
V. Cichowicz: Trumpet warm-up
J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet
J. Stamp: Warm-up and Studies
Colin: Advanced lip flexibility

Studi

C. Kopprasch: 60 Studi per tromba in sib
D. Gatti: Gran metodo per tromba I/II parte
J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet
J. Fuss: 18 studi per tromba
M. Bordogni: Melodious Etudes for Trumpet
R. Caffarelli: L'Arte di Suonare la Tromba
S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I/II parte
Charlier: etudes transcendantes

Repertorio

C. Decker: Andante e Rondò
Ropartz: Andante e allegro
A. Vizzuti : Cascades
A. Gedike: Concert Etude

TROMBA

SECONDO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conoscenza degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conoscenza della storia ed origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori : do e sol - sa padroneggiare una estensione fino a Do; - sa eseguire le scale di Do e sol - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - Conosce degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conosce la storia e le origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori : do, sol, re, sib - sa padroneggiare una estensione fino a Re4 - sa eseguire scale progressive maggiori (do, sol, re , sib) e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO			
Tecnica			
<p>J. Clarke: Technical studies for the cornet (estratti) V. Cichowicz: Trumpet warm-up I parte J. Clarke: Technical studies for the cornet J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet</p>			
Studi			
<p>Ascolta, leggi e suona I Bonino: Il primo libro per la tromba</p>			

SECONDO BIENNIO

Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze; - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Mi4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 3 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Mi4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 3 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Fa4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 4 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Fa4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 4 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medi; - articolazione staccato, legato e staccato-legato; - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO

Tecnica

- J. Clarke:** Technical studies for the cornet (estratti)
- V. Cichowicz:** Trumpet warm-up I parte
- J. Clarke:** Technical studies for the cornet
- J. B. Arban:** Complete Conservatory Method for Trumpet

Studi

- D. Gatti:** Gran metodo per tromba I parte
- J. B. Arban:** Complete Conservatory Method for Trumpet
- S. Peretti:** Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte

VIOLINO PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO e dell'arco	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe seconda			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO preparare programma per certificazione
Secondo biennio			
Classe terza			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quarta			
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quinta			
	Approfondimento delle particolarità timbriche e dinamiche dello strumento	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	Preparare l'esame di ammissione al triennio del conservatorio

VIOLINO
SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO e dell'arco	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe seconda			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO preparare programma per certificazione
Secondo biennio			
Classe terza			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quarta			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO Preparare programma per certificazione

TROMBONE
PRIMO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. - conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello base. - Padronanza a livello base degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 2 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing ed esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello elementare gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, emissione e respirazione. - Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione del trombone sib/fa
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello base. - Padronanza a livello base degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 2 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. - Comincia a leggere partiture 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello elementare gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, focus ,emissione e

	<p>per calcolarla. -conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. -conoscenza a livello elementare degli strumenti utili alla esecuzione e lettura a prima vista dello spartito musicale.</p>	<p>elementari nelle chiavi di tenore e contralto</p>	<p>respirazione. Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione del trombone sib/fa</p>
--	---	--	--

Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO

Tecnica

J. B. Arban : *metodo completo per trombone*

S. Peretti : *Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse*

Warm up Alessi

Autori vari (Ferro, Alessi, Stamp, Scholesseberg, C. Colin, Cicowitz) : *Mix study di tecnica classica e del trombone jazz.*

Studi

S. Peretti : *Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1*

S. Hering: *40 études progressives pour trombone*

S. Peretti : *Studi sulle chiavi di tenore e contralto*

Ensemble

Vobaron : *Semplici duetti sullo staccato e del legato*

Autori vari : *Quartetti tedeschi sull'intonazione degli accordi per Brass*

Repertorio

SECONDO BIENNIO			
Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. -conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. -conoscenza a livello medio degli strumenti utili alla esecuzione e lettura a prima vista dello spartito musicale. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello medio. - Padronanza a livello medio-alto degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 3 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. -Comincia a leggere partiture nelle chiavi di tenore e contralto anche a prima vista. -E' in grado di eseguire brani di media difficoltà, concerti da solista e inizia a risolvere problemi di gestione della performance in pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello medio-alto gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello buono, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, focus ,emissione e respirazione. -Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione del trombone sib/fa - Saper gestire l'esecuzione in pubblico di concerti e di passi d'orchestra per eventuali audizioni.
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze

	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. -conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. -conoscenza a livello medio degli strumenti utili alla esecuzione e lettura a prima vista dello spartito musicale. - Conosce e risolve problemi relativi alla intonazione nelle formazioni ridotte, equilibrio dei suoni, intonazione degli accordi e balance. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello medio - Padronanza a livello medio-alto degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 5 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. -Comincia a leggere partiture nelle chiavi di tenore e contralto anche a prima vista. - E' in grado di gestire la performance in pubblico e la prassi di concerti da solista e/o con accompagnamento del pianoforte 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , <i>buzzing</i> esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello medio-alto gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello di competenza medio , concetto di balance e costruzione dell'accordo, equilibrio dei suoni. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, focus ,emissione e respirazione. -Saper utilizzare la ritorta e comprendere l' estensione del trombone sib/fa - Saper curare l'interpretazione e la performance in pubblico.
--	---	--	---

Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO

Tecnica

J. B. Arban : *metodo completo per trombone*

S.Peretti : *Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse*

Warm up Alessi

Autori vari (Ferro, Alessi, Stamp, Scholesseberg, C. Colin, Cicowitz) : *Mix study di tecnica classica e del trombone jazz.*

Kopprasch : *60 etudes for trombone parte 1*

Studi

S. Peretti : Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1

S. Hering: 40 études progressives pour trombone

S. Peretti : Studi sulle chiavi di tenore e contralto

Kopprasch: 60 études pour trombone parte 1

Bordogni : 24 vocalises per trombone e accompagnamento al pianoforte.

S. Peretti: Nuova scuola di insegnamento del trombone , studi melodici nelle chiavi di tenore e contralto

Ensemble

Bordogni: 24 vocalises per trombone duetti.

Vobaron : duetti sul legato e sullo staccato

AUTORI VARI: quartetti tedeschi sull'intonazione degli accordi

Repertorio

PASSI D'ORCHESTRA PER AUDIZIONI: tuba mirum requiem, mahler 3, overture da "La gazza ladra".

De la nux : Solo de concours

A. Guilment : Morceau symphonique

Rimsky Korsakov : Concerto per trombone e military band

Classe Quinta

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. -conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. -conoscenza a livello medio-alto degli strumenti utili alla esecuzione e lettura a prima vista dello spartito musicale. - Conosce e risolve problemi relativi alla intonazione nelle formazioni ridotte, equilibrio dei suoni, intonazione degli accordi e balance. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello medio-alto - Padronanza a livello medio-alto degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 6 alterazioni - sa eseguire brani di media difficoltà di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. -Comincia a leggere partiture nelle chiavi di tenore e contralto anche a prima vista. - E' in grado di gestire la performance in pubblico, la prassi di concerti da solista e/o con accompagnamento del pianoforte . - Padroneggia ad un livello buono il trasporto ai toni vicini. -scale minori in progressione fino a 3 alterazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello medio-alto gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello di competenza medio , concetto di balance e costruzione dell'accordo, equilibrio dei suoni. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, focus ,emissione e respirazione. -Saper utilizzare la ritorta e comprendere l' estensione del trombone sib/fa - Saper curare l'interpretazione e la performance in pubblico . - padroneggia ad un livello buono il trasporto ai toni vicini.

Prassi esecutiva e repertorio QUINTO ANNO

Tecnica

S. Peretti : Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1

S. Hering: 40 études progressives pour trombone

S. Peretti : Studi sulle chiavi di tenore e contralto

Kopprasch: 60 études pour trombone parte 1

Bordogni : 24 vocalises per trombone e accompagnamento al pianoforte.

S. Peretti: Nuova scuola di insegnamento del trombone , studi melodici nelle chiavi di tenore e contralto

S Peretti : Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 2

J. B. Arban : metodo completo per trombone

S. Peretti : Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse

Warm up Alessi

Autori vari (Ferro, Alessi, Stamp, Scholesseberg, C. Colin, Cicowitz) : Mix study di tecnica classica e del trombone

Kopprasch : 60 etudes for trombone parte 1

Studi

S. Peretti : Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1

S. Hering: 40 études progressives pour trombone

S. Peretti : Studi sulle chiavi di tenore e contralto

Kopprasch: 60 études pour trombone parte 1

Bordogni : 24 vocalises per trombone e accompagnamento al pianoforte.

S. Peretti: Nuova scuola di insegnamento del trombone , studi melodici nelle chiavi di tenore e contralto

S Peretti: Nuova scuola di insegnamento del trombone studi melodici parte2

Studi di livello Avanzato*

S.Peretti: *Studi di perfezionamento parte 2*

G. Bimboni: *24 Studi di perfezionamento per il trombone*

Jazz technique : *Studi sulla lettura degli accenti jazz.*

Ensemble

Terzetti tedeschi

Passi d'orchestra in sezione brass: *Macbeth di G. Verdi overture, Mascagni "Cavalleria rusticana".*

Arrangiamenti di brani jazz per brass quartet (Canadian Brass, Mnozil brass)

Repertorio

Concerti per audizioni

Passi d'orchestra: *Respighi "I pini della via Appia", Ravel*

Bolero , Wagner "Lohengrin " Overture act.3

Note: si aggiungeranno ai presenti Obiettivi Specifici di Apprendimento, dei repertori inerenti gli Sfondi Integratori descritti nel Curricolo Integrato, coordinati e concretizzati all'interno dei vari Consigli di Classe.

* I *Passi d'orchestra e i concerti dal triennio fino al quinto anno fanno parte del programma classico di audizione e concorsi del teatro dell' Opera di Roma.*

* Gli Studi di livello Avanzato del V anno, fanno parte del Programma di Esame per l'ammissione al Triennio di I Livello di Trombone del Conservatorio di Musica "E.R.Duni di Matera".

TROMBONE

SECONDO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. - conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello base. - Padronanza a livello base degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 2 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing ed esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello elementare gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, emissione e respirazione. Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione del trombone sib/fa
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello base. - Padronanza a livello base degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 2 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> , buzzing ed esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello elementare gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, emissione e respirazione. Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'

	<p>conosce elementi essenziali per l'organizzazione di una autonoma routine di studio giornaliero.</p>		<p>estensione del trombone sib/fa</p>
Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO			
<p style="text-align: center;">Tecnica</p> <p>J. B. Arban : <i>metodo completo per trombone</i> S. Peretti : <i>Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse</i> Warm up Alessi Autori vari (Ferro, Alessi, Stamp, Scholesseberg, C. Colin, Cicowitz) : <i>Mix study di tecnica classica e del trombone jazz.</i></p> <p style="text-align: center;">Studi</p> <p>S. Peretti : <i>Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1</i> S. Hering: <i>40 études progressives pour trombone</i> S. Peretti : <i>Studi sulle chiavi di tenore e contralto</i></p> <p style="text-align: center;">Ensemble</p> <p>Vobaron : <i>Semplici duetti sullo staccato e del legato</i> Autori vari : <i>Quartetti tedeschi sull'intonazione degli accordi per Brass</i></p> <p style="text-align: center;">Repertorio</p>			

SECONDO BIENNIO

Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. -conoscere i meccanismi per organizzare una rotuine di studio giornaliero autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello base. - Padronanza a livello base degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 3 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello elementare gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, emissione e respirazione. Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione dello strumento sib/fa
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura, impostazione ed emissione. - Conoscenza degli organi e delle tecniche di respirazione ed emissione dell'aria. - Conoscenza del focus, flessibilità, centratura dei suoni, sostegno diaframmatico e intonazione dello strumento. - conosce gli elementi principali del trombone sib/fa, funzionalità della ritorta, utilizzo, differenze con gli strumenti congeneri e posizioni degli strumenti congeneri a macchina. - conosce la fisica dello strumento e l'estensione delle voci e il meccanismo per calcolarla. - -conoscere i meccanismi per organizzare una rotuine di studio giornaliero autonoma. - Conoscere le parti del trombone e degli strumenti congeneri, cultura generale dello strumento. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Buzzing</i>, emissione, focus, flessibilità, intonazione sugli armonici, slurs, sostegno diaframmatico e controllo. - Suonare armonici legati, gestire la flessibilità sul legato naturale ad un livello intermedio - Padronanza a livello intermedio degli elementi principali della tecnica: staccato, legato, staccato-legato, slurs, legato naturale e articolazioni, effetti, accenti principali, segni dinamici. - scale maggiori in progressione fino a 3 alterazioni - sa eseguire semplici brani di prassi tratti dai metodi tradizionali di studio in modo consapevole. - E' in grado di organizzare autonomamente una routine di studio giornaliera che comprenda warm up, esercizi di tecnica e studi da metodi tradizionali. -cenni scale minori in progressione. 	<ul style="list-style-type: none"> - esercizi di respirazione e sostegno diaframmatico - padroneggiare a livello intermedio gli strumenti principali della tecnica, dell'articolazione e della flessibilità. -il legato articolato, legato naturale e gli armonici slurs. - suonare in formazione ridotta ad un livello base, concetto di balance e costruzione dell'accordo. - ascolto ed autovalutazione critica e consapevole - gestire e migliorare intonazione, centratura, emissione e respirazione. Saper utilizzare la ritorta e comprendere l'estensione dello strumento sib/fa -eseguire concerti con accompagnamento del pianoforte di media difficoltà.

Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO

Tecnica

J. B. Arban : *metodo completo per trombone*

S.Peretti : *Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse*

Warm up Alessi

Autori vari (Ferro, Alessi, Stamp, Scholesseberg, C. Colin, Cicowitz) : *Mix study di tecnica classica e del trombone jazz.*

Studi

S. Peretti : *Nuova scuola di insegnamento del trombone a coulisse parte 1*

S. Hering: *40 études progressives pour trombone*

S.Peretti : *Studi sulle chiavi di tenore e contralto*

Bordogni : *24 vocalises*

Ensemble

Vobaron : *Semplici duetti sullo staccato e del legato*

Autori vari : *Quartetti tedeschi sull'intonazione degli accordi per Brass*

Repertorio

De la nux: Concerti con accompagnamento del pianoforte: de la nux solo de concours.

Autori vari: brani per sezione brass di media difficoltà

Note: si aggiungeranno ai presenti Obiettivi Specifici di Apprendimento, dei repertori inerenti gli Sfondi Integratori descritti nel Curricolo Integrato, coordinati e concretizzati all'interno dei vari Consigli di Classe.



4.1 VIOLONCELLO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza di base dell'impostazione della mano destra e dell'utilizzo dell'arco</p> <p>Conoscenza di base sull'impostazione della mano sinistra e dell'intonazione in prima posizione</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori ad un ottava</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire brevi esercizi con una corretta condotta d'arco e intonazione in prima posizione</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulla condotta d'arco e sull'impostazione della mano sinistra</p>
Classe seconda			
	<p>Conoscenza di base della posizione avanzata, della quarta posizione, della seconda e terza posizione</p> <p>Conoscenza intermedia della condotta d'arco, della produzione del suono e di semplici colpi d'arco</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave ove possibile rispetto alle posizioni affrontate durante l'anno</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare facili studi contenenti le diverse posizioni affrontate e i vari colpi d'arco.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulle posizioni affrontate e sui colpi d'arco.</p>
<p>DURANTE IL BIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Dotzauer: Metodo per lo studio del Violoncello Vol. I e II Dotzauer: 113 Studi Vol.I</p>			
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Conoscenza intermedia delle posizioni affrontate</p> <p>Conoscenza intermedia della produzione del suono.</p> <p>Conoscenza dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di facili studi</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire facili studi comprendenti le posizioni, i colpi d'arco affrontati durante l'anno, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze intermedie su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>

		Essere in grado di eseguire una parte d'orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.	
Classe quarta			
	<p>Conoscenza di base della quinta, sesta e settima posizione</p> <p>Conoscenza intermedia dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di media difficoltà</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità a 3 ottave.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di media difficoltà contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano .</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	A fine anno gli allievi dovranno avere competenze avanzate sulla tecnica del violoncello sia della mano sinistra, che della condotta dell'arco e dell'utilizzo dei colpi d'arco
Classe quinta			
	<p>Conoscenza di base del capotasto.</p> <p>Conoscenza avanzata dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di difficoltà avanzata.</p> <p>Scale maggiori e minori a 4 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di difficoltà avanzata contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di difficoltà avanzata tratti dal repertorio</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra</p> <p>Essere in grado di eseguire un repertorio di 15 minuti circa.</p>	Gli allievi a fine anno dovranno avere competenze avanzate su tutte le posizioni, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche con particolare attenzione all'aspetto musicale ed espressivo
AUTORI USATI NELLA COMPOSIZIONE DEL REPERTORIO D'ESAME: F.Dotzauer, J.B. Breval, B. Marcello, A. Vivaldi, J.S. Bach			

VIOLONCELLO
SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza di base dell'impostazione della mano destra e dell'utilizzo dell'arco</p> <p>Conoscenza di base sull'impostazione della mano sinistra e dell'intonazione in prima posizione</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori ad un ottava</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire brevi esercizi con una corretta condotta d'arco e intonazione in prima posizione</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulla condotta d'arco e sull'impostazione della mano sinistra</p>
Classe seconda			
	<p>Conoscenza di base della posizione avanzata e della quarta posizione</p> <p>Conoscenza intermedia della condotta d'arco, della produzione del suono e di semplici colpi d'arco.</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave ove possibile rispetto alle posizioni affrontate durante l'anno</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare facili studi contenenti le diverse posizioni affrontate e i vari colpi d'arco.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulle posizioni affrontate e sui colpi d'arco.</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Conoscenza di base della seconda e terza posizione.</p> <p>Conoscenza intermedia della produzione del suono.</p> <p>Conoscenza dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di facili studi</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire facili studi comprendenti le posizioni, i colpi d'arco affrontati durante l'anno, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>

Classe quarta			
	<p>Conoscenza di base della quinta, sesta e settima posizione</p> <p>Conoscenza intermedia dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di media difficoltà</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità a 2 ottave.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di media difficoltà contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze intermedie su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>



FAGOTTO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Principali elementi organologici dello strumento, corretta vibrazione del dispositivo sonoro (ancia doppia) senza usare lo strumento.</p> <p>-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali.</p> <p>-Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (corretta respirazione, percezione corporea, rilassamento ,uso corretto del diaframma e della gola, postura e coordinazione) in diverse situazioni di performance.</p> <p>Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza strumentale e musicale.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori senza alterazioni o, al massimo con un accidente in chiave.</p> <p>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio.</p>	<p>Utilizzare in modo sufficientemente adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Controllo dell'intonazione e del sostegno dei suoni con il labbro e la gola.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
Classe seconda	Conoscenze	Abilità/ Capacità	Competenze
	<p>Saper dimostrare di aver migliorato gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e fraseologici- formali appresi nella classe prima,</p> <p>Saper acquisire gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in merito alla respirazione, alla postura, alla tecnica in diverse situazioni di performance.</p> <p>Migliorare la lettura a prima vista, alla memorizzazione , all'esecuzione ed alla musica d'insieme (capacità di ascoltarsi da solo e con gli altri strumentisti).</p> <p>Migliorare la tecnica e l'agilità nel fraseggio.</p>	<p>Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in modo appropriato.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani sia da solista che facente parte di piccoli <i>ensemble</i>.</p> <p>Saper migliorare il transitorio d'attacco e l'intonazione dei suoni in</p>

		<p>Saper eseguire scale maggiori e relative minori da due a quattro alterazioni in chiave.</p> <p>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio.</p>	tutti i registri dello strumento.
Secondo biennio			
Classe terza	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Saper dimostrare di aver raggiunto una certa sicurezza nel riconoscere e, quindi applicare, tutti gli aspetti musicali già menzionati (ritmici, agogici, melodici ecc.)</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio.</p>	<p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni di gruppo e negli assiami, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori dai quattro a cinque accidenti in chiave.</p> <p>Migliorare sempre più l'aspetto interpretativo e caratteriale nelle esecuzioni degli studi solistici e negli assiami.</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in tutte le funzioni (postura, sicurezza ecc.)</p> <p>Acquisire una consapevolezza sempre maggiore con il proprio strumento.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri sia nelle esecuzioni solistiche che nelle esecuzioni di gruppo.</p>
Classe quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Ulteriori miglioramenti nell'utilizzo di tutte le componenti musicale nell'esecuzione dei brani, sia solistici che di gruppo.</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio.</p>	<p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori sino a sette accidenti in chiave.</p> <p>Consapevolezza maggiore delle proprie capacità.</p>	<p>Utilizzare in maniera adeguata e responsabile il proprio corpo in tutte le funzioni.</p> <p>Acquisire una sempre maggior consapevolezza con il proprio strumento.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri sia nelle esecuzioni solistiche che in quelle di gruppo.</p> <p>Essere sempre in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività che possono sempre venir fuori, in special modo di fronte al pubblico (saggi, esami ecc.).</p>

MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO

Primo biennio

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica; - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - Conosce ad livello base le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare i movimenti muscolari preposti alla respirazione; - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità. - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono d'insieme; - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale; - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

Secondo Biennio

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica; - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - Conosce ad un livello intermedio le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare i movimenti muscolari preposti alla respirazione; - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità. - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono d'insieme - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni; - Possiede appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica delle partiture oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli ensemble. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato ed usare appropriatamente la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - Sa eseguire sequenze ritmico/melodiche utili alla concertazione di un brano - Sa collaborare alle esecuzioni dei musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa concertare una propria composizione utilizzando un ensemble strumentale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - acquisisce una sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio, alla dinamica e alle arcate. - conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - conosce a livello base le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità con diverse arcate e colpi d'arco - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono e dell'intonazione d'insieme - sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica e alle arcate - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali - Conosce ad un livello intermedio le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità con diverse arcate e colpi d'arco. Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono e dell'intonazione d'insieme - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni; - Possiede appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica delle partiture oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli ensemble. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato ed usare appropriatamente la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - Sa eseguire sequenze ritmico/melodiche utili alla concertazione di un brano - Sa collaborare alle esecuzioni dei musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore - Sa concertare una composizione di repertorio di musica cameristica e non, ovvero una propria composizione originale utilizzando un ensemble strumentale del quale egli stesso potrà far parte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

MUSICA DA CAMERA		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>È in grado di leggere la parte di un brano musicale a più voci.</p> <p>Controlla adeguatamente la postura esecutiva.</p> <p>Possiede senso ritmico e capacità di coordinazione utili all'esecuzione</p> <p>Possiede un metodo di studio nel lavoro di gruppo.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche strutturali della partitura musicale.</p> <p>Possiede sensibilità espressiva necessaria all'esecuzione di</p>	<p>Legge un testo musicale e cerca di comprendere i suoi contenuti specifici cercando di usare le tecniche di base più adeguate utili alla sua realizzazione.</p> <p>Sa leggere con sufficiente sicurezza una partitura musicale.</p> <p>È in grado di esprimersi musicalmente con personalità ed originalità.</p> <p>Ascolta gli altri e propone nuove forme esecutive all'interno del gruppo cameristico.</p>	<p>Possiede competenze tecniche d'insieme: controllo di isocronia, dinamica, articolazioni, qualità del suono, intonazione.</p> <p>Possiede competenze musicali: approccio attento nella lettura e resa musicale dei segni, capacità di analizzare ed operare scelte di tempi, fraseggi, qualità ed equilibrio sonoro, percezione di senso armonico, forma, rapporto tra le parti in relazione al tessuto musicale, stile e linguaggio, discreta consapevolezza delle proprie idee musicali.</p> <p>Competenze in ambito relazionale: capacità di discutere sulle scelte e idee musicali interne al gruppo, gestione del gruppo in termini relazionali ed organizzativi.</p>

<p>un'opera musicale e sa dividerla all'interno del gruppo cameristico.</p> <p>Conosce i principali complessi strumentali riguardanti la musica da camera.</p> <p>È in grado di suonare anche in organici non standard.</p>		
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>È in grado di leggere la parte di un brano musicale e quella degli altri.</p> <p>Controlla adeguatamente la postura esecutiva.</p> <p>Possiede senso ritmico e capacità di coordinazione utili all'esecuzione possiede un efficace metodo di studio nel lavoro di gruppo.</p> <p>Conosce le caratteristiche strutturali della partitura musicale.</p> <p>Possiede sensibilità espressiva necessaria all'esecuzione di un'opera musicale e sa dividerla all'interno del gruppo cameristico.</p> <p>Conosce i diversi complessi strumentali riguardanti la musica da camera</p> <p>È in grado di suonare anche in organici non standard.</p>	<p>Legge e comprende un testo musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate utili alla sua realizzazione.</p> <p>Sa leggere con discreta sicurezza una partitura musicale.</p> <p>È in grado di esprimersi musicalmente con sufficienti personalità ed originalità.</p> <p>Ascolta gli altri in modo critico e propone nuove forme esecutive all'interno del gruppo cameristico</p>	<p>Possiede competenze tecniche d'insieme: controllo di isocronia, dinamica, articolazioni, qualità del suono, intonazione.</p> <p>Possiede competenze musicali: approccio attento nella lettura e resa musicale dei segni, capacità di analizzare ed operare scelte di tempi, fraseggi, qualità ed equilibrio sonoro, percezione di senso armonico, forma, rapporto tra le parti in relazione al tessuto musicale, stile e linguaggio, maggiore consapevolezza delle proprie idee musicali.</p> <p>Competenze in ambito artistico e relazionale: duttilità nell'interazione musicale, capacità di discutere sulle scelte e idee musicali interne al gruppo, gestione del gruppo in termini relazionali ed organizzativi.</p>

Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli <i>ensemble</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Ottima abilità tecnica e pratica relativa al proprio strumento Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore Lettura a prima vista Capacità di suonare insieme rispettando la partitura e il direttore d'orchestra Dirige e concerta proprie composizioni, arrangiamenti o brani preesistenti scegliendo un organico variabile. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti
<p>Note: in riferimento agli Sfondi Integratori, ogni gruppo classe del Laboratorio di Musica d'Insieme predisporrà un repertorio idoneo, concordato e condiviso con i docenti delle materia comuni.</p>		

CANTO ED ESERCITAZIONI CORALI		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Acquisire una discreta padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale</p> <p>-Sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica</p> <p>-Sufficienti e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro.</p> <p>-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.</p>	<p>-Capacità di concentrarsi sul mondo sonoro</p> <p>-Sapere assumere con consapevolezza una corretta postura di fronte allo strumento</p> <p>-Saper comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale</p> <p>-Saper eseguire semplici sequenze ritmiche e semplici melodie</p> <p>-Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p>	<p>-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</p> <p>-Acquisizione di una sufficiente padronanza delle dinamiche tra gli strumenti</p> <p>-Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti</p>
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Acquisire una buona padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale</p> <p>-Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica</p> <p>-Buone e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro.</p>	<p>-Capacità di concentrarsi sul mondo sonoro</p> <p>-Sapere assumere con consapevolezza una corretta postura di fronte allo strumento sia in modalità di studio che di performance</p> <p>-Saper utilizzare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale</p> <p>-Saper eseguire sequenze ritmiche e melodie di media difficoltà</p>	<p>-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</p> <p>-Acquisizione di una buona padronanza delle dinamiche tra gli strumenti</p> <p>-Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti</p>

-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.	-Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	
Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Acquisire una padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale di livello medio-alto</p> <p>-Ottima conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica</p> <p>-Consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro di livello medio-alto</p> <p>-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.</p>	<p>-Capacità di concentrarsi al meglio sul mondo sonoro</p> <p>-Sapere assumere con consapevolezza adeguata alla situazione una corretta postura di fronte allo strumento sia in modalità di studio che di performance</p> <p>-Saper utilizzare al meglio la terminologia e i simboli del linguaggio musicale</p> <p>-Saper eseguire sequenze ritmiche e melodie di difficoltà medio-alta</p> <p>-Saper collaborare con attenzione e spirito di critica alle esibizioni- esecuzione di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p>	<p>-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione tale da poter affrontare una buona performance</p> <p>-Acquisizione di una padronanza delle dinamiche tra gli strumenti medio-alta</p> <p>-Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti</p>

DIPARTIMENTO COREUTICO

LICEO COREUTICO

Il percorso del liceo coreutico é indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti dell'esecuzione, della rappresentazione, della composizione e dell'interpretazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Discipline Coreutiche: Tecniche della danza, Laboratorio coreutico, Laboratorio coreografico, Storia della danza, Storia della musica, Teoria e pratica musicale per la danza.

Classi: primo biennio, secondo biennio, quinto anno.

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - (Primo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Applicare i principi base che regolano il movimento negli esercizi e nelle legazioni della lezione di danza	Eseguire correttamente i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, l'uso funzionale della gravità e la respirazione.	Conoscere teoricamente i principi base che regolano il movimento e il linguaggio specifico della danza classica.
2.	Affinare tecnicamente e stilisticamente i movimenti basilari della danza classica in una lezione completa.	Eseguire i passi e i movimenti della danza classica curandone la qualità dinamica espressiva e tecnica.	Conoscere i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti.
3.	Applicare le principali forme di coordinazione nella lezione con una particolare attenzione rivolta alla	Eseguire le principali forme di coordinazione negli esercizi e legazioni della lezione di danza.	Conoscere il concetto di "catena funzionale" e di "movimento globale" del corpo.

	percezione/costruzione del movimento inteso come “movimento globale”.		
4.	Eseguire legazioni e combinazioni rispettando il tempo, l’andamento, il ritmo musicale.	Eseguire i movimenti e i passi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.	Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica accademica.
5.	Interagire nell’ambito di esecuzioni collettive.	Eseguire semplici combinazioni di danze storiche.	Conoscere le caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere .

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - (Secondo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Classica, mentre solo i punti 1, 2, e 3 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchaînements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.	Eseguire correttamente l’avanzamento delle difficoltà tecniche negli esercizi e negli enchaînements della lezione.	Conoscere l’evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente il “Grande adagio” e il “Grande allegro” con l’incremento delle difficoltà tecniche	Applicare l’aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà “nell’adagio” e “nell’allegro”.	Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l’esecuzione di combinazioni più complesse di “adagio” e di “allegro”.

3	Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.	Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto.	Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.
4	Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico.	Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica.	Conoscere lo stile, le diverse forme e generi musicali per lo sviluppo di una personale sensibilità musicale.

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - (Quinto anno)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire le conoscenze e le abilità per un raggiungimento di una competenza tecnica fruibile nei diversi ambiti coreutici.	Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica.	Conoscere le principali forme di virtuosismo.
2	Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia elaborando teoricamente e in forma scritta le competenze pratiche raggiunte.	Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali	Conoscere ampiamente il linguaggio coreutico tecnico e stilistico.

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione Danza Contemporanea

(Secondo biennio e quinto anno)

Se opererà per l'approfondimento della danza contemporanea, lo studente troverà sensibilmente diminuito lo spazio destinato alla danza classica. Ciò implicherà un programma ridotto di quest'ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull'adagio, sul salto, sulla batterie e sul giro si manterrà su di un livello intermedio di difficoltà, ma sarà concentrato su l'affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per sé altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella danza contemporanea.

LABORATORIO COREUTICO - Primo biennio

Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto praticata.	Consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico.	Conoscenza analitica ed esperienziale dell'apparato muscolo-scheletrico e dei principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica del movimento della Danza.
2	Applicazione teorica nel riconoscimento dei singoli movimenti, nelle combinazioni della lezione di Tecnica Classica, alla sbarra ed al centro e di tecnica contemporanea.	Applicare autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.	Conoscenza anche teoriche del "vocabolario tecnico e stilistico" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base.
3	Percepisce e interiorizza l'origine del movimento.	Esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento.	Conoscere elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.

**LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica
(Secondo Biennio)**

Obiettivi disciplinari specifici.
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica.	Eseguire correttamente il movimento tecnico e il gesto espressivo nell'esecuzione dei brani coreografici.	Conoscere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare autonomia artistica d'esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere estratti coreografici di danza storica e di carattere, e brani coreografici tratti dal Repertorio ballettistico.
3	Acquisire la multidisciplinarietà implicita nella materia come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte).	Dimostrare nell'esecuzione pratica, verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale.	Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole(Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

**LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Classica
(Quinto anno)**

Obiettivi disciplinari specifici.
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire lo stretto collegamento tra bagaglio tecnico e interpretazione artistica, cogliere ed individuare gli elementi tecnico-stilistici necessari all'esecuzione delle variazioni e brani coreografici del repertorio ballettistico.	Utilizzare gli elementi tecnici acquisiti per dare vita a una interpretazione corretta, coerente e personale.	Conoscere le variazioni solistiche, i balletti e i contesti coreografici cui appartengono del repertorio ottocentesco e novecentesco.
2	Acquisire il lavoro di affinamento tra movimento e gesto ai fini di una corretta esecuzione tecnico-stilistica.	Dimostrare padronanza dello spazio scenico, maturità tecnica e artistica in maniera più specifica coerentemente con la seconda prova dell'esame di Stato.	Conoscere il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio.
3	Contestualizzare i brani di repertorio ballettistico dal punto di vista culturale, storico, tecnico e stilistico.	Analizzare strutturalmente e stilisticamente i brani sperimentati nell'esecuzione pratica, nell'esposizione orale e in forma scritta coerentemente alla seconda prova dell'esame di Stato.	Conoscere i collegamenti interdisciplinari con Storia della Danza, Storia della Musica e Storia dell'arte e con le materie umanistiche.

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - (Primo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica	Riconoscere differenziazioni di stile e tecnica	Conoscenza di base su elementi teorici e pratici
2	Percezione e costruzione del gesto inteso come movimento globale	Capacità di orientarsi nella relazione con lo spazio, di percepire la continuità con la respirazione, di utilizzare in maniera funzionale la gravità attraverso l'alternanza dei principi di tensione e rilassamento	Elementi di base sull'analisi dello spazio e della dinamica del movimento, assecondando/cedendo alla forza di gravità. Conoscenze di base sulla funzionalità del movimento
3	Concentrazione, autocontrollo, osservazione. Interazione con le proprie capacità.	Capacità di ascolto e osservazione.	Tecniche di ascolto e percezione
4	Interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali.	Eeguire semplici ma diversificati moduli dinamici.	Variazioni ritmiche e di velocità
5	Interpretare brevi elaborati coreografici.	Improvvisazione Creatività Elaborazione	Struttura del movimento. Reattività a stimoli interni ed esterni. Tecniche di improvvisazione

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - (Secondo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1, 2, e 3 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo	Capacità di differenziazione	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel I Biennio.
2	Perfezionamento della percezione/costruzione del gesto inteso come movimento globale. Esecuzione/interpretazione delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.	Analisi del movimento; capacità di eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche.	Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli); Peso (sforzo, relazione con la gravità) Tempo (variazione della velocità, del ritmo, accenti nel movimento); Flusso (dinamica libera o controllata).
3	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse	Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche. Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e risalite in asse e fuori asse.	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione.
4	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti	Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche. Elaborazione Esecuzione	Struttura del movimento, funzioni meccaniche e dinamiche. Analisi del gesto. Conoscere limiti personali

5	Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio e del sapere della danza contemporanea anche in relazione alle altre aree artistiche.	Riconoscere stili, Tecniche, e Opere del patrimonio contemporaneo a partire dal proprio territorio	Elementi fondamentali per la lettura e codificazione di stili e tecniche. Relazione conforme altre di espressione artistica.
---	--	--	---

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA - (Quinto anno)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

La seguente tabella si intende per l'indirizzo Danza Contemporanea, mentre solo i punti 1/3/4 e 6 si riferiscono anche all'indirizzo Danza Classica.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	Comprendere il contenuto. Cogliere le relazioni. Riconoscere i differenti parametri espressivi e comunicativi.	Principali strutture espressive e comunicative Elementi di base del lessico stilistico. Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico.
2	Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo. Utilizzare la terminologia corretta.	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e il secondo biennio.
3	Esplorare con espressività le diverse	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli	Approfondita conoscenza dei principi fondamentali

	funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali	ritmico-dinamici con una corretta coordinazione e con controllo. Sviluppare una memoria corporea.	della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità, orizzontalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità-peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia. Conoscere e approfondire i concetti generali di anatomia funzionali alla tecnica.
4	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo, di analisi e di autonomia critica.	Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace.	Sviluppare forza e resistenza muscolare. Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa.
5	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica, evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e la loro variazione, curandone anche la valenza espressiva.	Trasformare e adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra la struttura del movimento e struttura musicale. Diverso utilizzo della musica.
6	Combinare il lavoro individuale con il lavoro di coppia e di gruppo.	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente.	Elementi base di <i>Partnering</i> ; uso di oggetti in scena.

**LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea
(Secondo Biennio)**

Obiettivi disciplinari specifici.
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Finalizzare il lavoro di tecnica al processo coreografico di studio e di improvvisazione. Saper osservare, memorizzare e ripetere. Partecipazione attiva a livello individuale e di gruppo. Elaborazione di brevi forme compositive.	Rispondere agli stimoli visivi e cinetici; capacità critica e analitica; intensificare la capacità di concentrazione; interagire col gruppo classe e con materiali. Affrontare esperienze di improvvisazione ed elaborazione.	Principi dell'improvvisazione a tema. Principi e possibilità del lavoro di gruppo e con oggetti.
2	Consapevolezza del rapporto tra musica e movimento.	Riconoscere i tempi musicali in relazione al movimento/gesto.	Rapporto tra musica e movimento/gesto.
3	Muoversi consapevolmente e con sicurezza nello spazio.	Tracciare linee e forme nello spazio utilizzando varie parti del corpo; focalizzare l'origine del movimento.	La forma e i volumi: il disegno nello spazio.
4	Capacità di utilizzo della dinamica del movimento (il "come").	Padroneggiare in maniera creativa i fattori di movimento.	Analisi del movimento: spazio, tempo, peso e flusso.
5	Sviluppo della dimensione creativa del movimento nella costruzione dell'identità personale e del benessere psicofisico, autostima. Percepire la propria presenza comunicativa. Capacità di comunicazione non verbale.	Trovare soluzioni originali e personalizzate. Incrementare il piacere del movimento. "Abitare" il proprio corpo.	Esplorazione del gesto e della sua astrazione.

6	Confrontarsi con alcune opere significative del repertorio.	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, mostrando di interagire in modo costruttivo ed inerente.	Conoscenza di alcune coreografie del Repertorio della danza Contemporanea.
----------	---	---	--

**LABORATORIO COREOGRAFICO - Sezione Danza Contemporanea
(Quinto anno)**

Obiettivi disciplinari specifici.
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi.
2	Abilità sul piano stilistico ed espressivo.	Interpretare con stile e tecnica pertinenti.	Differenziazioni del linguaggio contemporaneo.
3	Applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità. Responsabilità e Autonomia.	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità
4	Improvvisazione a tema. Produzione di brevi	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici. Esperienze di improvvisazione.	Organizzazione e costruzione coreografica. Ripetizione, scomposizione,

	composizioni individuali o di gruppo	Utilizzo dell'energia/peso in forma individuale e nel <i>partnering</i> .	trasformazione e canone <i>Contact Improvisation</i> .
5	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica.	Esperienza/interpretazione di diverse forme ritmico musicali. Analizzare la struttura ritmico - musicale di alcune opere coreografiche.	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcune opere coreografiche.
6	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli.	Abilità di relazione con il gruppo e l'ambiente circostante.	Studio della forma e della costruzione coreografica. Elementi scenici; uso degli oggetti; luce; suono. Multimediale e di strumenti audiovisivi.

TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA - (Primo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percezione consapevole e discriminazione del tempo, dell'andamento, del metro e del modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale, della struttura fraseologica e applicazione nell'ambito della lezione di danza.	Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico- melodica; saper individuare all'ascolto l'elemento tematico e la struttura fraseologica.	Parametri del linguaggio musicale e loro simbologia grafica di "testo musicale" e sua realizzazione ritmica ed espressiva; principi base della fraseologia musicale.

2	Saper memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie anche tratte dal repertorio del balletto. Enunciazione degli esercizi di danza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.	Saper intonare brevi melodie. Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.	Uso della voce e del “respiro musicale”, nell’unità espressiva di voce, gesto e movimento.
---	---	---	--

STORIA DELLA DANZA (Secondo Biennio)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Ha consapevolezza dell’importanza della conservazione e della trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale.	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici dall’antichità all’epoca moderna.
2	Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa utilizzare la terminologia specifica.	Conosce la terminologia specifica.
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione.
4	E’ consapevole delle	Sa confrontare	Conosce le espressioni della

	molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.	espressioni coreiche differenti.	danza tradizionale italiana e delle diverse culture (etnocooreologia).
--	--	----------------------------------	--

STORIA DELLA DANZA (Quinto anno)

Obiettivi disciplinari specifici.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza.	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento.	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi.
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea.	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza.
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e	Conosce gli strumenti della ricerca - azione, anche nelle sue interazioni con la musica.

	opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo	videografica.	
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea.	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e negli USA.
5	E' in grado di attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.	Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.	Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.